



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 22 luglio 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 5

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 21
— Ammortamenti	» 22
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 25
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 26
— Piani di riparto	» 27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 27
— Bandi di gara	» 28

Rettifiche	» 54
----------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 55
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

COATS CUCIRINI - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Vespucci n. 2

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Ufficio reg. delle imprese di Milano n. 1765

I signori azionisti sono convocati, in fase straordinaria in prima adunanza per il giorno 3 settembre 1996 alle ore 11 in Milano, via A. Vespucci n. 2, ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 4 settembre 1996 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione nella Coats Cucirini S.p.a. della Lamprom S.p.a. e della Coats Italia Filati Industriali S.p.a. con approvazione del progetto di fusione, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995; relazioni degli amministratori e sindaci;
2. Conferimento poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello previsto per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede della società o presso le seguenti casse incaricate: Banca Agricola Milanese, Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, Banca Popolare di Milano, Cassa di Risparmio P.P.L.L., Clydesdale Bank, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Popolare di Sondrio e Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 11 luglio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Antonio Predelli

M-6676 (A pagamento).

LAMPROM - S.p.a.

Sede in Codroipo (Udine)

Capitale sociale L. 3.350.000.000 interamente versato

Ufficio reg. delle imprese di Udine n. 8898

I signori azionisti sono convocati, in fase straordinaria in prima adunanza per il giorno 3 settembre 1996 alle ore 10 in Milano, via A. Vespucci n. 2, ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 4 settembre 1996 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione nella Coats Cucirini S.p.a. della Lamprom S.p.a. e della Coats Italia Filati Industriali S.p.a. con approvazione del progetto di fusione, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995; relazioni degli amministratori e sindaci;

2. Conferimento poteri.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato in tempo utile i titoli, a norma di legge.

Milano, 11 luglio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Antonio Predelli

M-6674 (A pagamento).

COATS ITALIA FILATI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Ascoli Satriano

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Ufficio reg. delle imprese di Foggia n. 2359

I signori azionisti sono convocati, in fase straordinaria in prima adunanza per il giorno 3 settembre 1996 alle ore 9 in Milano, via A. Vespucci n. 2, ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 4 settembre 1996 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione nella Coats Cucirini S.p.a. della Lamprom S.p.a. e della Coats Italia Filati Industriali S.p.a. con approvazione del progetto di fusione, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995; relazioni degli amministratori e sindaci;

2. Conferimento poteri.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato in tempo utile i titoli, a norma di legge.

Milano, 11 luglio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Predelli

M-6675 (A pagamento).

GEICO - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Cornaggia n. 58

Capitale sociale L. 7.020.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 14512 Tribunale di Monza

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della società indetta presso la sede sociale in Cinisello Balsamo, via Cornaggia n. 58, per il giorno 9 settembre 1996 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 10 settembre 1996 alle ore 10 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione di finanziamento ai sensi della legge n. 22 del 13 febbraio 1997, a valere sul fondo ricerca applicata istituito con legge 25 ottobre 1968, n. 1089;

2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere eseguito secondo le modalità di legge.

Cinisello Balsamo, 5 luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Neri

M-6680 (A pagamento).

INDUSTRIA CHIMICA PERTEX - S.p.a.

Sede in Bollate (Milano), via Monte Bisbino n. 29

Capitale sociale L. 450.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 76435, vol. n. 2224, fasc. n. 2496

Si comunica che l'assemblea dei soci è convocata per il giorno 9 settembre 1996 alle ore 15,30 in prima adunanza e, occorrendo, per il giorno 10 settembre 1996 ore 15,30, in seconda adunanza, presso lo studio del dott. Paolo Piazzalunga in Milano, corso Venezia n. 40, per l'esame del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Jacques Haessig

M-6693 (A pagamento).

F 2 F - S.p.a.

Sede legale in Mirano (Venezia), via Taglio Sinistro n. 61

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale civile di Venezia reg. soc. n. 10652

Codice fiscale n. 00286900279

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 7 settembre 1996 alle ore 16 in prima convocazione, il giorno 20 settembre 1996 alle ore 16 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera della promozione di azioni di responsabilità nei confronti dell'amministratore unico.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 1962 le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima della data della tenuta dell'assemblea.

Mirano, 12 luglio 1996

L'amministratore unico: Luca Famea.

C-19654 (A pagamento).

VESTA - S.r.l.

Sede in Padova, Gall. Trieste n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Padova reg. soc. n. 22187

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria ai sensi dell'ex art. 2367 Codice civile su richiesta della minoranza presso lo studio del dott. Gennari in Rovigo, Gall. Avelli n. 6, in prima convocazione per il giorno 8 agosto p.v. alle ore 8,30, e, nel caso non si raggiungesse la maggioranza, per il successivo giorno 9 agosto sempre nello stesso luogo e alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Accertamento di comportamenti ed azioni compiute da parte dell'amministratore sig. Brigo, tali da portare discredito all'immagine della società e di un suo socio;
2. Accertamento delle modalità di determinazione ed erogazione degli emolumenti all'amministratore unico;
3. Determinazione compenso amministratore unico;
4. Varie ed eventuali.

Li, 11 luglio 1996

L'amministratore unico: Brigo Roberto.

C-19693 (A pagamento).

SOCIETÀ SPORTIVA CALCIO NAPOLI - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Vicinale Paradiso n. 70

Capitale sociale L. 5.950.303.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli reg. soc. n. 569/64

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea della Società Sportiva Calcio Napoli S.p.a. presso la sede legale alla via Vicinale Paradiso n. 70 in Napoli per il giorno 23 settembre 1996 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 settembre 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale alla via Vicinale Paradiso n. 70 o presso l'Istituto Centrale Banche e Banchieri e Banche ad esso associate, almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Napoli, 11 luglio 1996

L'amministratore unico: dott. Gian Marco Innocenti.

C-19700 (A pagamento).

DITTA GIOVANNI LANFRANCHI - S.p.a.

Sede in Palazzolo sull'Oglio

Capitale sociale L. 4.300.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro del Tribunale di Brescia n. 2547

Gli azionisti della Società Ditta Giovanni Lanfranchi S.p.a. con sede in Palazzolo sull'Oglio, sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 2 settembre 1996 presso la sede sociale alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 settembre 1996 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Determinazione del compenso da attribuire al Consiglio di amministrazione per l'anno 1996.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi e nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Guido Lanfranchi

C-19706 (A pagamento).

FELOFIN - S.p.a.

Sede in Gallarate, corso L. da Vinci n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Varese n. 24926

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 settembre 1996 alle ore 16 presso lo studio del notaio dott. Aldo Graffeo in Gallarate, corso Sempione n. 9/a, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 settembre 1996, stesso luogo e medesima ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale gratuito da 20 miliardi a 30 miliardi;
Proposta di emissione prestito obbligazionario ordinario per L. 10.000.000.000 (diecimiliardi). Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni come per legge.

L'amministratore unico: dott. Claudio Luti.

C-19708 (A pagamento).

CLINICA VILLA DEL SOLE - S.p.a.

Capitale sociale L. 2.471.448.000

Iscrizione al Tribunale di S. Maria Capua Vetere n. 30/57

Partita IVA 00276320661

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della società in intestazione in prima convocazione per il giorno 8 agosto 1996 alle ore 16 presso la sede sociale ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 agosto 1996 stesso luogo ed ora, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca amministratori Maccauro Giuseppe e Cartaginense Virgilio;
2. Nomina in sostituzione amministratori revocati;
3. Eventuali e varie.

Per la partecipazione occorre osservare le norme di legge e di statuto.

I legali rappresentanti:

dott. Amerigo Porfidia - dott.ssa Cutillo Ester Matriona

S-17873 (A pagamento).

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Mazzini n. 14

Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Roma, presso la sede sociale di viale Mazzini n. 14, il giorno 7 agosto 1996, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 8 agosto 1996, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio e del consolidato di gruppo per gli esercizi 1997, 1998, 1999;
3. Determinazione in ordine all'art. 2364, primo comma, punto 3 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso gli uffici della società in viale Mazzini n. 14, Roma.

Roma, 16 luglio 1996

Il presidente: Vincenzo Siciliano.

S-17890 (A pagamento).

SE.R.I.T. - S.p.a.**Società del Gruppo Creditizio
Banca Popolare dell'Adriatico**

Sede legale in Teramo, via Oberdan n. 30/32

Capitale sociale L. 15.188.013.564 interamente versato

Tribunale di Teramo reg. soc. n. 12362

Codice fiscale n. 01141320687

Partita I.V.A. n. 00888910676

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Teramo, via Oberdan n. 30/32, in prima convocazione per il giorno 9 agosto 1996 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 9 settembre 1996, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi situazione economica patrimoniale e relativi provvedimenti di cui agli articoli 2446 e 2447 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di cui all'art. 2370 Codice civile.

Teramo, 11 luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rag. Cesare Di Eugenio

S-17897 (A pagamento).

HELLAS VERONA FOOTBALL CLUB - S.p.a.

Sede legale in Verona, piazzale Olimpia - cancello E

Capitale sociale L. 2.005.877.550

di cui sottoscritto e versato L.668.625.850

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 32269 società

R.E.A. n. 229120

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02284490238

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 30 agosto 1996, alle ore 17,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 13 settembre 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame deliberazione dell'assemblea straordinaria del 28 novembre 1995 per nuova delibera di ricostituzione del capitale sociale fino ad un massimo di L. 2.005.877.550 come previsto, e con determinazione del sovrapprezzo;

2. Modifica dell'art. 16 dello statuto sociale, nel quarto comma, e aggiunta di un ulteriore comma, secondo statuto tipo - F.I.G.C. Com. Uff.le n. 113/A del 7 giugno 1996;

3. Varie ed eventuali inerenti e conseguenti ai precedenti punti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti registrati sul libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato entro il predetto termine i propri certificati azionari presso la sede della società.

Verona, 28 giugno 1996

Hellas Verona Football Club S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Alberto Mazzi

S-17898 (A pagamento).

KONE ASCENSORI - S.p.a.

Sede legale in Pero (Milano), via Figino n. 41

Capitale sociale L. 7.883.000.000

Tribunale di Milano n. 196524

C.C.I.A.A. di Milano n. 1045838

Aviso di convocazione

I signori azionisti della Kone Ascensori S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Pero (Milano), via Figino n. 41, per il giorno 8 agosto 1996 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 9 agosto 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale della società al 30 giugno 1996 e conseguenti delibere ex artt. 2446 e 2447 Codice civile.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Giampietro Rambaldi - p. Avv. Alessandro Varrenti

S-17923 (A pagamento).

NUOVA ELETTROMECCANICA SUD - S.p.a.

Sede legale in Campo Calabro (Reggio Calabria), zona industriale
 Capitale sociale L. 1.630.000.000
 Tribunale di Reggio Calabria n. 24/71
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00091920801

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma presso gli uffici della Control Service, via XX Settembre n. 4 per il giorno 7 agosto 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 agosto 1996 alle ore 11 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

Il presidente: Ferrero Giovanni.

A-949 (A pagamento).

G.I.F.I. - S.p.a.**Gruppo Industriale Finimpianti**

Sede in Milano, via dei Bossi n. 4
 Capitale sociale L. 50.000.000
 Iscrizione Tribunale di Milano n. 137749
 C.C.I.A.A. n. 772656
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01579920156

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della G.I.F.I. S.p.a. con sede in Milano per il giorno 8 agosto 1996 alle ore 12 in prima e per il giorno successivo alle ore 12 in seconda convocazione presso la sede Servithia S.r.l. in Roma alla via Panama n. 12 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 con relative relazioni;
2. Dimissioni e nomina delle cariche sociali;
3. Azioni di responsabilità nei confronti degli amministratori e dirigenti e di coloro che hanno concorso nella gestione sociale delle società partecipate o collegate.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Modifica denominazione sociale.

Ai fini dell'intervento gli azionisti dovranno provvedere al deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Roma, 17 luglio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Renato d'Andria

S-17988 (A pagamento).

CENTRO SVILUPPO - S.p.a.

Sede in Saint Christophe, località Grand Chemin n. 34
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Tribunale di Aosta n. 7333, vol. n. 42

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 agosto 1996 alle ore 5 presso la sede amministrativa della Finaosta S.p.a., in Saint Christophe, località Grand Chemin n. 34, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 agosto 1996 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Renzo Vuillermoz

S-17997 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA MEDIOCREDITO****Finanziamenti a medio e lungo termine****Società per azioni****Gruppo Bancario Banca C.R.T. S.p.a.**

Capitale sociale L. 500.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 03126570013

Avviso ai portatori di obbligazioni di Credito Agrario di miglioramento

Si informano i signori obbligazionisti che la società, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 4 del regolamento dei prestiti obbligazionari di cui sopra, in aggiunta alla prevista quota di ammortamento provvederà, alle date e per gli importi sotto indicati, al rimborso anticipato mediante sorteggio di tutti i titoli residui in circolazione afferenti le seguenti serie:

serie 842 - 1984/2000 tasso 15% cod. A.B.I. 13634, nominali L. 1.113.000.000 rimborsabili dal 1° gennaio 1997;

serie 831 - 1983/1998 tasso 16% cod. A.B.I. 11057, nominali L. 211.000.000 rimborsabili dal 1° luglio 1997;

serie 841 - 1984/1999 tasso 16% cod. A.B.I. 11811, nominali L. 291.500.000 rimborsabili dal 1° luglio 1997.

Torino, 12 luglio 1996

Il direttore generale: Edoardo Massaglia.

T-1780 (A pagamento).

MINO - S.p.a.

Sede legale Alessandria, via Torino n. 1 - fraz. S. Michele
 Capitale sociale L. 6.300.000.000 versato L. 5.250.000.000
 Ufficio registro imprese Alessandria n. 11175
 Codice fiscale n. 01305950063

*Avviso agli obbligazionisti di anticipato rimborso totale
 del prestito obbligazionario «15% 1987-1997» di L. 4.200.000.000*

L'assemblea ordinaria della società, con verbale di riunione dell'8 luglio 1996 avvalendosi delle facoltà concesse alla società dall'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario deliberato dall'assemblea generale straordinaria degli azionisti dell'8 aprile 1987, ne ha deciso l'anticipato rimborso totale con la data del 31 ottobre 1996, mediante restituzione agli obbligazionisti della complessiva somma di L. 4.200.000.000 pari al valore nominale di tutte le obbligazioni messe in circolazione alla data di emissione del prestito e cioè al 1° giugno 1987.

Il servizio di rimborso sarà effettuato presso la sede della società, dietro semplice presentazione dei titoli obbligazionari, muniti di tutte le cedole aventi scadenza posteriore al 31 ottobre 1996.

Alessandria, 9 luglio 1996

p. Mino - S.p.a.

Il presidente: Coscio dott. ing. Giovanni

C-19689 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
 DI SAN FELICE SUL PANARO**

Soc. coop. a resp. lim.

Sede in San Felice sul Panaro, piazza Matteotti n. 23
 Capitale sociale sottoscritto e versato al 31-12-1995 L. 221.283.500
 Riserve L. 34.913.016.853
 Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Modena al n. 111
 Codice fiscale 00264720368

La società scrivente ha disposto con decorrenza 11 luglio 1996 la riduzione generalizzata dello 0,25% dei tassi passivi applicati ai conti correnti ed ai depositi a risparmio, fermi i tassi passivi minimi rispettivamente fissati in 1,75% e 2,25%.

San Felice sul Panaro, 9 luglio 1996

p. Banca Popolare di San Felice sul Panaro

Soc. coop. a r.l.

Il presidente: Attilio Gobbi

C-19694 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito obbligazionario di credito fondiario a tasso variabile
 Codice titolo 19812 - 94^a em. 1990/2000 di Lmd 50*

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° agosto 1996 al 31 ottobre 1996 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 2,30% lordo.

La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 1° novembre 1996.

Napoli, 9 luglio 1996

p. Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale: dott. Achille Bianchin - dott. Ugo Papa

S-17876 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestiti obbligazionari di opere pubbliche a tasso variabile

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrale da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° agosto 1996 al 31 ottobre 1997 secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

cod. 51010 O.P. 94/06 di Lmd. 1000 - tasso 4,60% lordo;

cod. 16435 O.P. 87/97 46^a em. di Lmd. 20 - tasso 4,35% lordo.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° febbraio 1997.

Napoli, 9 luglio 1996

p. Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale: dott. Achille Bianchin - dott. Ugo Papa

S-17877 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestito obbligazionario di credito fondiario a tasso variabile

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° agosto 1996 al 1° gennaio 1997 secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

cod. 28032 O.F. 115^a em. 91/01 di Lmd. 60 - tasso 4,55%;

cod. 45094 O.F. 121^a em. tr. 92/02 Lmd. 30 - tasso 4,50%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° febbraio 1997.

Napoli, 9 luglio 1996

p. Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale: dott. Achille Bianchin - dott. Ugo Papa

S-17878 (A pagamento).

**CARIFANO - CASSA DI RISPARMIO DI FANO
 Società per Azioni**

Iscrizione Albo Banche n. 5144

Sede legale in Fano

Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro delle imprese di Pesaro-Urbino n. 11542
 Codice fiscale 00129820411

Avviso

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La CARIFANO Cassa di Risparmio di Fano s.p.a. comunica che, con decorrenza 8 luglio 1996, i tassi passivi sulla raccolta (depositi e conti correnti) vengono ridotti di 0,25 punti percentuali ad eccezione di quelli sui c/c appartenenti a nuclei aziendali che subiranno una riduzione di un punto percentuale.

Fano, 8 luglio 1996

p. CARIFANO - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a.

Il direttore generale: dott. Marco Pracca

C-17880 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN**Soc. coop. a resp. limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Rifiano Caines (BZ), nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° agosto 1996 saranno applicate le seguenti condizioni:

- interessi di mora e per sconfinamenti: 7,5%;
- spese contabili L. 1.000;
- spese trimestrali di chiusura conto L. 7.500;
- spese per operazioni titoli L. 15.000;
- spese contabili per rate mensili di mutui L. 3.000;
- costo annuo carta Bancomat L. 20.000;
- spese di chiusura conto L. 12.000;
- tasso d'interesse massimo per crediti: 14,00%.

Bolzano, 10 luglio 1996

p. Federazione Cooperative Raiffeisen - S.c. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-19656 (A pagamento).

ITALFIN ROMA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Alfredo Casella n. 36

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Iscriz. Tribunale di Palermo soc. 20064, vol. 133/79

Iscriz. C.C.I.A.A. 92955N/3599N

Codice fiscale 02526160821

Avviso agli obbligazionisti dei prestiti obbligazionari 1986/98 e 1987/98

Si comunica ai portatori delle obbligazioni di cui ai prestiti obbligazionari 1986/98 e 1987/98 che il Consiglio di amministrazione del 24 giugno 1996 ha deliberato di procedere, a norma dell'art. 7 dei rispettivi regolamenti, al rimborso anticipato dei prestiti obbligazionari rispettivamente a L. 210.000.000 e a L. 280.000.000.

Il rimborso è effettuato presso la sede sociale a partire dal 29 giugno 1996, unitamente all'ultima maggiorazione sul capitale; la cedola scadente al 1° luglio 1996 unitamente alla maggiorazione sul capitale esigibile in pari data, saranno pagabili a partire dal 1° luglio 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Vinti

S-17899 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES**Banca di credito cooperativo**

Iscritta all'Albo Nazionale delle Banche

Sede in Boves (CN), piazza Italia n. 44

Ai sensi della legge 154/1992 si comunica che con decorrenza 9 luglio 1996 è stata apportata una riduzione generalizzata dello 0,25% ai tassi passivi, fermo restando al 3% il tasso minimo riconosciuto.

Il direttore: Giraudo Franco.

S-18006 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI FONDI**Società cooperativa a resp. lim.**

Fondata il 14 giugno 1891

Sede e direzione generale in Fondi, via Giovanni Lanza, 45

Capitale sociale e riserve al 31-12-1995 L. 43.504.902.521

Iscritta presso il Tribunale di Latina al n. 46 del registro delle società

C.C.I.A.A. Latina n. 3715

Codice fiscale 00076260595

In conformità alle disposizioni di cui alla legge n. 54 del 17 febbraio 1992, la Banca Popolare di Fondi informa che saranno apportate, con decorrenza 18 luglio 1996, delle variazioni alle seguenti condizioni applicate alla clientela:

tassi di interesse creditori su conti correnti e depositi a risparmio: diminuzione di 0,50% (zerocinquantesimo) su tutti i tassi passivi superiori agli standard minimi, ad esclusione di quelli convenzionati collegati a parametri ufficiali.

Li, 16 luglio 1996

p. Banca Popolare di Fondi
Il presidente: Gaetano Nardone

S-17996 (A pagamento).

FAMIGLIA NUOVA COOPERATIVA SOCIALE**a responsabilità limitata**

Sede in Crespiatica (LO), Strada Statale 235 n. 13-bis

Iscritta al registro imprese di Lodi al n. 3746, vol. n. 184, fasc. n. 3806

Codice fiscale e partita IVA n. 06092740155

Progetto di scissione della società Famiglia Nuova Cooperativa Sociale a r.l. mediante parziale trasferimento del patrimonio ad una cooperativa sociale di nuova costituzione.

Ai sensi del combinato disposto di cui al quinto comma art. 2504-*octies* Codice civile e al quarto comma art. 2501-*bis* si procede alla pubblicazione per estratto del progetto di scissione.

1. Società partecipanti alla scissione:

Famiglia Nuova cooperativa sociale a r.l. con sede in Crespiatica (LO);

Cooperativa sociale La Formica soc. coop. a r.l. che verrà costituita a seguito della scissione della società Famiglia Nuova cooperativa sociale a r.l.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione: non sussiste rapporto di cambio. La scissione avviene mediante la costituzione di una nuova società ed il criterio di attribuzione delle quote è quello proporzionale.

3. Effetti della scissione. Le operazioni della società scindenda Famiglia Nuova cooperativa sociale a r.l. che debbono essere attribuite alla costituenda Cooperativa sociale La Formica soc. coop. a r.l. beneficiaria della scissione verranno a quest'ultima imputate dal momento in cui la scissione avrà effetto.

4. Condizioni e pattuizioni specifiche. Non vengono previsti né trattamenti specifici per particolari categorie di quote né particolari vantaggi per gli amministratori partecipanti alla scissione.

5. Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Lodi in data 14 giugno 1996 con n. di protocollo 9600002883/CL00010.

Crespiatica, 11 luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rossi Leandro

M-6677 (A pagamento).

DESIO E BRIANZA LEASING - S.p.a.

Sede in Desio, via Garibaldi 6/c
Capitale sociale L. 12.500.000.000
Reg. imp. Milano n. 22587/Monza

Progetto di fusione

Con deliberazione in data 30 aprile 1996 (omologata dal competente Tribunale ed iscritta nel registro imprese di Milano in data 20 giugno 1996 al n. 109620 prot.) l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione tra le società: Banco di Desio e della Brianza S.p.a. con sede in Desio, e la Desio e Brianza Leasing S.p.a. con sede in Desio, mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione avrà luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possiede l'intero capitale della incorporanda. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda parteciperanno ai risultati della incorporante è stata stabilita al 1° gennaio dell'anno in cui avranno avuto esecuzione le iscrizioni dell'atto di fusione e ciò anche ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 917/1986.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Gavazzi

M-6682 (A pagamento).

COATS CUCIRINI - S.p.a.**COATS ITALIA FILATI INDUSTRIALI - S.p.a.****LAMPROM - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti:

a) Coats Cucirini S.p.a., con sede legale in Milano, via A. Vespucci 2, cap. soc. L. 12.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 1765, codice fiscale e partita IVA n. 00726570153 - incorporante;

b) Coats Italia Filati Industriali S.p.a., con sede legale in Ascoli Satriano, cap. soc. L. 8.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro Imprese di Foggia n. 2359, codice fiscale e partita IVA n. 00134060714 - incorporanda;

c) Lamprom S.p.a., con sede legale in Codroipo (Udine), cap. soc. L. 3.350.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Udine al n. 8898 Tribunale di Udine, codice fiscale n. 00726580152, partita IVA n. 00971070305 - incorporanda.

2. La fusione non comporta alcuna modifica nell'atto costitutivo-statuto della società incorporante.

3.-4.-5. Omessi in quanto la società incorporante detiene l'intera partecipazione azionaria delle società incorporande; l'attuazione della fusione è prevista mediante annullamento, senza alcun concambio, di tutte le azioni delle società incorporande.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno (= 1° gennaio) dell'esercizio in cui ha effetto la fusione.

7. Non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni; non esistono obbligazioni privilegiate delle società incorporande non è riservato alcun trattamento particolare.

8. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nei registri delle imprese competenti per le sedi delle società partecipanti, come segue: Milano: 17 giugno 1996, Udine: 25 giugno 1996, Foggia: 3 luglio 1996.

p. Coats Cucirini S.p.a.
Il presidente: Federico Magnifico

p. Coats Italia Filati Industriali S.p.a.
Il presidente: Antonio Predelli

p. Lamprom S.p.a.
Il presidente: Sergio Vignoli

M-6684 (A pagamento).

TERRY STORE-AGE - S.p.a.

Sede in Milano, via Rembrandt n. 27

TERRY - S.r.l.

Sede in Milano, via Rembrandt n. 27

Estratto del progetto di fusione iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 13 giugno 1996 (prot. nn. 9600099136/CM11279 - 9600099132/CM11279).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Terry Store-Age S.p.a., Società con sede in Milano, via Rembrandt n. 27, capitale sociale L. 2.040.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 110974 reg. società, vol. 2915, fasc. 24, codice fiscale e partita IVA: 01624350151, Camera commercio 577822 - incorporante;

b) Terry S.r.l., Società con sede in Milano, via Rembrandt n. 27 - capitale sociale L. 810.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 139665 reg. soc., vol. 3495, fasc. 16, codice fiscale e partita IVA: 00857640155, camera commercio 0784207 - incorporata.

2. La fusione sarà attuata mediante incorporazione nella Terry Store-Age S.p.a. della Terry S.r.l. interamente posseduta dalla incorporante con annullamento senza sostituzione delle 810.000 quote da nominali L. 1.000 della incorporanda Terry S.r.l.

3. La fusione in oggetto non comporta modificazioni dello statuto della incorporante.

4. Le operazioni effettuate dalla Società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della Società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996.

5. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Terry Store-Age - S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Tia Giovanna Rosa

Terry - S.r.l.
p. Il Consiglio di Amministrazione:
Claudio Guizzardi

M-6687 (A pagamento).

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA**Società per azioni**

Sede in Desio, via Rovagnati 1
Capitale sociale L. 117.000.000.000
Reg. imp. Milano n. 1775/Monza

Progetto di fusione

Con deliberazione in data 30 aprile 1996 (omologata dal competente Tribunale ed iscritta nel registro imprese di Milano in data 20 giugno 1996 al n. 109628 prot.) l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione tra le società: Banco di Desio e della Brianza S.p.a. con sede in Desio, e la Desio e Brianza Leasing S.p.a. con sede in Desio, mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione avrà luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possiede l'intero capitale della incorporanda. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda parteciperanno ai risultati della incorporante è stata stabilita al 1° gennaio dell'anno in cui avranno avuto esecuzione le iscrizioni dell'atto di fusione e ciò anche ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 917/1986.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ignazio Lado

M-6681 (A pagamento).

F.LLI COZZI - S.p.a.

Legnano

Progetto di scissione

Con verbale del 16 aprile 1996 ricevuto dal dott. Lorenzo Fenaroli notaio residente in Legnano iscritto presso il Collegio Notarile di Milano rep. n. 75201/12130 depositato presso il registro delle imprese Tribunale di Milano il 27 giugno 1996 l'Assemblea totalitaria della «F.Lli Cozzi - S.p.a.» con sede in Legnano, viale Toselli n. 46, capitale L. 420.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese al n. 89169 Tribunale di Milano, ha deliberato:

di approvare il progetto di scissione consistente nel trasferimento di alcune attività della «F.Lli Cozzi - S.p.a.» in una Società di nuova costituzione da denominarsi «Immobiliare Il Castello S.r.l.» con sede in Busto Arsizio via Zappellini n. 6 e di cui si è approvato lo statuto;

di ridurre il capitale dalle attuali L. 420.000.000 a L. 400.000.000, modificando l'art. 6 dello statuto destinando L. 20.000.000 al momento della stipulazione dell'atto di scissione alla formazione del capitale della costituenda Società beneficiaria, capitale che sarà attribuito proporzionalmente a tutti i Soci della Società scissa.

La data a decorrere dalla quale le quote della Società beneficiaria parteciperanno agli utili conseguiti sarà quella da cui decorreranno gli effetti dell'atto di scissione ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

La scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la Società beneficiaria.

Non sussistono categorie di Soci con trattamento particolare o privilegiato né sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla scissione.

Dott. Lorenzo Fenaroli notaio.

M-6692 (A pagamento).

RIO ENVERS - S.r.l.

Sede Milano, via della Moscova n. 3
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 298055
Codice fiscale n. 09692660153

Estratto di delibera di fusione

Con delibera 15 maggio 1996 (verbale n. 52642/6742 rep. notaio Michele Marchetti) è stato deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione in Sansicario Immobiliare S.p.a., con sede in Torino di Rio Envers S.r.l., con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così stabilendosi che:

non avrà luogo rapporto di cambio, in quanto la incorporante Sansicario Immobiliare S.p.a. e l'incorporanda Rio Envers S.r.l. sono entrambe totalmente possedute, direttamente o indirettamente, da un unico soggetto e pertanto la fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote della incorporanda;

gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno di efficacia dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis* codice civile;

le operazioni della società incorporata saranno peraltro imputate al bilancio dell'incorporante, ai soli fini contabili e delle imposte sui redditi (art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917), a decorrere dal 1° gennaio dell'anno durante il quale verrà stipulato e avrà efficacia giuridica l'atto di fusione.

Il tutto dato altresì atto che:

non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 15 giugno 1996 con decreto n. 7144 ed iscritta nel registro delle imprese al n. 298055 Tribunale di Milano in un con i documenti ex art. 2501-*sexies* Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-6697 (A pagamento).

WAGNER COLORA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Dei Giardini n. 4
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, numero registro imprese: 211829
C.C.I.A.A. di Milano, numero REA: 1108765
Cod. fisc. n. 02142310370
Partita IVA n. 06370530153

COLORA NEW - S.r.l.

Sede legale in Termoli (CB), via Asia n. 32/E
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Larino, numero registro imprese: 1662
C.C.I.A.A. di Campobasso, numero REA: 79783
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00787450709

Estratto di progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Wagner Colora S.r.l., sede legale in Milano, via Dei Giardini n. 4. Capitale sociale L. 1.000.000.000 (unmiliardo) interamente versato; Tribunale di Milano, numero registro imprese: 211829, C.C.I.A.A. di Milano, numero REA: 1108765; Codice fiscale. n. 02142310370, partita IVA n. 06370530153;

Società incorporanda: Colora New S.r.l., sede in Termoli (CB), via Asia n. 32/E. Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato; Tribunale di Larino, numero registro imprese: 1662, C.C.I.A.A. di Campobasso, numero REA: 79783, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00787450709.

6. Decorrenza degli effetti contabili: agli effetti contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante, Wagner Colora S.r.l., con efficacia retroattiva a decorrere dal 1° febbraio 1996.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato trascritto nel Registro Imprese di Milano in data 5 e 9 luglio 1996 ai numeri 123042/2380.

p. Wagner Colora S.r.l.
Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Marzio Giardini

p. Colora New S.r.l.
L'amministratore unico: Giulio Molinaro

M-6710 (A pagamento).

DARIFUR - S.r.l.

FUR TIME - S.r.l.

Estratto dei progetti di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) per incorporazione nella Darifur - S.r.l. della Società Fur Time - S.r.l. depositati nel registro delle imprese di Milano in data 3 luglio 1996 al n. 9600120468 per quanto riguarda la Darifur - S.r.l. e al n. 9600120459 per quanto riguarda la Fur Time - S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Darifur - S.r.l., con sede in Milano, via G.B. Brocchi, 15, capitale L. 1.600.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 197743 Tribunale di Milano;

società incorporanda: Fur Time - S.r.l., con sede in Milano, via G.B. Brocchi, 15, capitale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 270397 Tribunale di Milano.

3.-4.-5. Non esiste rapporto di concambio in quanto essendo l'incorporante «Darifur - S.r.l.» proprietaria dell'intero capitale sociale della incorporanda «Fur Time - S.r.l.» non si provvede ad aumento di capitale.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda «Fur Time - S.r.l.» parteciperanno ai risultati della incorporante «Darifur - S.r.l.» è la data dell'atto notarile di fusione.

7. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8. Non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

L'organo amministrativo della «Fur Time - S.r.l.» decadrà per effetto della fusione.

p. Darifur - S.r.l.:
Vai Rino

p. Fur Time - S.r.l.:
Vai Rino

M-6712 (A pagamento).

SAN PIETRO - S.r.l.

Sede in Milano, galleria Passarella n. 2
Capitale L. 1.150.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 342340/5423/40

SMERALDO - S.r.l.

Sede in Milano, galleria Passarella n. 2
Capitale L. 296.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 342290/5422/40

Estratto delle deliberazioni di fusione assunte dalle società in data 14 marzo 1996 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società incorporante: «San Pietro - S.r.l.», sede Milano, galleria Passarella n. 2; Società incorporata: «Smeraldo - S.r.l.», sede Milano, galleria Passarella n. 2.

2. Dato che i soci della società incorporante sono i medesimi della società incorporanda e che gli stessi possiedono la totalità delle quote costituenti il capitale sociale di entrambe le società, le quote costituenti il capitale sociale della «Smeraldo - S.r.l.» verranno annullate e la società «San Pietro - S.r.l.» procederà all'aumento del proprio capitale sociale di L. 296.000.000.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalle ore zero, minuti zero e secondi uno del 1° gennaio 1996 e ciò anche ai fini fiscali.

4. La fusione non determinerà vantaggi a favore di particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle quote, né degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere sono state iscritte nel registro imprese del Tribunale di Milano in data 30 maggio 1996, ai seguenti numeri:

San Pietro - S.r.l. al n. 81367 d'ordine;

Smeraldo - S.r.l. al n. 81453 d'ordine.

Il notaio rogante: dott. Lucio Paolini.

M-6714 (A pagamento).

CERVINO - S.r.l.

Sede in Torino, via Cernaia n. 14
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino reg. soc. 31/77
Codice fiscale e partita IVA 01807210016

Estratto dell'atto di scissione parziale

In data 20 giugno 1996 è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Torino per l'iscrizione al registro delle imprese del Tribunale di Torino l'atto di scissione parziale della «Cervino S.r.l.», mediante costituzione della «Cervino Gestioni Immobiliari S.n.c. di Cervino Rocco e Cervino Pasquale», con sede in San Benigno Canavese, via San Rocco n. 39, codice fiscale e partita IVA 07146510016, capitale sociale L. 21.600.000, rogito notaio Paolo Bertani in data 4 giugno 1996, rep. n. 135906 racc. n. 18021.

Il ragioniere commercialista: Riccardo Quaglino.

T-1771 (A pagamento).

ZINGERLE G.m.b.H. - S.r.l.

Sede legale in Naz Sclaves (Bolzano), Zona Industriale n. 103
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscritta al n. 19661 registro delle imprese di Bolzano
 Codice fiscale 01533450217

ZINGERLE O.H.G. des Zingerle Georg & Co.

Sede legale in Naz Sclaves (Bolzano), Zona Industriale n. 103
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscritta al n. 11833 registro delle imprese di Bolzano
 Codice fiscale 01191400215

Estratto atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto stipulato in data 21 maggio 1996 a rogito notaio dott. Angelo Tomasi di Bolzano, repertorio n. 136490 e raccolta n. 19186, registrato a Bolzano il 24 maggio 1996 al n. 0709, serie IV, si è convenuto quanto segue:

1. La società Zingerle G.m.b.H. - S.r.l., con sede in Naz Sclaves ha incorporato la società Zingerle O.H.G. des Zingerle Georg & Co., con sede in Naz Sclaves;

2. La società incorporante Zingerle G.m.b.H. - S.r.l., ha assunto la denominazione di Zingerle Metal G.m.b.H. - S.r.l., ed ha aumentato il capitale sociale di un importo pari a L. 160.000.000 (centosessantamila); le rispettive quote sono state assegnate alla pari ai soci della società incorporata.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante coincide con la data di deposito dell'atto di fusione 31 maggio 1996, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

4. Non è stato riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci e non vi sono possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

5. Non sono stati riservati particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione sopraccitato è stato depositato presso il registro delle imprese di Bolzano in data 31 maggio 1995:

per la società incorporante al n. 9600004917/CB20128;
 per la società incorporata al n. 9600004920/CB20128.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 George Zingerle

C-19652 (A pagamento).

IME 2 - S.r.l.

Sede sociale in Ancona, via Simeoni n. 15
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 19040 registro imprese di Ancona
 Codice fiscale 01217680428

Progetto di fusione

Progetto di fusione mediante incorporazione, senza concambio, della società IME 2 S.r.l. con sede in Ancona, via Simeoni n. 15 nella società Imeter S.p.a., con sede in Ancona in Via Pontelungo n. 81 (art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile) (*Omissis*).

Per quanto attiene al disposto dell'art. 2501-bis del Codice civile si espone:

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Imeter S.p.a., con sede in Ancona, via Pontelungo n. 81, iscritta nel registro delle imprese di Ancona al n. 9309 (Società incorporante);

Ime 2 S.r.l., con sede in Ancona, via Simeoni n. 15, iscritta nel registro delle imprese di Ancona al n. 19040 (Società incorporata).

Lo Statuto della Società incorporante, con le modificazioni derivanti dalla fusione e comunque ritenute opportune, è quello risultante dall'allegato A) che costituisce parte integrante del progetto di fusione.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della Società incorporata sono imputate al bilancio della Società incorporante è quella del 1° gennaio 1996 e ciò anche per gli effetti di cui all'art. 123, ultimo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

4. Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Ancona in data 27 giugno 1996.

Ancona, 3 luglio 1996

L'amministratore unico: Buscarini Olivio.

C-19678 (A pagamento).

IMETER - S.p.a.

Sede sociale in Ancona, via Pontelungo n. 81
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Ancona al n. 9309
 Codice fiscale n. 00496300427

Progetto di fusione

Progetto di fusione mediante incorporazione, senza concambio, della Società Ime 2 S.r.l. con sede in Ancona, via Simeoni n. 15, nella società Imeter S.p.a. con sede in Ancona, via Pontelungo n. 81 (art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile) (*Omissis*).

Per quanto attiene al disposto dell'art. 2501-bis Codice civile si dispone:

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Imeter S.p.a. con sede in Ancona, via Pontelungo n. 81, iscritta nel registro delle imprese di Ancona al n. 9309 (società incorporante);

Ime 2 S.r.l. con sede in Ancona, via Simeoni n. 15, iscritta al registro delle imprese di Ancona al n. 19040 (società incorporata).

2. Lo statuto della società incorporante, con le modificazioni derivanti dalla fusione e comunque ritenute opportune, è quello risultante dall'allegato A) che costituisce parte integrante del progetto di fusione.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1996 e ciò anche per gli effetti di cui all'art. 123, ultimo comma, D.P.R. n. 917/1986.

4. Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Ancona in data 27 giugno 1996.

Ancona, 3 luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fernando Novelli

C-19679 (A pagamento).

TIPOGRAFIA S. GAUDENZIO - Soc. resp. limitata*Estratto del progetto di scissione*

La sottoscritta Paltrinieri Marina, presidente del CdA della Soc. resp. limitata Tipografia S. Gaudenzio, con sede in Novara, via Pigafetta, 32/34, capitale sociale L. 94.500.000, iscritta al registro imprese di Novara n. 5220, rende noto che in data 21 giugno 1996 è stato iscritto presso il registro delle imprese di Novara il progetto di scissione che qui di seguito si riassume secondo quanto stabilito dall'art. 2501-bis, ultimo comma del Codice civile.

Estremi società partecipanti: le società partecipanti alla progettata scissione sono:

società trasferente: Società a responsabilità limitata Tipografia S. Gaudenzio, sede in Novara, via Pigafetta, 32/34, capitale sociale L. 94.500.000, iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 5220;

società beneficiaria di nuova costituzione Newco S.r.l., sede in Novara, via XX Settembre, 18/a, capitale sociale L. 87.365.000.

Modalità di assegnazione delle quote: le quote della società beneficiaria, corrispondenti al valore dei beni trasferiti, saranno assegnate ai soci della trasferente in misura proporzionale alla partecipazione degli stessi al capitale di quest'ultima. Ai soci è, comunque, riservata la possibilità di poter optare per la partecipazione a tutte le società interessate alla progettata scissione in proporzione alla loro quota di partecipazione originaria. Tale opzione può essere esercitata fino al momento della assunzione della delibera di scissione.

Data di partecipazione agli utili: le quote assegnate parteciperanno agli utili dalla data di iscrizione nel registro delle imprese di Novara, dell'atto di scissione.

Data di imputazione contabile: le operazioni della società scissa, relative alle componenti patrimoniali trasferite, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a partire dalla data di iscrizione nel registro delle imprese se dell'atto di scissione.

Trattamenti e vantaggi particolari: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore di soci ed amministratori di cui ai nn. 7 e 8, primo comma, art. 2501-bis del Codice civile.

Novara, 12 luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
M. Paltrinieri

C-19690 (A pagamento).

D.G.V. - DISTRIBUZIONI GRAFICHE VARESE - S.r.l.

Durata al 31 dicembre 2050

Sede in Morazzone (VA), via Europa n. 46
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Società iscritta presso il registro delle imprese
del Tribunale di Varese al n. 14.390
Codice fiscale n. 01472920121

W.R.S. - WATER REGENERATION SYSTEMS - S.r.l.

Durata al 31 dicembre 2050

Sede in Varese, piazza 26 Maggio n. 9
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Società iscritta presso il registro delle imprese
del Tribunale di Varese al n. 14.916
Codice fiscale n. 01665960124

Estratto della delibera di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbali di assemblea straordinaria del giorno 22 maggio 1996 a rogiti per notaio dott. Gaudenzi Carlo da Varese, suoi repertori nn. 64039/5544 e 64040/5545, i soci delle sopra indicate società hanno deliberato la fusione per incorporazione nella D.G.V. - Distribuzioni Grafiche Varese S.r.l. della W.R.S. - Water Regeneration Systems S.r.l., società quest'ultima nella quale l'incorporante detiene una partecipazione corrispondente alla totalità del rispetto capitale sociale.

Si dà atto pertanto che non sussiste l'obbligo della valutazione reciproca delle quote, né di stabilire il valore del concambio o di eventuali conguagli in denaro. La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote di partecipazione costituenti il capitale sociale della predetta società incorporanda, in quanto totalmente possedute dalla società incorporante, che pertanto, non farà luogo ad alcun aumento di capitale. La data di effetto della fusione sarà retroattiva dal 1° gennaio 1996 e per gli effetti previsti dall'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile e dell'art. 123, comma 7, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, mentre per tutti gli altri effetti la fusione avrà efficacia dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote, e nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione. Previa omologazione da parte del Tribunale di Varese, i suddetti verbali di assemblea straordinaria sono stati iscritti al registro delle imprese di Varese in data 26 giugno 1996.

Notaio: Carlo Gaudenzi da Varese.

C-19692 (A pagamento).

NEW-TON - S.p.a.**CABLOPLAST - S.r.l.***Progetto di fusione per incorporazione***1. Società partecipanti alla fusione:**

Cabloplast S.r.l., con sede in Romano di Lombardia, via D. Alighieri, 92, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 17073 ed al REA n. 187656, codice fiscale e partita IVA n. 01234490165;

New-Ton S.p.a., con sede in Romano di Lombardia, via D. Alighieri, 92, capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 40016 ed al REA n. 259027, codice fiscale e partita IVA n. 02052180169.

2. La fusione sarà attuata per incorporazione della New-Ton S.p.a. nella Cabloplast S.r.l. L'atto costitutivo sarà quello della Cabloplast S.r.l. con l'integrazione dell'oggetto sociale che dovrà prevedere l'attività svolta dalla New-Ton S.p.a. e della ragione sociale che pure dovrà comprendere il logo New-Ton.

3.-4.-5. Trattandosi di fusione per incorporazione della New-Ton S.p.a. le cui azioni sono totalmente possedute dalla Cabloplast S.r.l. non si applicano le disposizioni di cui ai punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

6. Data di effetto della fusione. Subordinatamente a ritardi inerenti l'iter burocratico, la data dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante, è fissata al primo giorno dell'esercizio nel corso del quale la fusione sarà attuata e quindi al 1° gennaio 1996.

7. Nessun trattamento differenziato sarà riservato a particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Bergamo in data 1° luglio 1996 come da ricevuta n. 9600017233/CBG0129.

Romano di Lombardia, 10 giugno 1996

p. New-Ton S.p.a.

Il presidente: Mignani Bernardo

p. Cabloplast S.r.l.

L'amministratore unico: Tognoli Lorenzo

C-19698 (A pagamento).

S.I.M.S. - S.p.a.

Sede legale in Taranto, s.s. Jonica, 106, km 9
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Taranto n. 4721/77

ORLEN - S.r.l.

Sede legale in Taranto, s.s. Jonica, 106, km 9
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Taranto n. 13026

Estratto deliberazione di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile si pubblica l'estratto della deliberazione adottata dall'assemblea straordinaria in data 25 marzo 1996 riguardante la fusione per incorporazione della società Orlen S.r.l. nella S.I.M.S. S.p.a. con atto notaio dott. Luigi Mauro di Napoli con n. di repertorio 44575 e n. di raccolta 14722.

1. Società incorporante: S.I.M.S. S.p.a., con sede in Taranto alla s.s. Jonica, 106, km 9, capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Taranto al n. 4721/77 registro società, iscritta alla C.C.I.A.A. di Taranto al n. 65859/77, codice fiscale n. 00288620735.

2. Società da incorporare: Orlen S.r.l., con sede in Taranto s.s. Jonica, 106, km 9, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Taranto al n. 13026 registro società, iscritta alla C.C.I.A.A. di Taranto al n. 107158, codice fiscale n. 00527230635.

3. Rapporto di cambio: non si dà luogo alla determinazione del rapporto di cambio in quanto la S.I.M.S. S.p.a. è portatrice dell'intero capitale sociale della società Orlen S.r.l. da incorporare.

4. Capitale sociale: non si dà luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante, in quanto con la fusione, si avrà l'annullamento del capitale sociale della società incorporata.

5. Data di decorrenza degli effetti della fusione: come previsto dall'art. 2504 del Codice civile la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1996; da tale data e fino alla data dell'atto di fusione, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

6. L'incorporante e l'incorporata non hanno particolari categorie di soci.

7. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. L'amministratore in forza dei poteri a lui conferiti si riserva: di stipulare l'atto pubblico di fusione fissando ogni clausola e modalità di attuazione della stessa, di provvedere a tutto quanto richiesto necessario ed utile per l'attenzione della determinazione di adempiere ad ogni formalità richiesta, con facoltà di introdurre le necessarie varianti che fossero necessarie ai fini dell'omologazione.

Il verbale della deliberazione, debitamente omologato dal Tribunale di Taranto dalla 1ª Sezione civile presidente Cataldo Gigantesco n. 4568, in data 8 maggio 1996 è stato depositato, ai sensi del medesimo art. 2502-bis del Codice civile presso la C.C.I.A.A. Ufficio registro delle imprese di Taranto in data 18 giugno 1996 al n. 9600005162/CTA0019 per la società S.I.M.S. S.p.a., ed in data 18 giugno 1996 per la società Orlen al n. 9600005163/CTA0019 sempre presso l'Ufficio registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Taranto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enzo Tedeschi

C-19701 (A pagamento).

AUTOCASSIA 83 - S.r.l.

Sede in Roma, via Trionfale n. 14115
Capitale sociale L. 40.000.000
Tribunale di Roma n. 3544/83
Partita IVA n. 01491901003

IMMOBILIARE CU.MA.DI. - S.r.l.

Sede in Roma, via Trionfale n. 14143
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Roma n. 2634/70

Atto di fusione

Si avvisa che con atto di fusione a rogito notar Giandomenico Cardelli di Roma del 2 luglio 1996 rep. n. 30.502, registro a Roma l'8 luglio 1996, depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 11 luglio 1996, ha Immobiliare CU.MA.DI. S.r.l. veniva incorporata a tutti gli effetti di legge nella Autocassia '83 S.r.l., in esecuzione delle deliberazioni delle rispettive assemblee entrambe del 29 dicembre 1995. Conseguentemente la società incorporante sub-ingredisce di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutte le ragioni, le azioni e diritti di qualsiasi natura. Cessano tutte le cariche sociali conferite dalla società incorporata e tutte le procure rilasciate in nome della medesima.

Giandomenico Cardelli, notaio.

S-17867 (A pagamento).

NEW MARKET - S.r.l.

Sede in Gioia Tauro (RC), via Lomoro n. 146
Capitale sociale L. 197.000.000

Iscritta al Tribunale di Palmi al n. 3264 registro società
Codice Fiscale 01279630808

Estratto progetto di scissione

1. Le società partecipanti alla scissione sono:

a) New Market S.r.l., via Lomoro n. 146 - Gioia Tauro (RC) (società già costituita);

b) Immobiliare Ruggiero di Pacifico Ruggiero e C. S.a.s., via Lomoro n. 146 Gioia Tauro (RC) (da costituire, primo comma art. 2504-septies).

2. Il rapporto di cambio tra le quote della S.r.l. e le quote di partecipazione alla S.a.s. sarà di 1 ad 1.

3. Le quote di partecipazione della società S.a.s. di nuova costituzione, saranno assegnate ai soci della New Market S.r.l. in misura proporzionale alla loro partecipazione.

4. La data dalla quale le quote parteciperanno agli utili sarà eguale a quella di attribuzione delle operazioni alle società scisse.

5. La data dalla quale le operazioni delle società partecipanti saranno attribuite disgiuntamente alle due società sarà quella di costituzione della nuova società in accomandita semplice.

6. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegi.

7. Non esistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori.

Il progetto di scissione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile è stato presentato per l'iscrizione nel registro delle imprese dalla «New Market S.r.l.» in data 26 giugno 1996.

p. New Market S.r.l.
L'amministratore unico: Ruggiero Pacifico

S-17874 (A pagamento).

SISTINA - S.r.l.

Sede in Roma, piazza Trinità dei Monti n. 18/b

Codice fiscale 02547230587

Partita IVA 01075221000

Estratto della delibera di scissione

Con verbale a rogito notaio dott. Pietro Mazza di Roma in data 15 maggio 1996 (rep. n. 69549/22053) l'assemblea straordinaria ha deliberato la scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio a una società di nuova costituzione.

Società partecipanti alla scissione:

a) «Sistema S.r.l.» con sede in Roma, piazza Trinità dei Monti 18/b, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 1457/29 reg. soc., società scissa;

b) costituenda società «Palazzo Sistina S.r.l.» con sede in Roma, piazza Trinità dei Monti 18/b, capitale sociale L. 80.000.000, società beneficiaria.

Le quote della costituenda società beneficiaria saranno assegnate ai soci della società scissa in misura proporzionale alla loro partecipazione al capitale.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili con decorrenza dalla data in cui la scissione produrrà i propri effetti.

Le operazioni relative al patrimonio scisso saranno imputate alla società beneficiaria con decorrenza dalla data in cui la scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-*decies* del cod. civ.

Non sono previsti vantaggi di alcun genere in favore degli amministratori delle società che partecipano alla scissione. La delibera di scissione è stata omologata in data 1° luglio 1996 e iscritta nel registro delle imprese in data 16 luglio 1996.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giancarlo Piu

S-17981 (A pagamento).

OMPA - S.r.l.

Sede legale in Pomezia, via Catullo n. 75

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 11779 del registro società

Codice civile 08153330587

Partita IVA 01973311002

SKEMA SYSTEM - S.r.l.

Sede legale in Pomezia, via Spoleto n. 31

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1459/1991 del registro società

Codice fiscale e Partita IVA 03984401004

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Skema System S.r.l. nella Ompa S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 251-bis del Codice civile).

Società incorporante: Ompa S.r.l.

Società incorporanda: Skema System S.r.l.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: La fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Ompa S.r.l. della incorporanda Skema System S.r.l., intersimilmente posseduta dalla incorporante, con annullamento, senza sostituzione, delle quote costituenti il capitale della incorporanda Skema System S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-*bis*, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda, nel corrente esercizio, saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996. Dalla suddetta data decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese il 5 luglio 1996.

p. Ompa S.r.l.

L'amministratore unico: Arcangeli Claudio

p. Skema System S.r.l.

L'amministratore unico: Arcangeli Claudio

S-17884 (A pagamento).

I.C.I. INDUSTRIA CONCIARIA IRPINA - S.r.l.

Sede in Solofra (AV), via Michele Napoli n. 3

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta nel registro delle imprese di Avellino al n. 1149

C.C.I.A.A. di Avellino al n. 66337

Codice fiscale E Partita IVA 00080750649

ALBIT - S.r.l.

Sede in Solofra (AV), via Michele Napoli n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta nel registro delle imprese di Avellino al n. 7042

C.C.I.A.A. di Avellino al n. 108123

Codice fiscale e Partita IVA 01847570643

*Estratto dell'atto di fusione
(ex art. 2504 Codice civile)*

Il presente costituisce estratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504, quarto comma del Codice civile, dell'atto di fusione a rogito del notaio Domenico Sarno, reg.to ad Avellino al n. 3270 del 18 dicembre 1995, con il quale si è dato attuazione alla fusione per incorporazione della «Albit S.r.l.» nella «I.C.I. Industria Conciaria Irpina S.r.l.» pertanto, ai sensi dell'art. 2504, ultimo comma, si precisa quanto segue:

a) Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: I.C.I. Industria Conciaria Irpina S.r.l. con sede legale in Solofra (AV) alla via Michele Napoli n. 3, capitale sociale L. 99.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta nel registro delle imprese di Avellino al n. 1149 e presso la C.C.I.A.A. di Avellino al n. 66337;

società incorporanda: Albit S.r.l. con sede legale in Solofra (AV) alla via Michele Napoli n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta nel registro delle imprese di Avellino al n. 7042 e presso la C.C.I.A.A. di Avellino al n. 108123;

b) le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995;

c) non esistono particolari categorie di soci né sono previsti particolari trattamenti;

d) nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione;

e) non esiste rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote né data di partecipazione agli utili, essendo il capitale della incorporanda «Albit S.r.l.» in proprietà della «I.C.I. Industria Conciaria Irpina S.r.l.».

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Avellino il 26 febbraio 1996 al n. 26 per l'incorporante e il 26 febbraio 1996 n. 27 per la incorporanda.

p. I.C.I. Industria Conciaria Irpina S.r.l.
L'amministratore unico: Gaeta Nicola

p. Albit S.r.l.
L'amministratore unico: Gaeta Aldo Domenico

S-17900 (A pagamento).

GAETA COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Solofra (AV), via Michele Napoli n. 3
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Avellino al n. 5955
C.C.I.A.A. di Avellino al n. 102971
Codice fiscale e Partita IVA 01769500644

FUTURA SERVICE - S.r.l.

Sede in Solofra (AV), via Michele Napoli n. 3
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Avellino al n. 6632
C.C.I.A.A. di Avellino al n. 106246
Codice fiscale e Partita IVA 01819980648

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

a) Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Gaeta Costruzioni S.r.l. con sede legale in Solofra (AV) alla via Michele Napoli n. 3, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Avellino al n. 5955 e presso la C.C.I.A.A. di Avellino al n. 10971 Partita I.V.A. e Codice fiscale n. 01769500644;

società incorporanda: «Futura Service S.r.l.» con sede legale in Solofra (AV), alla via Michele Napoli n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Avellino al n. 6632 e presso la C.C.I.A.A. di Avellino al n. 106246, partita I.V.A. e Codice fiscale n. 01819980648.

b) Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal momento in cui avrà effetto la fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile.

c) Non esistono particolari categorie di soci né sono previsti particolari trattamenti.

d) Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Avellino il 7 marzo 1996 al n. 167 per l'incorporante e il 7 marzo 1996 al n. 168 per la incorporanda.

p. Gaeta Costruzione S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Aldo Domenico Gaeta

p. Futura Service S.r.l.
L'amministratore unico: Giovangrazio Petrone

S-17901 (A pagamento).

MAGLIFICIO EFKEKAPPA - S.r.l.

Corciano (PG)

EUROMANIFATTURA - S.r.l.

Corciano (PG)

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Società incorporante: Maglificio Effekappa S.r.l., con sede in Corciano (PG), via Poerio n. 7, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, n. 24443 del Registro Imprese presso il Tribunale di Perugia, Codice fiscale e partita IVA 01973240540.

Società incorporanda: Euromanifattura S.r.l., con sede in Corciano (PG), via Poerio n. 7, capitale sociale L. 100.000.000, interamente versato, n. 4436 del Registro Imprese presso il Tribunale di Perugia, Codice fiscale e partita IVA 00456970540.

La fusione sarà attuata per incorporazione nella incorporante Maglificio Effekappa S.r.l. della incorporanda Euromanifattura S.r.l. Trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma, numeri 3), 4) e 5) e degli artt. 2501-quater e 2501-quinquies Codice civile.

Pertanto non esistono rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote, né la data dalla quale tali quote partecipano agli utili. Similmente non occorre la relazione degli Amministratori né quella degli esperti.

In relazione all'obbligo sancito dall'art. 2501-bis, primo comma numero 6) Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° ottobre 1996; dalla suddetta data decorreranno gli effetti fiscali. Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci, né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Camera di Commercio di Perugia in data 12 luglio 1996, n. rep. 0171391 per l'incorporante e in data 15 luglio 1996, n. rep. 0102106 per l'incorporanda.

p. Maglificio Effekappa S.r.l.
L'amministratore unico: Fulvia Cirimbilli

p. Euromanifattura S.r.l.
L'amministratore unico: Nello Cirimbilli

S-17881 (A pagamento).

F.LLI CAMPAGNOLO - S.p.a.

CAMPAGNOLO COMMERCIO - S.p.a.

Estratto della delibera di scissione parziale della «F.lli Campagnolo S.p.a.» mediante costituzione della «Campagnolo Commercio S.p.a.» in data 3 marzo 1996 n. 118594 di rep. notaio A. Todescan di Bassano del Grappa, omologata dal Tribunale di Bassano del Grappa in data 3 maggio 1996 con decreto n. 323/96 del Codice civile, iscritta al registro delle imprese di Vicenza in data 23 maggio 1996.

Società partecipanti alla scissione:

Società scindenda: «F.lli Campagnolo S.p.a.» con sede in Romano d'Ezzelino, via Merlo n. 2, capitale sociale L. 10.000.000.000, codice fiscale e partita IVA 00170620249, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 1087 (già reg. soc. del Tribunale di Bassano del Grappa);

Società beneficiaria costituenda: «Campagnolo Commercio S.p.a.» con sede in Romano d'Ezzelino, via Merlo n. 2, capitale sociale L. 3.790.550.000 diviso in n. 379.055 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 cadauna.

3. Rapporto di concambio e criterio di assegnazione delle azioni: non è previsto alcun concambio atteso che la beneficiaria è una società di nuova costruzione e che l'assegnazione ai soci della F.lli Campagnolo S.p.a., delle azioni della Campagnolo Commercio S.p.a., avverrà con criterio proporzionale, secondo il seguente rapporto: una azione ordinaria della «Campagnolo Commercio S.p.a.» (da nominali L. 10.000) ogni azione ordinaria «F.lli Campagnolo S.p.a.» (da nominali L. 10.000) da annullare.

4. Per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta la consegna (al fine del successivo annullamento) proporzionalmente alla quota di partecipazione di ciascun azionista, di n. 379.055 azioni della società scindenda «F.lli Campagnolo S.p.a.» al fine di permettere l'assegnazione di in corrispondente numero di azioni della società beneficiaria «Campagnolo Commercio S.p.a.».

5. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: l'assegnazione ai soci della «F.lli Campagnolo S.p.a.» delle azioni della «Campagnolo Commercio S.p.a.» di nuova costituzione avverrà secondo modalità che verranno comunicate ai singoli azionisti della società scindenda.

6. Data di partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria: le azioni della «Campagnolo Commercio S.p.a.» assegnate ai soci della «F.lli Campagnolo S.p.a.» parteciperanno agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di effetto della scissione, ai sensi del 1° comma dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

7. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies*, primo comma, del Codice civile, decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Vicenza.

8. Dalla medesima data saranno imputate al bilancio della «Campagnolo Commercio S.p.a.» le operazioni afferenti il ramo di azienda oggetto di trasferimento.

9. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

10. Pertanto i soci della società scindenda per ogni azione ordinaria della «F.lli Campagnolo S.p.a.» da annullare riceveranno una azione ordinaria della «Campagnolo Commercio S.p.a.».

11. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio e beneficio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Il Consiglio di amministrazione della F.lli Campagnolo S.p.a.:
Silvano Campagnolo

S-17990 (A pagamento).

SIMOENTA - S.r.l.

Delibera di fusione

L'assemblea dei soci della «Simoenta S.r.l.», con sede in Crema (CR), via Griffini n. 4, capitale versato L. 30.000.000 (trentamiloni), iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 4621/Crema, di cui al verbale 4 luglio 1996 n. 47647/8198 di rep. a rogito dott. Giuseppe Antonio Masini, notaio in Milano, ha deliberato di fondersi mediante incorporazione nella «Livia Drusilla S.r.l.» con sede in Rivolta d'Adda (CR), loc. La Faccendina n. 7, col capitale versato di L. 99.000.000 (novantanovemiloni) iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 5181/Crema.

L'incorporante «Livia Drusilla S.r.l.» è proprietaria dell'intero capitale dell'incorporata «Simoenta S.r.l.» e pertanto non aumenta il capitale.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° settembre 1995.

Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e non vi sono particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società.

Dette delibere sono state iscritte nel registro delle imprese di Cremona in data 12 luglio 1996 per entrambe le società.

dott. Giuseppe Antonio Masini, notaio.

S-17992 (A pagamento).

COOPERATIVA ACQUISTI MERCURIO C.A.M.

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Pistoia, via Fonda n. 4

loc. S. Agostino

Iscritta nella Sezione ordinaria del R.I. al n. 1932

Tribunale di Pistoia

Codice fiscale 00090680471

CONAD TIRRENO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Cecina, via Pisana Livornese km 2,000

Iscritta nella Sezione ordinaria del R.I. al n. 4439

Tribunale di Livorno

Codice fiscale 00101900496

Estratto progetto di fusione

(ai sensi e per gli effetti di cui

all'art. 2501-*bis*, comma quattro del Codice civile)

Le due società sopranportate hanno intenzione di procedere ad un fusione pura con costituzione di una nuova società Cooperativa a r.l. che assumerà la seguente denominazione: «Conad del Tirreno Società Cooperativa a responsabilità limitata, ed avrà la propria sede in Pistoia, via Fonda n. 4, località S. Agostino.

Rapporto di cambio: non si è proceduto alla determinazione del rapporto di concambio stante la particolarità giuridica delle sue società partecipanti alla fusione; ambedue società cooperative disciplinate dai requisiti mutualistici stabiliti dall'art. 26 comma primo, lett. b) e c) del CLCPS 1577/47 e dall'art. 11 comma cinque della legge 59/92, e cioè dal divieto di distribuzione delle riserve fra i soci sia durante la vita sociale che allo scioglimento dalla società con la devoluzione, in caso di scioglimento, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione come espressamente e più analiticamente detto nelle relazioni degli amministratori. È stato comunque proceduto alla richiesta di nomina di un esperto per ambedue le società al presidente del Tribunale di Pistoia.

Modalità di assegnazione delle nuove quote: le quote di capitale sociale possedute dai soci delle società partecipanti alla fusione saranno sostituite alla pari da altrettante quote della nuova società risultante dalla fusione.

Partecipazione agli utili: dalla data in cui le operazioni delle società partecipanti saranno imputate al bilancio della nuova società risultante dalla fusione.

Data di effetto della fusione: ai fini contabili le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della nuova società dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale verrà iscritto l'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese di Pistoia.

Trattamento particolare a favore di particolari categorie di soci: non è riservato alcun trattamento particolare a nessuna categoria di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari agli amministratori: non sussistono né sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato dalle due società partecipanti alla fusione presso il rispettivo ufficio Registro delle Imprese tenuto dalle competenti C.C.I.A.A., e più precisamente:

C.A.M. a Pistoia il 28 giugno 1996, ricevuta numero 9600005966/CPT0219;

Conad Tirreno a Livorno il 28 giugno 1996, ricevuta numero 9600005913/CL1605.

Cooperativa Acquisti Mercurio C.A.M.
Società Cooperativa a responsabilità limitata
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Emo Stefanelli

Conad Tirreno
Società Cooperativa a responsabilità limitata
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Silvano Ferrini

S-17991 (A pagamento).

LIVIA DRUSILLA - S.r.l.

Delibera di Fusione

L'assemblea dei soci della «Livia Drusilla S.r.l.» con sede in Rivolta d'Adda (CR), loc. La Faccendina n. 7, col capitale versato di lire 99.000.000 (novantanovemilioni) iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 5181/Crema, di cui al verbale 4 luglio 1996 n. 47648/8199 di rep. a rogito dott. Giuseppe Antonio Masini, notaio in Milano, ha deliberato di incorporare mediante fusione la «Simoenta S.r.l.», con sede in Crema (CR), via Griffini n. 4, capitale sociale L. 30.000.000 (trentamila milioni), iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 4621/Crema.

L'incorporante «Livia Drusilla S.r.l.» è proprietaria dell'intero capitale dell'incorporata «Simoenta S.r.l.» e pertanto non aumenta il capitale.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° settembre 1995.

Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e non vi sono particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società.

Dette delibere sono state iscritte nel registro delle imprese di Cremona in data 12 luglio 1996 per entrambe le società.

dott. Giuseppe Antonio Masini, notaio.

S-17993 (A pagamento).

SPUMANTI VALDO - S.r.l.

VALDISO - S.p.a.

Pubblicazione estratto delibere di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, assunte in data 6 maggio 1996 dalle assemblee generali straordinarie delle società «Spumanti Valdo S.r.l.» e «Valdiso S.p.a.» per l'incorporazione della società «Valdiso S.p.a.» nella società «Spumanti Valdo S.r.l.» redatte dal notaio Ada Stiz di Treviso, rep. nn. 60898 e 60899, dandosi atto che le deliberazioni sono state omologate e depositate presso il registro imprese di Treviso in data 3 luglio 1996, rispettivamente ai nn. 9600015965 e 9600015964.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: «Spumanti Valdo S.r.l.» con sede in Treviso via Marchesan n. 1/D, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Treviso n. 175663, codice fiscale 03188610269;

incorporanda «Valdiso S.p.a.» con sede in Valdobbiadene via Garibaldi n. 82, capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 9137, Codice fiscale 00570660266.

2. Tipo di fusione: trattandosi di fusione per incorporazione di una società in un'altra che possiede le azioni della prima, si applica l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile e pertanto non sono previste le indicazioni di cui ai numeri 3, 4, e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

3. Le operazioni della società incorporanda Valdiso S.p.a., saranno imputate al bilancio della società Spumanti Valdo S.r.l. a decorrere dal 1° ottobre 1996 anche ai fini contabili e fiscali.

4. I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Treviso, 16 luglio 1996

p. Spumanti Valdo S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Gaetano Paccagnan

p. Valdiso S.p.a.

Il presidente: dr. Pierluigi Bolla

S-17998 (A pagamento).

LIGURIA SERVICE - S.r.l.

Bergamo, via S. Alessandro, n. 47

Capitale sociale L. 50.000.000

Tribunale di Bergamo n. 36673

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis C.C.)

1. Fusione per incorporazione, ex art. 2504-*quinquies* C.C., della Liguria Service S.r.l., nella Liguria Assicurazioni S.p.a., con sede in Treviso, via P.M. Pennacchi n. 1, capitale sociale L. 25.200.000.000, iscritta al Tribunale di Treviso al n. 23184 r.s.

2. La fusione comporterà l'adozione dello statuto della incorporante e avrà decorrenza dal 1° gennaio 1996.

3. Nessuna categoria particolare di soci, nessun vantaggio per gli amministratori della società.

4. Le quote del capitale sociale della incorporanda saranno annullate: nessun aumento di capitale per l'incorporante.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bergamo in data 26 giugno 1996 al n. 9600016511.

Bergamo, 4 luglio 1996

Liguria Service S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Marco Benigni

S-17999 (A pagamento).

LIGURIA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONI - S.p.a.

Treviso, via Pennacchi n. 1

Capitale sociale L. 25.200.000.000

Tribunale di Treviso n. 23184

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Fusione per incorporazione, ex art. 2504-*quinquies* Codice civile, nella Liguria Assicurazioni S.p.a., della Liguria Service S.r.l., con sede in Bergamo, via S. Alessandro n. 47, capitale sociale L. 50.000.000 iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 36673 R.S.

2. La fusione comporterà l'adozione dello statuto della incorporante e avrà decorrenza dal 1° gennaio 1996.

3. Nessuna categoria particolare di soci, nessun vantaggio per gli amministratori della società.

4. Le quote del capitale sociale della incorporanda saranno annullate: nessun aumento di capitale per l'incorporante.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Treviso in data 28 giugno 1996 al n. 9600015593.

Li, 4 luglio 1996

Liguria Assicurazioni - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renato Corrada

S-18000 (A pagamento).

EMA - S.r.l.

Comunanza (AP), via Santa Maria, 2/4/6

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Ascoli Piceno al n. 5877 del Tribunale di Ascoli Piceno

Codice fiscale 01113570442

Estratto del progetto di scissione nel quale si espongono tutte le informazioni richieste dall'art. 2501-bis del Codice civile nello stesso ordine ivi previsto:

1. La scissione societaria progettata riguarda la società in intestazione e cioè: «EMA S.r.l.», Società a responsabilità limitata con sede in Comunanza (AP), via S. Maria 2/4/6.

L'atto costitutivo della società beneficiaria, costituita a seguito della scissione, è quello allegato al progetto di scissione sotto la lettera «A».

3. Non esiste alcun rapporto di cambio né, tantomeno, alcun conguaglio in denaro.

4. Il capitale della società beneficiaria, costituita a seguito della scissione, sarà attribuito agli stessi soci della società scindenda nella medesima proporzione con cui essi vi partecipano.

5. Le azioni della società beneficiaria, costituita a seguito della scissione, parteciperanno agli utili con la stessa decorrenza con cui avrà efficacia la scissione e cioè dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese nel quale sarà iscritta la società beneficiaria.

6. Le operazioni compiute dalla società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese nel quale sarà iscritta la società beneficiaria.

7. Con riferimento alla società scindenda, non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni e non si prevedono in ogni caso trattamenti particolari o diversificati; quanto alla società beneficiaria della scissione si rimanda all'atto costitutivo della stessa allegato al progetto di scissione sotto la lettera «A».

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori tanto della società scindenda quanto di quella costituita a seguito della scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Ascoli Piceno in data 17 luglio 1996 al n. 9608495 d'ordine e n. 5877 del Tribunale di Ascoli Piceno.

Comunanza, 17 luglio 1996

L'amministratore unico: Diego Della Valle.

S-18002 (A pagamento).

ISEA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Tortona, via Lorenza Perosi n. 10

Capitale sociale Lire 200.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Alessandria

n. 232 registro imprese e nr. 71.564 registro ditte

Codice Fiscale: 00168320067

ISEA INDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Tortona, via Lorenzo Perosi n. 10

Capitale sociale Lire 4.000.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Alessandria

n. 1.260 registro imprese e n. 132.001 registro ditte

Codice Fiscale: 00886250067

Estratto delibere di fusione

Pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* delle delibere di fusione di cui ai verbali di assemblea straordinaria redatti dal notaio Giuseppe Pernigotti di Tortona in data 25 maggio 1996 n. 68.928/17.904 e n. 68.929/17.905 di repertorio, registrati a Tortona il 14 giugno 1996 ai nn. 791 e 792, le società hanno deliberato la fusione della «Isea Industrie S.p.a.», con sede in Tortona, via Lorenzo Perosi n. 10, nella «Isea Finanziaria S.p.a.», con sede in Tortona, via Lorenzo Perosi n. 10, mediante l'approvazione del relativo progetto, depositato, iscritto e pubblicato dalle società ai sensi di legge, nonché delle relazioni degli amministratori e quindi con l'incorporazione della prima società nella seconda, con l'annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda.

Dato atto che la «Isea Finanziaria S.p.a.» ha attualmente e conserverà sino alla fusione la proprietà e la titolarità della totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della «Isea Industrie S.p.a.», tutte le 4.000.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, costituenti il capitale sociale di quest'ultima, verranno annullate, senza sostituzione e senza che la incorporante «Isea Finanziaria S.p.a.» proceda ad alcun aumento di capitale.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° ottobre 1995; nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società «Isea Finanziaria S.p.a.» subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda, cosicché la incorporante società, per quella data, andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni di detta società, ed a proprio carico, a norma di legge, le passività, obblighi ed impegni, nulla escluso od eccettuato, assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le passività, anche se posteriori al 1° ottobre 1995 alle convenute scadenze e condizioni.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Alessandria in data 17 luglio 1996 ai numeri 9600009477 e 9600009480.

Tortona, 17 luglio 1996

Il notaio: Giuseppe Pernigotti.

S-18003 (A pagamento).

MAZZONI - S.r.l.

Sede in Brescello (RE), Strada Bassa per Boretto n. 18
Iscritta al n. 22520 Registro Imprese presso la CCIAA di Reggio Emilia

AGRIGAS - S.r.l.

Sede in Brescello (RE), Strada Bassa per Boretto n. 18
Iscritta al n. 18197 Registro Imprese presso la CCIAA di Reggio Emilia

Si comunica che le assemblee straordinarie della Mazzoni S.r.l. e della Agrigas S.r.l., hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della Mazzoni S.r.l. nella Agrigas S.r.l., con imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà depositato l'atto di fusione ex art. 2504 del Codice civile.

Dette delibere sono state omologate dal Tribunale di Reggio Emilia entrambe in data 8 giugno 1996 ed iscritte presso il Registro Imprese della CCIAA di Reggio Emilia in data 8 luglio 1996.

Il notaio: Giovanni Varchetta.

S-18004 (A pagamento).

GABBI EMILIO COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Lecco, via Cairoli n. 60
Iscritta presso il Registro Imprese di Lecco al n. 7060/LC
Codice fiscale 01427340136

SPAZIO BOX - S.r.l.

Sede in Lecco, corso Martiri n. 31
Iscritta presso il Registro Imprese di Lecco al n. 11471/LC
Codice fiscale 0192720133

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Spazio Box S.r.l.» nella società «Gabbi Emilio Costruzioni S.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 4 Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Gabbi Emilio Costruzioni S.r.l. con sede in Lecco, via Cairoli n. 60 - Codice fiscale 01427340136, iscritta presso il Registro Imprese di Lecco al n. 7060/LC;

Spazio Box S.r.l. con sede in Lecco, corso Martiri n. 31 - Codice fiscale 0192720133 iscritta presso il Registro Imprese di Lecco al n. 11471/LC.

2. Modalità di assegnazione quote: Si precisa che la società incorporante «Gabbi Emilio Costruzioni S.r.l.» possiede tutte le quote della società «Spazio Box S.r.l.».

3. Data di effetto della fusione: La fusione sarà operativa a decorrere dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile; pertanto da tale data tutte le operazioni svolte dalla società «Spazio Box S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Gabbi Emilio Costruzioni S.r.l.».

4. Condizioni particolari a favore degli amministratori: Non sono previste condizioni particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Registro Imprese di Lecco presso il quale sono iscritte le società partecipanti alla fusione (data 28 giugno 1996 numero 9600005880/CLC0017 e numero 9600005879/CLC0017).

Lecco, 8 luglio 1996

Le società partecipanti alla fusione
p. Gabbi Emilio Costruzioni - S.r.l.:
Gabbi Emilio - Gabbi Elisabetta - Gabbi Annarosa

p. Spazio Box - S.r.l.:
Gabbi Elisabetta

S-18005 (A pagamento).

BELLEFIN - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7

MOFIN - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7

Progetto di fusione per incorporazione (ai sensi art. 2501-bis Codice civile delle società: Invefin S.r.l., Quattro Pi S.r.l., Ritelfin S.p.a., Finsell S.p.a., Supermarkets Italiani S.p.a., Mofin S.r.l., Finesse S.r.l., Fudfina S.r.l. nella Bellefin S.p.a.)

I Consigli di amministrazione della Bellefin S.p.a. e della Supermarkets Italiani S.p.a. e gli amministratori unici delle società Invefin S.r.l., Quattro Pi S.r.l., Ritelfin S.p.a., Finsell S.p.a., Mofin S.r.l., Finesse S.r.l., Fudfina S.r.l. in data 9 luglio 1996 sulla base delle rispettive situazioni al 9 luglio 1996 per Bellefin S.p.a. e al 31 maggio 1996 per tutte le altre società, hanno adottato il seguente progetto di fusione.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Bellefin S.p.a., via Monte Grappa n. 7 - Bergamo. Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato. Codice fiscale e Partita IVA 1913600167. Costituita il 12 gennaio 1989 con atto notaio Antonio Parimbelli di Bergamo al n. rep. 56730/19795, iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo al n. 35677 del Tribunale di Bergamo;

società incorporande:

Invefin S.r.l., via San Francesco d'Assisi n. 3/b - Bergamo. Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato. Unico socio. Codice fiscale n. 05016830159, Partita IVA n. 02321060168;

Quattro Pi S.r.l., via San Francesco d'Assisi n. 3/b - Bergamo. Capitale sociale L. 3.853.000.000 interamente versato. Unico socio. Codice fiscale e Partita IVA n. 00955620166;

Ritelfin S.p.a., via Monte Grappa n. 7 - Bergamo. Capitale sociale L. 3.500.000.000 versato L. 200.000.000. Codice fiscale e Partita IVA n. 01527470163;

Finsell S.p.a., via Monte Grappa n. 7 - Bergamo. Capitale sociale L. 3.500.000.000 versato L. 200.000.000. Codice fiscale e Partita IVA n. 01527490161;

Supermarkets Italiani S.p.a., via Boschetti n. 6 - Milano. Capitale sociale L. 2.328.830.000 interamente versato Codice fiscale e Partita IVA n. 00816700157;

Mofin S.r.l., via Monte Grappa n. 7 - Bergamo. Capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato Codice fiscale e Partita IVA n. 01682080161;

Finesse S.r.l., via San Francesco d'Assisi n. 3/b - Bergamo. Capitale sociale L. 453.000.000 interamente versato Codice fiscale n. 02922980152, Partita IVA n. 02329770164;

Fudfina S.r.l., via San Francesco d'Assisi n. 3/b - Bergamo. Capitale sociale L. 3.843.000.000 interamente versato Codice fiscale n. 06501380155, Partita IVA n. 02321050169.

Concambio azioni/quote e conseguenti modifiche statutarie: Per quanto riguarda l'incorporazione delle seguenti società:

Invefin S.r.l., Quattro Pi S.r.l., Ritelfin S.p.a., Finsell S.p.a., Supermarkets Italiani S.p.a., Finesse S.r.l., Fudfina S.r.l. non vi è luogo a rapporto di cambio né al conseguente aumento di capitale nella società incorporante, in quanto tutte le azioni o quote delle suddette società sono detenute dalla incorporante Bellefin S.p.a. direttamente o indirettamente per il tramite di società partecipanti alla presente operazione come segue:

*Invefin S.r.l. (incorporanda)
soci: Quattro Pi S.r.l. 100% (incorporanda)*

Quattro Pi S.r.l. (incorporanda)
soci: Bellefin S.p.a. 100% (incorporante)

Ritelfin S.p.a. (incorporanda)
soci:
Bellefin S.p.a. 95% (incorporante)
Finsell S.p.a. 4,5% (incorporanda)
Mofin S.r.l. 0,5% (incorporanda)
Totale 100%

Finsell S.p.a. (incorporanda)
soci:
Bellefin S.p.a. 95% (incorporante)
Ritelfin S.p.a. 4,5% (incorporanda)
Mofin S.r.l. 0,5% (incorporanda)
Totale 100%

Supermarkets Italiani S.p.a. (incorporanda)
soci:
Bellefin S.p.a. 11,4358% (incorporante)
Quattro Pi S.r.l. (usufrutto Bellefin S.p.a.) 13,7408%
(incorporanda)
Ritelfin S.p.a. 7,2998% (incorporanda)
Finsell S.p.a. 7,2998% (incorporanda)
Mofin S.r.l. 14,6713% (incorporanda)
Finesse S.r.l. 40,1189% (incorporanda)
Fudfina S.r.l. 5,4336% (incorporanda)
Totale 100%

Finesse S.r.l. (incorporanda)
soci:
Bellefin S.p.a. 66,888% (incorporante)
Invefin S.r.l. 33,112% (incorporanda)
Totale 100%

Fudfina S.r.l. (incorporanda)
soci: Bellefin S.p.a. 100% (incorporante)

Conseguentemente si procederà, con la fusione delle sopradette società, all'annullamento del capitale sociale senza concambio delle rispettive azioni o quote con azioni della Bellefin S.p.a. e senza ulteriore aumento del capitale sociale di quest'ultima.

Al contrario, tenuto conto che:

il capitale sociale della Mofin S.r.l. è detenuto:

per il 98,04% dalla Supermarkets Italiani S.p.a., società partecipante alla fusione;

per lo 0,98% dalla Esselunga S.p.a., società non partecipante alla fusione, totalmente detenuta dalla Supermarkets Italiani S.p.a.;

per lo 0,98% dalla Esselunga Produzioni S.p.a., società non partecipante alla fusione, totalmente detenuta dalla Supermarkets Italiani S.p.a.;

si è proceduto alla determinazione del rapporto di cambio delle quote della Mofin S.r.l. con azioni della Bellefin S.p.a. sulla base dei rispettivi valori economici.

Il rapporto di cambio è determinato in n. 3,394 azioni Bellefin S.p.a. per ogni quota da nominali L. 10.000 della Mofin S.r.l. non possedute dalla società incorporante.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

La Bellefin S.p.a. aumenterà conseguentemente il proprio capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 5.067.880.000 per attribuire proprie azioni agli altri soci della incorporanda Mofin S.r.l.

A fusione avvenuta verranno consegnate ai soci titolari delle quote Mofin S.r.l. oggetto di concambio in misura proporzionale le azioni di compendio dell'aumento di capitale della incorporante.

Le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1996.

Decorrenza effetti fusione:

per quanto riguarda le società: Ritelfin S.p.a., Finsell S.p.a., Mofin S.r.l., Finesse S.r.l., Fudfina S.r.l. la fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile e ciò vale anche ai fini fiscali;

per quanto riguarda le società: Invefin S.r.l., Quattro Pi S.r.l., Supermarkets Italiani S.p.a., la fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile; mentre la data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande dovranno essere imputate al bilancio della incorporante Bellefin S.p.a. è il giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporanda rispetto alla data di iscrizione dell'atto nel registro delle imprese o, nel caso in cui la data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporante fosse più prossima, dal giorno successivo a quest'ultima data. Ciò vale anche agli effetti fiscali.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di azionisti.

Non sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetti di fusione iscritti rispettivamente: al Registro Imprese del Tribunale di Bergamo per:

Bellefin S.p.a. il 18 luglio 1996 reg. soc. 35677;

Mofin S.r.l. il 18 luglio 1996 reg. soc. 61777.

p. Bellefin - S.p.a.

Il presidente: rag. Vittorio Alati

p. Mofin - S.r.l.

L'amministratore unico: Coffetti Riccardo

S-18016 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA SERIE ACETICA SINTETICA S.I.S.A.S. - S.p.a.

Sede in Milano, largo Corsia dei Servi n. 3

Capitale sociale L. 100.000.000.000 versato

Registro delle Imprese di Milano n. 57155

Codice fiscale 00770720159

Estratto della delibera di scissione (ai sensi dell'art. 2502-bis richiamato dall'art. 2504-novies Codice civile).

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Società Italiana Serie Acetica Sintetica - S.I.S.A.S. S.p.a. con sede in Milano, largo Corsia dei Servi n. 3, tenutasi in data 18 giugno 1996 di cui al verbale n. 125377/12633 di rep. Notaio Giuseppe Santambrogio di Milano, ha deliberato l'approvazione del progetto di scissione parziale della società deliberante mediante apporto di una frazione del patrimonio della società stessa costituita da alcune attività e passività nella costituenda società «Sispa per azioni» che avrà sede in Milano, largo Corsia dei Servi 3.

L'assemblea straordinaria ha inoltre approvato lo statuto sociale della beneficiaria costituenda società «Sispa per azioni».

Ai fini di cui sopra e con efficacia dalla decorrenza degli effetti dell'atto di scissione, il capitale della società scindenda sarà ridotto da L. 100.000.000.000 a L. 85.000.000.000 e il controvalore di L. 15.000.000.000 sarà destinato alla formazione del capitale della costituenda società beneficiaria «Sispa per azioni».

Detto capitale sarà ripartito proporzionalmente fra i soci della società scindenda.

Non si è resa pertanto necessaria, ai sensi del III comma dell'art. 2504-novies, la relazione dell'esperto designato dal Tribunale ai sensi dell'art. 2501-quinquies Codice civile.

Nessun vantaggio è previsto per particolari categorie di azioni della società scindenda, in quanto il capitale è costituito interamente da azioni ordinarie.

Non sono previsti vantaggi né per gli amministratori della società scindenda, né per quelli della costituenda beneficiaria.

Gli effetti dell'operazione di scissione in oggetto si verificheranno nel giorno dell'iscrizione nel registro delle imprese della costituenda società.

La delibera di scissione è stata iscritta nel Registro delle Imprese di Milano in data 12 luglio 1996.

Milano, 17 luglio 1996

p. Società Italiana Serie Acetica Sintetica -
S.I.S.A.S. - S.p.a.
Il presidente: Luciano Falciola

S-18017 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

I signori Rossini Cesarina e Zullo Donto, rappresentati e difesi per delega in margine all'atto di citazione, notificato dall'ufficiale giudiziario del Tribunale di Pesaro per l'udienza del 16 dicembre 1996 ai signori Giannini Giancarlo, Giannini Eda, Giannini Pietro, Giannini Gualtiero, Giannini Arnaldo, Giannini Giocondo, Brachi Alfio Mario, Brachi Modestino, Diotallevi Norina, Brachi Paolina, Brachi Augusto, Brachi Rolando, Brachi Loredana, Brachi Ariodante, Giannini Maria, Gabrielli Rita, Giannini Lanfranco, Giannini Antonella, Giannini Roberto, Giannini Felice, Giannini Pia, Giannini Clara, Giannini Claudio, Giannini Santina, Giannini Corrado, Giannini Bruno, Giannini Vittorio, Giannini Luciano, Giannini Giuditta, Giannini Carmen, Giannini Angela, Giannini Veneruccio e loro legittimi eredi, ai sensi dell'art. 150 c.p.c. per l'accoglimento delle seguenti conclusioni: voglia l'Ill.mo pretore, contrariis reiectis, dichiarare e riconoscere che gli istanti sono proprietari esclusivi dei beni immobili iscritti al catasto rustico del comune di Pennabilli foglio n. 4, particella 202 di mq 116, reddito dominicale 476, reddito agrario 197 e foglio n. 4 particelle 417 - 418 di mq 58.

Novafeltria, 20 giugno 1996

Avv. Gianfabio Brandi.

C-19677 (A pagamento).

La professoressa Silvana Langella, rappresentata e difesa, giusta mandato a margine del ricorso, dagli avvocati Felice Laudadio e Ferdinando Scotto e con gli stessi elettivamente domiciliata in Napoli alla via G.le Orsini n. 46, con ricorso contro il provveditorato agli studi di Napoli, notificato allo stesso provveditorato ed al Ministero della pubblica istruzione presso l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Napoli in data 16 aprile 1996, nonché alle controinteressate professoressa Nicoletta Ruggiero, Ornella Cigolotti, Lucia Scala ed Elettra Possumato, impugnava, chiedendone l'annullamento previa sospensiva, il decreto provveditoriale protocollo n. 93160/6 del 5 marzo 1996 mai comunicato o notificato, recante rettifica alle graduatorie provinciali definitive dei docenti delle scuole secondarie per il triennio 1995/96 - 1997/98 e decurtazione del punteggio spettante alla ricorrente, nonché ogni altro preordinato, connesso e conseguenziale comunque lesivo degli interessi della ricorrente medesima.

La ricorrente precisava in fatto che il provvedimento impugnato decurtava il punteggio attribuito all'atto dell'approvazione definitiva della graduatoria provinciale dei docenti aspiranti al conferimento delle supplenze per il triennio suindicato, rettificandolo in punti 104 per la classe A 346 e punti 130 per quella AD02.

La ricorrente sollevava, quindi, le seguenti censure:

1) violazione art. 3 legge 7 agosto 1990, n. 241, eccesso di potere per difetto assoluto di motivazione e di istruttoria, violazione dei principi generali regolanti l'esercizio dei poteri di autotutela, violazione del giusto procedimento, ingiustizia manifesta, violazione decreto ministeriale n. 371 del 29 dicembre 1994 e n. 66 del 27 febbraio 1995, decreto ministeriale del 24 novembre 1994, n. 334 e n. 62 del 14 febbraio 1995, eccesso di potere per inesistenza dei presupposti di fatto e di diritto.

Il provvedimento impugnato risulta, infatti, viziato perché l'amministrazione non ha dato alcuna motivazione del suo operato contravvenendo al principio che impone alla pubblica amministrazione di motivare i provvedimenti adottati.

Peraltro il provvedimento impugnato viola i principi regolatori del potere di autotutela per non aver esplicitato l'interesse pubblico attuale sotteso all'adozione dell'atto e per la mancata comparazione dell'interesse pubblico con l'interesse privato.

Ne consegue l'illegittimità dell'atto per eccesso di potere per violazione del giusto procedimento, difetto di motivazione ed ingiustizia manifesta.

Altro vizio di illegittimità si evince dalla richiamata normativa che consente di adottare provvedimenti di autotutela riferibili a meri atti di correzione di errore materiale che nella fattispecie non è configurabile;

2) violazione articoli 7 e seguenti legge 7 agosto 1990, n. 224, eccesso di potere per violazione del giusto procedimento.

Nel caso in esame è patente la violazione del disposto normativo richiamato, atteso che il provvedimento impugnato di rettifica della graduatoria di merito è stato adottato senza alcuna comunicazione alla ricorrente dell'avvio del relativo procedimento di «rettifica».

A sostegno dell'istanza cautelare la ricorrente rappresentava l'esistenza del *fumus boni juris* e del danno grave ed irreparabile.

Il ricorso veniva iscritto al n. 3518 del registro generale ricorsi dell'anno 1996 del Tribunale amministrativo regione Campania - Napoli.

La seconda sezione del predetto Tribunale con ordinanza resa nella camera di consiglio del 7 giugno 1996 ordinava all'amministrazione il deposito dei documenti e motivati chiarimenti circa la valutazione della posizione della ricorrente. Ordinava contestualmente alla ricorrente l'integrazione del contraddittorio nei riguardi di tutti i controinteressati non ancora intimati mediante notificazione per pubblici proclami entro il termine di trenta giorni dalla notificazione dell'ordinanza.

La ricorrente pertanto con la presente pubblicazione intende portare a conoscenza e notificare a tutti i controinteressati il predetto ricorso, perché possano, eventualmente, costituirsi in giudizio a tutela dei propri diritti ed interessi.

Avv. Felice Laudadio - Avv. Ferdinando Scotto
Silvana Langella

S-17879 (A pagamento).

In esecuzione all'ordinanza della sezione I-ter del Tribunale amministrativo regione Lazio n. 127/96 si notificano i motivi aggiunti al ricorso n. 17457/95 proposto dal dott. Francesco Porretti presso Presidenza del Consiglio ed altri per l'annullamento della delibera del Consiglio dei Ministri del 17 ottobre 1995 di promozione a Prefetto.

Motivi:

1) l'amministrazione ha dapprima individuato una disponibilità di dieci posti nella dotazione organica dei prefetti, promuovendo quindi illegittimamente 26 candidati;

2) nei decreti di promozione si richiamano le norme di cui al decreto legislativo n. 29/93, nonostante tali norme non siano applicabili alla categoria dei prefetti;

3) alcuni controinteressati sono stati inviati a svolgere con la qualifica di prefetto funzioni di mero controllo amministrativo in violazione dei principi vigenti in materia anche in relazione all'art. 97 della Costituzione;

4) le formule di stile contenute nei decreti presidenziali concretano il vizio di difetto assoluto di motivazione.

Controinteressati: dottori Abramo Barillari, Piero G. Marcellino, Claudio Pecenko, Antonello Fumo, Giuseppe Ferorelli, Achille Lenge, Francesco P. Palmeri, Giuseppe Cisternino, Cesare Ferri, Giovanni D'Onofrio, Mario Ambrosi, Eugenio La Rosa, Pietro Troiano, Isabella Giannola, Anna M. Sorge, Francesco Giovannucci, Francesco Camerino, Alessandro Morganti, Paolo Calvo, Marise Troise Zotta, Giosuè Marino, Nicola Di Giannantonio, Giuseppe Procaccini, Andrea De Martino, Sabatino Marchione, Giuseppe Pecoraro.

Roma, 15 luglio 1996

Avv. Giovanni Di Gioia - Avv. Antonio Berardi.

S-17902 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Monza, sezione distaccata di Desio, con decreto del 25 maggio 1996, depositato in cancelleria il 6 maggio 1996, ha dichiarato l'ammortamento di n. 6 assegni da due libretti tratti dal Credito Lombardo, agenzia di Seregno, intestato al fratello Diego, n. 2920/6 e precisamente i seguenti assegni:

A.B. n. 23485872 L. 30.000.000, prenditore illeggibile;

A.B. n. 27942246 L. 20.000.000, prenditore illeggibile;

A.B. n. 27942247 L. 20.000.000, prenditore illeggibile;

A.B. n. 27942248 L. 20.000.000, prenditore illeggibile;

A.B. n. 27942249 L. 20.000.000, prenditore illeggibile;

A.B. n. 27942250 L. 40.000.000, prenditore illeggibile;

autorizzandone l'ammortamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del citato decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione dal detentore.

Curioni Wanda.

M-6698 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Desio con suo decreto in data 5 luglio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 193132552-02 tratto sul conto corrente n. 20431 intestato a Rossi Cesare e Murador Giuliana presso la Banca Popolare di Milano agenzia 71 di Cusano Milanino, firmato da Murador Giuliana per un importo di L. 1.500.000 e senza intestazione.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Murador Giuliana.

M-6699 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 30 marzo 1996 ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: assegno bancario n. 6302905 di L. 6.760.000 tratto sulla Banca Popolare S. Angelo S.c.r.l., agenzia n. 3 - Palermo, il 30 giugno 1992, emesso da Lupo Pietro & Fratelli S.n.c., con a tergo girate illeggibili.

Autorizzandone il pagamento alla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli articoli 69 e seguenti regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736.

p. Cariplo - Cassa di Risparmio
delle Province Lombarde: Mainardi

M-6702 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto n. 2011/96 ruolo affari civili non contenziosi, in data 5 luglio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 00392819 di L. 5.000.000 tratto a valere sul conto corrente n. 1601/4 presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Mulazzano intestato a Gauzzi Gianluigi, nato a Locate Triulzi (Milano) il 24 giugno 1930 e residente a Madonnina di Casalmiocco (Lodi), via Verona n. 1, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizioni da parte del detentore.

Milano, 12 luglio 1996

p. Banca Commerciale Italiana - Filiale di Milano:
G. Minotti - F. Carnesecchi

M-6707 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Siniscola in data 15 giugno 1996 ha decretato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi il 21 maggio 1996 dal Banco di Sardegna di Torpè: n. 57867 di L. 500.000 e n. 57868 di L. 500.000 a favore di Meloni Paolino, nato a Torpè (Nuoro) il 28 dicembre 1936 ivi residente in via Iglesias n. 33, autorizzandone il pagamento entro giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Meloni Paolino.

C-19686 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Verona in data 24 giugno 1996 ha decretato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno n. 0001770796 di lire 5.092.954 della Banca Arditi Galati, agenzia di Presicce (Lecce), c/c n. 110506 a firma Sancesario Luigi all'ordine A.I.A. S.p.a.;

assegno n. 2600970-08 di lire 1.296.867 della Banca Arditi Galati, agenzia di Salve (Lecce), c/c n. 512330 a firma Sancesario Vincent all'ordine A.I.A. S.p.a.;

assegno n. 0012381454 di lire 1.372.217, della Banca Popolare Pugliese, agenzia di Parabita (Lecce), c/c n. 722741, a firma Due Effe Carni S.n.c. all'ordine A.I.A. S.p.a.;

assegno n. 0012381464 di lire 1.330.996, della Banca Popolare Pugliese, agenzia di Parabita (Lecce), c/c n. 722763, a firma Testa Franco all'ordine A.I.A. S.p.a.,

autorizzando il pagamento dei succitati titoli decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana di un estratto del decreto, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

Maurizio Marini.

C-19695 (A pagamento).

Ammortamento assegno circolare

Il pretore di Teano con decreto 1° luglio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1402900653-11 emesso dal Banco di Roma a favore di Confezioni Teano e girato a Loffredo Rita per un importo di L. 800.000.

Opposizione entro giorni quindici dalla pubblicazione.

Loffredo Rita.

C-19699 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rieti - Sezione distaccata di Poggio Mirteto, su richiesta della Banca di Roma, agenzia di Magliano Sabina, ha provveduto con decreto n. 20346 del 21 maggio 1995 ai sensi di legge all'ammortamento dell'assegno di L. 2.258.000 n. 73025365, tratto dalla signora Botti Giovanna sul c/c n. 2205 della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, agenzia di Magliano Sabina, datato 31 ottobre 1994 all'ordine Morresi Divo, autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

p. Banca di Roma - Agenzia Magliano Sabina:
(firma illeggibile)

S-17866 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma in data 24 giugno 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5046279203 di L. 210.000 rilasciato da Kechichian Missak sulla Banca Nazionale del Lavoro - Sportello Mae di Roma all'ordine di in bianco.

Per opposizione giorni quindici.

Flori Annamaria.

S-17885 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Decreto di ammortamento di assegno bancario emesso dal presidente del Tribunale di Ancona in data 10 giugno 1996. Assegno n. 0384663677 di L. 59.142.440 - Banco di Roma, agenzia di Ancona, pagabile a vista, emesso ad Ancona in data 12 gennaio 1996 dall'Agenzia Marittima Frittelli in favore del C.R.A.A.M. Soc. Coop. a r.l.

Con facoltà di opposizione nei termini di legge.

C.R.A.A.M. Soc. Coop. a r.l.: (firma illeggibile).

S-17896 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Abbiategrasso con decreto in data 29 aprile 1996 ha pronunciato l'ammortamento di otto effetti cambiari emessi il giorno 1° giugno 1992 di lire 3.160.000 ciascuno scadenti al primo di ogni mese da novembre 1996 a giugno 1997 a favore della Casormec S.r.l. ed a firma di Scascia Domenico e D'Agelli Antonietta per la ditta Nuova Casormec S.n.c.

Opposizione entro trenta giorni.

Macchi Mario.

M-6679 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 6 luglio 1996 ha pronunciato l'ammortamento di n. 10 cambiali di L. 14.029.982 l'una, con scadenza 1° dicembre 1996, 1° giugno 1997, 1° dicembre 1997, 1° giugno 1998, 1° dicembre 1998, 1° giugno 1999, 1° dicembre 1999, 1° giugno 2000, 1° dicembre 2000, 1° giugno 2001, emesse a favore di Erre Esse S.r.l., a firma di Associazione Sportiva Il Passatempo.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Erre Esse S.r.l.: Albè Roberto.

M-6694 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 20 ottobre 1993 ha pronunciato l'ammortamento di n. 14 pagherò cambiari, emessi in Milano, in data 23 aprile 1985, alla signora Matilde D'Ambrosio e dal sig. Michele Baldassarre, all'ordine della Confa Leasing S.p.a., per L. 3.914.400 ciascuno, con certificazione dell'avvenuta iscrizione ipotecaria in data 3 maggio 1985 al n. 23680 d'ordine della Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 2, con scadenze: 28 maggio 1985, 28 giugno 1985, 28 luglio 1985, 28 agosto 1985, 28 settembre 1985, 28 ottobre 1985, 28 novembre 1985, 28 dicembre 1985, 28 aprile 1986, 28 giugno 1986, 28 novembre 1986, 28 gennaio 1987 e 28 marzo 1987.

Opposizione legale entro trenta giorni.

D'Ambrosio Matilde.

M-6701 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 3 luglio 1996 ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiari per complessive L. 10.800.000 emessi il 24 luglio 1990 e scadenti il 25 febbraio, 25 aprile, 25 maggio, 25 luglio 1993 a favore di Fingarant Finanziaria S.p.a. a firma di Ferrandi Fabio.

Iscritta ipoteca alla Conservatoria dei registri immobiliari di Milano 2 al n. 70503 del 30 agosto 1990.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Susanna Morando.

M-6708 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

N. 547/96 R.N.C. - N. 5906 Cron.

Il Pretore della Pretura circondariale di Rimini pronunzia l'ammortamento dei seguenti titoli:

vaglia cambiario emesso il 30 gennaio 1995 per L. 2.300.000, scadenza 27 luglio 1995, debitore Mazzolani Massimo, via Tripoli 138 Rimini, pagabile presso Rolo Ag. 3 Rimini;

vaglia cambiario emesso il 31 gennaio 1996 per L. 200.000, scadenza 27 luglio 1995 debitore Mazzolani Massimo, via Tripoli, 138 Rimini, pagabile presso Rolo Ag. 3 Rimini, autorizzandone il pagamento dei titoli dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga presentata opposizione dal detentore.

Rimini, 6 giugno 1996

Il pretore: dott.ssa R. Talia

Il cancelliere: dott. S. Santucci

C-19680 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Brescia con decreto 29 giugno 1996, letto il ricorso per ammortamento di cambiali n. 1434/96 N.C., n. 5822/96 Cron. visti gli art. 89 e ss. R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali emesse a favore di Geroldi Valter, debitori e sottoscrittori Barili Battista e Gozzoli Rita:

pagherò di L. 10.000.000, di L. 13.051.600 e di L. 6.861.736 con scadenza il 15 luglio 1996;

pagherò di L. 10.994.200, di L. 10.000.00, di L. 15.120.200, di L. 5.000.000 e di L. 8.360.000 con scadenza il 30 luglio 1996;

numero quattro pagherò di L. 5.000.000 e numero quattro di L. 8.328.000 con scadenza il 30 agosto 1996 - 30 settembre 1996 - 30 ottobre 1996 - 30 novembre 1996.

Tonoletti avv. Gianni.

C-19703 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

La signora Inglese Rosa da Mongrassano, ha smarrito n. 10 libretti di risparmio di cui era in possesso e cointestataria con Inglese Maria, per un saldo apparente di L. 197.143.983, tratti sul Credito Emiliano filiale di S. Marco Argentano (CS).

Il sig. Giambarella Francesco, amministratore dei beni della sig.ra Inglese Rosa, giusta procura generale per notar Espedito Claudio Cristofaro, ha inoltrato, tramite il sottoscritto avvocato Giuditta Guaglianone, al presidente del Tribunale di Cosenza, ricorso per decreto di ammortamento dei menzionati libretti di risparmio. Il presidente del Tribunale di Cosenza, in data 5 giugno 1996, decretava la inefficacia dei libretti di cui sopra, autorizzava il Credito Emiliano a rilasciare duplicato degli stessi dopo trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* se non venga avanzata opposizione. Ordinava, altresì, la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, la notifica del ricorso all'istituto emittente e allo stesso affissione del decreto nei locali aperti al pubblico del Credito Emiliano.

Nessuna opposizione è stata avanzata avverso tale decreto.

Fagnano Castello, 4 luglio 1996

Dott. proc. Giuditta Guaglianone.

C-19688 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Velletri con decreto del 2 marzo 1996 dichiara la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 4097/52, rilasciato dalla Banca Popolare del Lazio, già Banca Cooperativa Pio X, intestato a Tesei Alba ed a Cavola Luciano, con un saldo apparente di L. 31.265.937.

Opposizione novanta giorni.

Dott. proc. Pietro Costa.

S-17894 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 14 giugno 1996 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 7/12187/V emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura - Agenzia Locate Triulzi (MI) con un saldo apparente di L. 50.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Milano, 11 luglio 1996

Re Graziella.

M-6691 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Torino, sez. distaccata di Rivarolo Canavese, con decreto del 27 marzo 1996 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore vincolato a 18 mesi a tasso fisso emesso dalla Banca Popolare di Novara ag. di Rivara, rapporto n. 1261107 certificato n. 1229579 di L. 180.000.000 emesso il 5 febbraio 1996 scadenza il 5 agosto 1997.

Opposizione giorni novanta.

Torino, 12 luglio 1996

Perrero Andrea.

T-1773 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torino, su istanza del sottoscritto tutore provvisorio a nome della interdichenda Giuseppina Pesce, in data 24 aprile 1996 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito vincolato «Mediobanca» al portatore n. 2852557 rilasciato dalla Banca Commerciale Italiana - Filiale Torino-Francia, Corso Francia n. 161/H Torino in data 9 marzo 1992, con credito attuale di L. 108.111.157.

Si chiede eventuale opposizione entro novanta giorni dalla data di pubblicazione, ex art. 2016 Codice civile.

Torino, 9 luglio 1996.

Avv. Alessandro Rosboch.

T-1779 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Rimini in data 16 dicembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 7/1657-N di L. 100.000.000 emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Riccione, a favore di Liubicich Geltrude.

Autorizzandone il pagamento decorsi 90 (novanta) giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Rimini, 8 luglio 1996

Liubicich Gertude.

C-19682 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma - Sezione volontaria giurisdizione, con decreto del 20 maggio 1996 dichiara la inefficacia del certificato di deposito al portatore intestato a Fazzalari Giuseppe rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Roma ora Banca di Roma agenzia di Colferro n. 1, con un saldo apparente di lire 10.000.000 n. A0426280-10.

Opposizione novanta giorni.

Fazzalari Giuseppe.

S-17895 (A pagamento).

Ammortamento polizza di carico

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 19 giugno 1996 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di carico n. 107360 emessa dalla Gilnavi S.r.l. sede Genova il 28 aprile 1996.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Self S.r.l.

L'amministratore unico: Filippo Laurenzi

M-6695 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOME E NOME****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Caltanissetta, con decreto, in data 29 maggio 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Vacca Anna nata a Gela (Caltanissetta) il 28 dicembre 1927 e residente a Busto Arsizio (Varese) corso Italia n. 29, chiede il cambiamento del cognome vergognoso «Vacca» in quello di «Vella», assunte opportune informazioni.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Vacca Anna.

M-6683 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto 20 giugno 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Anselmi Marco nato a Brescia il 21 agosto 1958 e residente a Brescia in via del Verrocchio n. 78, ai sensi dell'art. 153 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per aggiungere al proprio cognome quello «Kaiser».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Brescia, 11 luglio 1996

Marco Anselmi.

C-19704 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 21 marzo 1996, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale la signora Minunni Francesca, Renata, Italo, nata a Roma il 9 agosto 1968 ed ivi residente in via Canazei n. 12, chiede di essere autorizzata ad aggiungere al proprio il cognome «Ardenzi», giusta le prescrizioni di cui all'art. 155 numeri 1 e 2 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238.

Chiunque è interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge a norma dell'art. 156 del citato R.D.

Roma, 16 luglio 1996

Avv. Anna Maria Galeazzi.

S-17883 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Piretta Claudio e Corsini Emanuela, rendono noto che il Procuratore Generale di Torino, con decreto in data 18 maggio 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Stefania nata a Torino, il 19 gennaio 1994 residente a Pino Torinese (TO), in via Valle Balbiana n. 33/1, di cambiamento del nome «Stefania» nei nomi «Carlotta Paolina, Patrizia» in modo da risultare «Piretta Carlotta Paolina, Patrizia».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge giorni trenta.

Piretta Claudio, Corsini Emanuela.

T-1772 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria, con provvedimento del 5 giugno 1996 ha autorizzato i coniugi Cento Francesco Rosario e Curatola Cinzia Carmen entrambi residenti a Reggio Calabria, viale Europa n. 76, a pubblicare la domanda per cambiamento di nome del proprio figlio minore «Giuseppe Daniele» in «Daniele Giuseppe» nato a Reggio Calabria il 6 dicembre 1994.

Opposizione nei termini di legge.

Cento Francesco.

C-19681 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 2 luglio 1996 il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale D'Ambrosio Michele e Larato Angela genitori esercenti la patria potestà sul proprio figlio minore Juan nato il 10 agosto 1994 e residente in Santeramo hanno chiesto il cambio del nome da «Juan» in quello di «Gianbartolo».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge della pubblicazione del presente avviso.

Il rappresentante del minore: Michele D'Ambrosio.

C-19683 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 22 maggio 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Guidano Anna, Maria, nata a Catania il 15 maggio 1951 e residente a Roma, in via Riccardo Forster n. 72, ha chiesto il cambiamento del nome da «Anna, Maria» ad «Anna Maria» inteso come unico nome composto, si da chiamarsi in avvenire «Guidano Anna Maria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 24 giugno 1996

Avv. Carlo Immè.

C-19684 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto del 16 ottobre 1995, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza per il cambiamento del nome di Gasparotto Maria-Grazia, nata a Bassano del Grappa il 1° novembre 1995, residente a Mussolente (VI), in via Don L. Castagna n. 9/E, in quello di «Maria Grazia».

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Gasparotto Maria-Grazia.

C-19685 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Reggio Calabria con provvedimento del 4 aprile 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda presentata in data 30 marzo 1996 con la quale i coniugi Fava Gabriele nato il 24 agosto 1948 a Reggio Calabria a Bombino Grazia Concetta nata il 18 luglio 1953 a Triona (EN) e residenti in Reggio Calabria Viale Europa, 49 sc. A, hanno chiesto il cambio del nome del figlio minore Fava Giacomo John Michael nato il 16 giugno 1993 a Reggio Calabria ed ivi residente in viale Europa, 49 sc. A da «Giacomo John Michael» con quello di «Giacomo, John Michael»; con invito a chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni entro il termine di giorni trenta dalla data della inserzione.

Fava Gabriele.

C-19687 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 3 luglio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Savelli Liborio e Chiarini Fiorella hanno chiesto, per conto della figlia minore nata a Pensa (Russia) il 3 gennaio 1993 residente a Cascina per il cambiamento del nome «Natalia Igorevna» in quello di «Francesca».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Cascina, 9 luglio 1996

Savelli Liborio - Chiarini Fiorella.

C-19691 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto 20 giugno 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante la minore Cavagnoli Krishna Mohan Krishna Vadani, nata a Nuwara Eliya (Sri Lanka) il 14 dicembre 1990 e residente in Soresina (CR) ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per cambiamento del nome «Krishna Mohan Krishna Vadani» con quello di «Mariacristina».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Brescia, 4 luglio 1996

Cavagnoli Paolo - Fornaroli Pierina.

C-19705 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza n. 4/96 M.P. del 13 marzo 1996 il Tribunale di Milano ha dichiarato la morte presunta di Carbonini Carla Maria nata a Milano il 4 settembre 1948, alla mezzanotte del 31 gennaio 1984, ordinandone la pubblicazione per estratto.

Milano, 30 giugno 1996

p. Daffara Giovanna ved. Carbonini:
Colombo Achille

M-6690 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta*(Pubblicate gratuitamente ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)*

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta del seguente nominativo.

Chiunque abbia notizia dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

Tribunale di Sassari, Uleri Nicolò, nato a Ploaghe il 6 ottobre 1915, scomparso per eventi bellici nel 1945.

C-18575 (Gratuito - Dalla G.U. n. 160).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso del 5 giugno 1996 al Tribunale civile di Catania è stata chiesta la dichiarazione di morte presunta di Lentini Alfio nato a Catania il 21 luglio 1955 del quale nulla si è saputo dal 13 febbraio 1984.

Si invita chiunque abbia notizie del suddetto a farle pervenire al Tribunale civile di Catania entro sei mesi.

Li, 1º luglio 1996

Avv. Filippello F.

C-18590 (A pagamento - Dalla G.U. n. 160).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

In data 26 febbraio 1996 è stata depositata nella Cancelleria del Tribunale civile di Palermo, istanza per la dichiarazione di morte presunta di Jemma Francesco nato a Palermo il 1º aprile 1945, già dichiarato assente il 4 maggio 1990.

Chiunque ne abbia notizie ne dia comunicazione all'Ufficio precedente entro sei mesi.

Avv. Luigi Terenzio Trigona.

S-17236 (A pagamento - Dalla G.U. n. 160).

PIANI DI RIPARTO**CAVARZERE PRODUZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.**

(in amministrazione straordinaria)

Sede legale in Padova, piazza Salvemini, 20

Avviso deposito progetto di riparto parziale

Comunico che a seguito autorizzazione 10 luglio 1996 del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato è stato depositato in data 17 luglio 1996 presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Padova il primo progetto di riparto parziale che prevede il pagamento delle seguenti categorie di crediti:

con garanzia ipotecaria, nei limiti della capienza dei cespiti gravati da ipoteca;

con garanzia pignorizia su zucchero o sottoprodotti della campagna 1982, nei limiti della capienza dei cespiti gravati da pegno;

con privilegi speciali;

in prededuzione con privilegi generali e speciali, nei limiti della capienza dei cespiti gravati;

in prededuzione chirografari, nei limiti del 40%.

Nel termine di venti giorni dalla data della presente inserzione, gli interessati potranno proporre le loro eventuali contestazioni con ricorso al Tribunale di Padova.

Il commissario straordinario:
dott. Fernando Bisaglia

S-17989 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA
COMUNE DI BOSCO CHIESANUOVA
(Provincia di Verona)

Avviso d'asta per la vendita di immobile sito nel territorio del comune di Bosco Chiesanuova - 2ª esperienza

Il sindaco in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 118 del 29 dicembre 1993 e deliberazione di Giunta comunale n. 66 del 16 febbraio 1996.

Rende noto che il giorno 27 del mese di agosto 1996 alle ore 10 presso la sede municipale di Bosco Chiesanuova, si procederà alla vendita con il sistema dell'asta pubblica, con offerte segrete secondo l'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni, dei seguenti beni siti in questo comune e situati nel condominio «Monte Baldo» posto in via del Mercato n. 22: appartamento distinto al catasto fabbricati del comune di Bosco Chiesanuova, sezione A, foglio 17, mappale n. 579 sub. 3, piano rialzato, categoria A/2, cl. 2ª vani n. 6,5 della superficie commerciale di mq 129,5; autorimessa distinta al catasto fabbricati del comune di Bosco Chiesanuova, sezione A, foglio 17, mapp. n. 579, sub. 18, cat. C/6, cl. 3 della superficie commerciale di mq 21. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 195.000.000 oltre ad IVA di legge.

Chi intende partecipare, potrà chiedere informazioni presso la segreteria comunale.

Il sindaco: on.le Bonato Mauro.

C-19696 (A pagamento).

BANDI DI GARA**COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI***Avviso di asta per estratto*

Questa amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica il: Servizio conduzione manutenzione riscaldamento condizionamento e produzione acqua calda per usi sanitari negli stabili comunali stagioni termiche 1996/1997, 1997/1998 e 1998/1999.

Categoria 1 allegato 1 decreto legislativo n. 157/1995.

Importo a base d'appalto per il servizio di conduzione e manutenzione ordinaria L. 1.114.684.500 oltre IVA.

Importo contrattuale massimo per interventi di manutenzione straordinaria L. 230.000.000.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 (prezzo più basso determinato dal maggior ribasso unico percentuale sull'importo a base d'appalto per il servizio di conduzione e manutenzione ordinaria e sull'elenco prezzi per la manutenzione straordinaria).

L'asta si terrà il giorno 5 settembre 1996, ore 9,30.

Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 4 settembre 1996.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 29 del 17 luglio 1996 sul FAL Provincia di Milano n. 53 del 13 luglio 1996, e consultabile presso l'Ufficio contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 11 luglio 1996

Il segretario generale: dott. Giuseppe Mazzaracchio

Il dirigente: dott. Massimo Piamonte

M-6685 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI*Avviso esito di gara*

Asta pubblica per l'affidamento delle forniture di vestiario estivo ed invernale ed altri effetti personali per il personale comunale suddivise in nove lotti. Esperita in data 9 maggio 1996.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti e aggiudicatari distinto per lotti è pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 29 del 17 luglio 1996 sul Fal Provincia di Milano n. 53 del 13 luglio 1996 e consultabile presso l'ufficio contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 11 luglio 1996

Il segretario generale: dott. Giuseppe Mazzaracchio

Il dirigente: dott. Massimo Piamonte

M-6686 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO

(Prot. 17306).

Bando di gara per pubblico incanto

a) Comune di Nerviano via Vittorio Veneto n. 12 telefono 0331/581111 - telefax 0331/581262.

b) Pubblico incanto ai sensi del comma 1 art. 20 della legge 109/94. Prezzo base a corpo L. 701.855.417. L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso.

Ai sensi dell'art. 19, comma IV della legge 109/94 come integrato dalla legge 216/95, il contratto della presente opera è da stipularsi a corpo ed il prezzo di aggiudicazione è fisso ed invariabile.

c-1) L'esecuzione dei lavori è prevista nell'ambito del territorio comunale su area di proprietà comunale sita in via Bergamina ed i lavori consistono della realizzazione di piattaforma per la facoltà differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili agli urbani e sistemazione area adibita a depositi e magazzini comunali.

2) Il progetto non prevede opere scorporabili.

3) Possono partecipare alla gara le imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria seconda classe quarta pari a L. 750.000.000.

d) Il termine di esecuzione dell'appalto è di 90 giorni naturali e consecutivi.

e) L'Ufficio tecnico LL.PP. rilascia a richiesta tutti gli elaborati tecnici di progetto e i documenti complementari dietro il versamento di L. 40.000 da versarsi in contanti all'Ufficio economato al momento del ritiro oltre al costo esterno di riproduzione per gli elaborati grafici.

f) Le offerte redatte in lingua italiana, possono essere spedite al Comune di Nerviano - Via Vittorio Veneto, 12 - 20014 Nerviano, ed in tal caso, a rischio dei concorrenti, dovranno pervenire tramite raccomandata di Stato in piego sigillato, entro le ore 12 del giorno 28 agosto 1996; per le offerte inviate per posta non pervenute nel termine suindicato non sono ammessi reclami; inoltre possono essere presentate a mano presso la sede del Comune - Sala consigliare entro un'ora dall'apertura della gara stabilita per il giorno 29 agosto 1996 alle ore 9.

g-1) È ammesso ad assistere chiunque interessato;

2) l'apertura dei pieghi pervenuti e presentati avverrà alle ore 10 del giorno 29 agosto 1996 nei locali sopra indicati.

h) Ai sensi dell'art. 38 della legge 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95 il concorrente deve costituire:

1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Tale cauzione dovrà essere presentata in sede di gara pena l'esclusione dalla stessa;

2) cauzione definitiva del 10% dell'importo di aggiudicazione da prestare prima della stipulazione del contratto tramite polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione di cui al punto 1). In questo caso l'affidamento segue al concorrente successivo.

3) polizza assicurativa con massimale non inferiore a 5 miliardi che tenga indenne l'amministrazione comunale da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, prevedendo anche garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori;

4) garanzia fidejussoria da prestare a fronte dell'anticipazione sull'importo contrattuale (art. 26 legge 109/94 modificata dalla legge n. 216/95);

5) ove l'importo dei lavori sia superiore a quello stabilito con decreto del Ministro dei LL.PP., l'esecutore è obbligato a stipulare con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, una polizza indennitaria decennale nonché una polizza per responsabilità civile verso terzi della medesima durata a copertura dei rischi;

i) L'opera è finanziata con mezzi di bilancio. Ai sensi dell'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, (art. 33 del Regolamento 16 luglio 1962 e art. 49 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827) l'appaltatore ha diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito raggiunga la cifra di L. 150.000.000, mentre il certificato di pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

l) Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti elencati nell'art. 10 della legge 109/94 e successive modifiche, in possesso dei requisiti;

m) Le offerte dei concorrenti rimangono vincolate sino alla stipulazione del contratto con l'impresa aggiudicataria;

n) L'impresa deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti dell'opera che intende subappaltare o concedere a cottimo e da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire i lavori.

Nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta devono essere depositate le certificazioni attestanti il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al punto 4 del comma 3 dell'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 come risulta sostituito dall'art. 34 della legge 109/94. La stessa disposizione si applica anche alle attività che richiedano l'impiego di mano d'opera quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo se singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori affidati nel caso in cui il concorrente intenda fare ricorso all'esecuzione di detti lavori avvalendosi di altre imprese.

In caso di autorizzazione di esecuzione di lavori in subappalto o cottimo, quest'amministrazione comunale provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti, previa comunicazione del soggetto aggiudicatario relativo alla parte dei lavori eseguita dai predetti con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento;

o) Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida;

p) Sono ammesse alla gara le imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18-19 del decreto legislativo 406/91;

q) l'offerente deve specificare che l'offerta da lui prodotta tiene conto degli oneri previsti per la realizzazione dei piani di sicurezza.

Il predetto piano di sicurezza deve essere predisposto nel rispetto dei principi e delle norme contenute nel D.L.vo 626/95 e D.L.vo 242/96 di modifica e andrà a far parte integrante del contratto di appalto;

r) Saranno escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (ultimo periodo art. 21 comma 1-bis introdotto con la legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216).

Il funzionario responsabile del procedimento è il capo settore tecnico architetto Ambrogio Cozzi.

Nerviano, 11 luglio 1996

Il sindaco: Sergio Parini.

M-6688 (A pagamento).

COMUNE DI CASSANO MAGNANO (Provincia di Varese)

Tel. 0331/201061 - Fax 0331/280411

Avviso di asta pubblica

È indetta un'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione tronchi di fognatura vie Del Lavoro, Vittorio Veneto, Mazzini, De Amicis, Del Bo.

Importo a base d'asta: L. 1.174.338.773. Iscrizione A.N.C. cat. 10 A - L. 1.500.000.000.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, legge 109/94 e successive modifiche: massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

Al presente appalto si applicherà la norma prevista dall'art. 13, comma 3.2, legge 131/1983.

Il bando integrale è pubblicato sul B.U.R.L. e all'albo pretorio comunale.

L'asta si terrà in seduta pubblica presso il Comune in data 30 agosto 1996 alle ore 11.

Scadenza presentazione offerte: ore 13 del giorno 29 agosto 1996.

Il segretario generale: Luigi Pelaia.

M-6689 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO - I.R.C.C.S.

Milano via F. Sforza, 28

Tel. 02/5503.8302

Bando di licitazione privata

2.a) Procedura ristretta a licitazione privata.

2.b) Procedura accelerata per garantire la più tempestiva fornitura di prodotti radiografici per entrata in piena funzione nuovi reparti.

3.a) Cardiologie di padiglione: via Sforza, 35 - Via Pace, 9 - Via Comenda, 15.

3.b) Pellicole radiografiche e materiali per radiografia per un importo di spesa annuo presunto di L. 1.280.000.000 suddiviso in:

Lotto 1 - L. 1.200.000.000 oltre I.V.A.: Pellicole radiografiche diverse: monoemulsionate tipo CRT 7 o equivalente - ortocromatiche biemulsionate - ortocromatiche uso apparecchi per seriografia AOT - per mammografia - per sistema Laser Imager con ciclo di trattamento a 60", sensibili all'infrarosso, tipo IR o equivalente - per riproduzione di radiogrammi - prodotti chimici per trattamento automatico (rivelatore integratore, fissaggi e detergenti liquidi);

Lotto 2 - L. 50.000.000 oltre I.V.A.: pellicola per stampante laser sensibile al rosso HE-NE - prodotti chimici per trattamento automatico (rivelatore e fissaggio);

Lotto 3 - L. 30.000.000 oltre I.V.A.: pellicole per mammografia per sistema Dupont Day Light DDS e prodotti chimici per il trattamento automatico (rivelatore e fissaggio).

3.c) Aggiudicazione a lotti disgiunti.

4. Ripartite durante l'intero periodo contrattuale secondo le esigenze dell'Ente.

5. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi e con le modalità dell'art. 10.

6.a) Le domande di partecipazione, in carta legale o resa legale, dovranno pervenire entro il 5 agosto 1996.

6.b) domande indirizzate all'Ospedale Maggiore, come sopra indicato.

6.c) italiano.

8. Le domande, pena la non accettazione, dovranno essere tassativamente corredate, anche per associate/consorziate, da:

A) certificato iscrizione C.C.I.A.A., data non anteriore a tre mesi rispetto data domanda, con indicazioni di cui al D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581, dal quale risulti altresì che la società non sia in stato di liquidazione o fallimento, per imprese altro Stato CEE iscrizione ai pertinenti registri commerciali;

B) certificato, data non anteriore a tre mesi rispetto data domanda, casellario giudiziale legale rappresentante ditta — in caso di delega, del delegato firma offerta —, per imprese altro Stato CEE equivalente documentazione;

C) dichiarazione resa a norma di legge (n. 15 del 4 gennaio 1968) dell'importo globale di forniture analoghe a quelle oggetto della gara ed effettuate per ciascuno degli anni 1993/94/95. Per l'ammissione alla gara l'importo fatturato di ogni anno dovrà essere di almeno L. 3.000.000.000;

D) attestazione/i rilasciata/e da strutture sanitarie pubbliche o private con indicazione importo netto IVA da cui risultino forniture correttamente eseguite nel triennio 1993/94/95. Per ammissione alla gara l'importo di almeno una certificazione di fornitura/e effettuata/e in uno dei tre esercizi, non deve essere inferiore al valore annuo di almeno L. 1.250.000.000. Non valide autocertificazioni riferite a strutture pubbliche;

E) documentazione che illustri l'impostazione tecnico organizzativa della ditta;

F) idonea certificazione ai sensi dell'art. 14 comma 1, lettera e), in copia autenticata, attestante l'esistenza di sistemi di qualità, relativamente alla propria produzione o a quella della marca delle pellicole offerte, conforme alle norme europee serie UNI EN 29000 ed internazionale serie ISO 9000. Tale certificazione dovrà essere rilasciata da istituti o servizi legalmente riconosciuti;

G) dichiarazione che la ditta è produttrice o distributrice dei prodotti oggetto di gara; in questo secondo caso dovrà inoltre allegare dichiarazione della ditta produttrice che garantisca la continuità e regolarità della fornitura in caso di aggiudicazione.

9. Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 16, comma 1, lettera b).

10. Cauzione, da presentarsi in sede di offerta: lotto 1 - L. 36.000.000 - lotto 2 L. 1.500.000 - lotto 3 L. 900.000.

11. Data spedizione bando 10 luglio 1996.

12. Data ricezione bando: —.

Il commissario straordinario: prof. Marco Vitale.

M-6706 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda USSL n. 38 - Milano

Bando di gara - Procedura aperta - Pubblico incanto

1. Azienda USSL n. 38, via Ricordi, 1 - 20131 Milano - Tel. 02/29505456 - Fax. 02/29505459.

2. Categoria 17 - CPC 64 - Allegato I - D.L.vo 157 del 17 marzo 1995, attuativo direttiva CEE 92/50, servizio sostitutivo di mensa a favore del personale della Azienda USSL n. 38, per un importo annuo presunto di circa L. 1.800.000.000 (IVA esclusa).

3. Azienda USSL n. 38 - via G. Ricordi, 1 - 20131 Milano.

7. Periodo 24 mesi dalla data d'aggiudicazione.

8. a) U.O.G. Approvvigionamenti (vedi p.to 1) tel. 02/29505456 - telefax 02/2950.5459 ore d'ufficio, escluso il sabato;

b) termine ultimo per la richiesta della documentazione: ore 12, del 23 agosto 1996;

c) importo e modalità di pagamento: L. 15.000 per spese amministrative e trasmissione, presso: tesoreria USSL (vedi p.to 1) Banca Cariplo Agenzia 9 - c.c.b. 32/9 - P.le Loreto - Milano, causale «Ritiro Capitolato».

9. a) Titolari o rappresentanti delle ditte partecipanti alla gara, munite di idonea delega; nel caso di aggiudicazione con la procedura prevista dall'art. 77 R.D. 23 maggio 1924 n. 87, dovrà risultare il conferimento dei poteri necessari per poter migliorare l'offerta formulata.

b) apertura offerte: (p.to 1) ore 10, del 10 settembre 1996.

10. Cauzione e garanzia fornitura: 3% valore dell'appalto.

11. Modalità di pagamento: entro novanta giorni dal ricevimento fattura mensile.

12. Saranno ammesse alla gara imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 - D.L.vo 358 del 24 luglio 1992.

13. Pena l'esclusione, ai sensi del D.L.vo 157 del 17 marzo 1995, gli interessati dovranno presentare:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in data non anteriore a tre mesi rispetto alla data della gara, per imprese di altro Stato CEE iscrizione ai pertinenti registri commerciali;

B) dichiarazione resa autentica (ai sensi art. 20 legge 15/68 o secondo legislazione dello Stato estero di residenza) con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, punto 1, lett. a), b), c) d), e) f), del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358;

C) documentazione idonea, ai sensi dell'art. 13, lett. a) e c), D.L.vo 358/92 relativamente all'attività, cui si riferisce l'appalto, il cui inizio non dovrà essere inferiore ai tre ultimi esercizi finanziari (1993-94-95);

D) documentazione idonea, ai sensi dell'art. 14 lett. a) D.L.vo 358/92;

E) dichiarazione autenticata corredata da n. 3 elenchi distinti a) b) c) — ordinati, numerati e totalizzati — in riferimento ad ogni comune, zona CAP, via ...), degli esercizi convenzionati, entro e non oltre la data di scadenza della presentazione dell'offerta, dalla quale risulti:

a) che in tutti i comuni della Provincia di Milano e di Lodi (ultimo elenco - Servizio Statistica - Regione Lombardia) con popolazione superiore a 20.000 abitanti, detti esercizi o centri di ristoro non siano inferiori a 6 (sei), per ogni comune;

b) che almeno 500 centri di ristoro convenzionati siano ubicati nella zona pertinente l'Azienda USSL 38 (con riferimento ai cap. 20134-133-132-131-129-128-127-126-124) ed almeno altri 300 locali convenzionati si trovino in Milano al di fuori della zona pertinente la USSL;

c) che almeno 3 (tre) centri di ristoro convenzionati, siano ubicati nelle immediate vicinanze della via o piazza di riferimento, per ognuna delle strutture della USSL indicate nell'allegato «A» del presente capitolato speciale.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: novanta giorni dalla data di presentazione.

15. Aggiudicazione mediante pubblico incanto, procedura aperta, ai sensi degli articoli 9 e 23 — primo comma — lett. a) D.L.vo 157 del 17 marzo 1995, attuativo della Direttiva CEE 92/50, al ribasso in percentuale più alto, sul valore facciale del buono pasto, al netto dell'I.V.A.

Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso in cui siano state presentate più offerte uguali tra di loro ed esse risultino le più basse, a norma dell'art. 77 R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

16. Altre informazioni:

a) offerte redatte in lingua italiana;

b) termine perentorio ricevimento offerte, entro le ore 12 del giorno 9 settembre 1996.

17. Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni della CEE: 11 luglio 1996.

18. Data ricevimento del bando, via telefax 11 luglio 1996.

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Marone

Il direttore amministrativo: dott. Fabrizio Damerini

M-6711 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE II.P.P.A.B.**ex E.C.A. di Milano**

Milano, via Olmetto n. 6

Avviso di gara a licitazione privata

Questa Amministrazione ha indetto una gara d'appalto, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 30, punto 1 lettera b) Direttiva CEE 93/37, per la realizzazione di un nuovo I.D.R. da 120 posti-letto, presso l'Istituto Geriatrico «C. Golgi» Pia Casa di Abbiategrasso.

Il prezzo complessivo posto a base di gara è stato stimato in L. 14.739.005.807 (oltre I.V.A. 10%).

Le categorie A.N.C. richieste, con i rispettivi importi, sono le seguenti:

categoria 2 - L. 15.000.000.000 per le opere edili;

categoria 5D - L. 750.000.000 per impianti elevatori;

categoria 5C - L. 3.000.000.000 per impianti elettrici;

categoria 5A - L. 1.500.000.000 per impianti di condizionamento;

categoria 5B - L. 750.000.000 per impianti idrotermosanitari;

categoria 5B - L. 300.000.000 per impianti dei gas medicali.

I lavori oggetto della gara saranno finanziati in parte dalla stessa amministrazione committente ed in parte con il contributo ottenuto ai sensi della legge 67/88 e D.M. 321/89.

La richiesta di invito redatta in lingua italiana, su carta da bollo, con l'esatta denominazione del richiedente (ragione sociale, sede, partita IVA/codice fiscale, nominativo del rappresentante dell'impresa), dovrà essere inviata, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12, del 23 agosto 1996, all'Ufficio protocollo dell'Amministrazione - via Olmetto, 6 - 20123 Milano - tel. 02/725181 - fax 72021021, in busta chiusa, sul cui retro dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa nel plico.

L'Amministrazione delle II.P.P.A.B. spedisce gli inviti entro il termine del 6 settembre 1996.

Alla richiesta di partecipazione si dovrà allegare, anche in copia conforme il solo certificato di iscrizione all'A.N.C., per le categorie e gli importi richiesti.

Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite, società e consorzi, costituiti ai sensi di legge.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette al responsabile del procedimento dott. Alberto Russo, esclusivamente a mezzo telefax n. 02/862055.

Il presente bando di gara è stato spedito in data 15 luglio 1996 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Milano, 12 luglio 1996

Il presidente: dott. Renato Botti

Il direttore generale: dott. Pierangelo Cortesini

M-6715 (A pagamento).

COMUNE DI CHIOMONTE**Provincia di Torino**

Chiomonte, via Vescovado n. 1

Tel. (0122)54104 - Fax 54504

Codice fiscale n. 86501290018

Partita I.V.A. n. 01933150011

*Appalto pubblico servizio**Avviso di aggiudicazione*

1. Oggetto dell'appalto: servizio di manutenzione degli impianti di depurazione delle acque provenienti dalle fognature comunali del capoluogo e della frazione Fraiss, periodo 1° luglio 1996 - 31 dicembre 1999.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: asta pubblica.

3. Numero delle offerte ricevute: n. 2 ditte (ditta A.T.A. S.r.l. Leuman-Collegno; ditta Società Acque Potabili S.p.a. di Torino);

4. Nome ed indirizzo ditta aggiudicataria: ditta A.T.A. S.r.l. - Leuman - Collegno.

5. Prezzo di aggiudicazione: L. 10.112.400 annue + IVA 19%.

6. Data dell'aggiudicazione: asta pubblica - 18 giugno 1996 - delibera di aggiudicazione definitiva G.C. n. 97/96 del 20 giugno 1996.

7. Opere subappaltabili: —.

8. Altre indicazioni: —.

9. Il bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 1996 e F.A.L. n. 42 del 24 maggio 1996.

Chiomonte, 4 luglio 1996

Il sindaco: Perol arch. Roberto.

T-1775 (A pagamento).

COMUNE DI GIAVENO**Provincia di Torino**

Giaveno, via Francesco Marchini n. 1

Tel. (011) 9364450 - Fax (011) 9364039

Estratto bando di gara

Oggetto: Appalto servizio refezione e mensa e fornitura derrate alimentari per anni tre.

Importo base d'asta: L. 2.701.314.275 nette complessive.

Modalità di aggiudicazione: art. 23, lett. a) D.L. 17 marzo 1995 n. 157.

I capitolati d'oneri, il bando integrale di gara ed i menù devono essere richiesti a questo Comune (Ufficio Appalti) con domanda scritta che deve pervenire anche tramite fac-simile entro 10 giorni lavorativi dalla data di scadenza di presentazione delle offerte. Dovrà tassativamente essere allegata alla predetta attestazione avvenuto pagamento di L. 50.000, per spese copia e spedizione, da effettuarsi in uno dei modi seguenti:

a) vaglia postale intestato al Comune di Giaveno;

b) conto corrente postale n. 33229105 intestato Tesoreria del Comune;

c) in contanti presso l'ufficio competente.

Tali documenti verranno spediti tramite posta entro 5 giorni dalla richiesta o consegnati a mano.

Le offerte dovranno pervenire a questo Ente entro le ore 12, del giorno 5 settembre 1996.

Giaveno, 9 luglio 1996

Il sindaco: Osvaldo Napoli.

T-1776 (A pagamento).

COMUNE DI GIAVENO
Provincia di Torino

Giaveno, via Francesco Marchini n. 1
Tel. (011) 9364450 - Fax (011) 9364039

Estratto bando di gara

Natura dell'appalto: servizio trasporti alunni scuole dell'obbligo per il periodo di anni uno, prorogabile per un anno.

Importo a base d'asta: L. 192.235.000 annue.

Il capitolato d'oneri ed il bando integrale di gara devono essere richiesti a questo Comune (Ufficio deliberazioni ed appalti) con domanda scritta che deve pervenire anche tramite fac-simile entro dieci giorni lavorativi dalla data di scadenza di presentazione delle offerte. Dovrà tassativamente essere allegata alla predetta attestazione avvenuto pagamento di L. 50.000, per spese copia e spedizione, da effettuarsi in uno dei modi seguenti:

- a) vaglia postale intestato al Comune di Giaveno;
- b) conto corrente postale n. 33229105 intestato alla Tesoreria del Comune;
- c) in contanti presso l'ufficio competente.

La documentazione verrà spedita entro cinque giorni dalla ricezione della domanda, con raccomandata a.r.

Le offerte dovranno pervenire a questo Comune entro il termine ultimo del giorno 4 settembre 1996 alle ore 12.

Viene richiesta licenza di autonoleggio da rimessa.

Il bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni CEE il 9 luglio 1996.

Giaveno, 9 luglio 1996

Il sindaco: Osvaldo Napoli.

T-1777 (A pagamento).

COMUNE DI ALPIGNANO
Alpignano (TO), via Vittoria, 14
Tel. 9667711 - Fax 9674772

Bando di licitazione privata (Procedura ristretta ai sensi del D. Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e Direttiva del Consiglio 93/36/CEE del 14 giugno 1993).

Aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 358/92.

Oggetto della gara: locazione della cucina centralizzata e fornitura dei pasti alle mense comunali.

Il contratto prevede:

la locazione della struttura e delle attrezzature della cucina centralizzata comunale, sita presso la scuola «G. Matteotti» di Alpignano;

la fornitura dei pasti cotti giornalieri da preparare e confezionare con personale della ditta appaltatrice, utilizzando gli impianti della cucina centralizzata e da consegnare, con mezzi e personale della ditta medesima, nei punti di refezione;

la fornitura giornaliera delle prime colazioni per l'asilo nido, la casa di riposo e gli obiettori di coscienza;

la fornitura delle merende per l'asilo nido, la scuola materna, la casa di riposo e le attività estive.

Si prevede indicativamente la fornitura annua di n. 6.500 pasti per l'asilo nido, n. 31.500 pasti per le scuole materne, n. 46.000 pasti per le scuole elementari, n. 3.750 pasti per la scuola media, n. 2.450 pasti per le attività estive, n. 12.500 pasti per la casa di riposo, n. 3.000 pasti per i dipendenti comunali n. 3.000 pasti per gli obiettori di coscienza, n. 200 pasti per gemellaggi, convegni ed iniziative varie.

I pasti, le colazioni e le merende dovranno essere consegnati giornalmente, negli orari prestabiliti, nei luoghi di consumo.

Durata del contratto: dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1999 per l'importo complessivo presunto annuo di L. 650.000.000 oltre I.V.A. L'offerta dovrà obbligatoriamente interessare tutte le forniture richieste nel capitolato.

Forma del contratto: atto pubblico amministrativo.

Domande di partecipazione: dovranno pervenire in lingua italiana all'Ufficio protocollo del Comune di Alpignano (TO) entro il 28 agosto 1996 ovvero entro 37 giorni dalla data di spedizione del presente bando per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione atta a dimostrare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa di cui all'art. 13 lettera, a), b) e c) e la capacità tecnica di cui all'art. 14 lettera a), b), c) ed e) del D.Lgs. 358/92.

L'Amministrazione comunale invierà lettera di invito per la presentazione delle offerte entro il 19 settembre 1996 alle ditte che riterrà idonee a partecipare alla gara.

Il presente bando è stato spedito l'11 luglio 1996 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

La tipologia dei pasti, le modalità di confezionamento, il dettaglio dei documenti richiesti sono riportati nel capitolato speciale d'appalto e negli allegati ad esso acclusi, in visione presso la Ripartizione Sicurezza Sociale del Comune di Alpignano.

Alpignano, 11 luglio 1996

Il segretario generale: dott. G. Sanfilippo.

T-1778 (A pagamento).

COMUNE DI CHIOMONTE
Provincia di Torino

Via Vescovado, 1
Tel. 0122-54104 - Fax 54504

Appalto pubblico servizio

Avviso di aggiudicazione

1. Oggetto dell'appalto: servizio di raccolta, trasporto alla discarica controllata dei rifiuti solidi urbani ed ingombranti nonché della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi. Periodo 1° luglio 1996 - 31 dicembre 1998;

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: asta pubblica;

3. Numero delle offerte ricevute: n. 2 ditte (Ditta Ispa S.r.l. di Chieri, Ditta Aimeri S.p.a. di Villanova Mondovì);

4. Nome ed indirizzo ditta aggiudicataria: Ditta Aimeri S.p.a., via Frabosa, 33/A, Villanova Mondovì;

5. Prezzo di aggiudicazione: L. 101.910.000 + IVA 10%;

6. Data dell'aggiudicazione: asta pubblica - 18 giugno 1996 - delibera di aggiudicazione definitiva G.C. n. 98/96 del 20 giugno 1996.

7. Opere subappaltabili: —.

8. Altre indicazioni: —.

9. Il bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 21 del 25 maggio 1996 e F.A.L. n. 42 del 24 maggio 1996.

Chiomonte, 4 luglio 1996

Il sindaco: Perol arch. Roberto.

T-1781 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore contratti e appalti
Piazza Palazzo di Città, 1

Asta pubblica n. 284/95 del 5 giugno 1996 per lavori di manutenzione straordinaria degli stabili e uffici municipali nella circoscrizione 9. (comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Agep di Paolo Agnello - Impresa F.lli Arlotto S.p.a. - B.O.M.A.R. S.a.s. di Filomena Migliore & C. - Bongiovanni Vincenzo - Impresa Edile F. Borio S.r.l. - Brach Prever S.a.s. di Giampiero Brach Prever e C. - Cardea S.c.r.l. - C.A.R.E.A.B. S.c.r.l. - Carpentecnica S.n.c. di Consentino S. & C. - Costruzioni Generali C.G.P. S.r.l. - C.G.V. S.r.l. - Consorzio Imprenditori Vercellesi - Coema Edilità S.r.l. - CO.E.S.A. S.r.l. - Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro CONS.COOP. - Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Costruzioni Edili 2F S.n.c. dei F.lli Fringuello - Consorzio Veneto Cooperativo - Cumino S.p.a. - ED.A.R.T. S.r.l. - Edil Cem S.r.l. - Edil MA.VI. Torino S.r.l. - Edilmovo S.a.s. di geom. Monaco & C. - Ediltrè di Maugeri Benito & C. S.n.c. - FEDET S.n.c. di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. - Ferrara geom. Tommaso - Fiorello Calogero - Gabino di Gabino Tullio & C. S.a.s. - Gard Edil S.r.l. - Gaviglio Carlo & Figli del geom. Gianfranco Gaviglio & C. S.a.s. - GE.RI.CO. S.r.l. - Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C. - I.C.E.P. di D'Ignotti Giovanni - Ideco S.r.l. - I.E.N.T.E.R. S.r.l. - Imset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso - Iteimpianti S.r.l. - La Mole S.r.l. - Masoero Costruzioni S.r.l. - Società Impresa Costruzioni Mattioda S.r.l. - Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c. - Negro F.lli Costruzioni Generali S.p.a. - Nuovi Lavori S.a.s. di Antinoro Calogero - Onorato Costruzioni Edili S.p.a. - Pagani Giovanni - Panero Bartolomeo S.p.a. - Provvissiero Carmine Costruzioni S.r.l. - Quaranta S.r.l. - Secap Edilità di Provvissiero Sebastiano & C. S.a.s. - Sogedil S.a.s. di Cacioli Alberto & C. - F.lli Sorasso S.n.c. di F. e D. Sorasso - Stradedile S.p.a. - Tecnoap S.r.l. - Gruppo Tecnoimprese S.r.l. - Tekno 3 S.a.s. di Giovanni Migliore.

È risultata aggiudicataria la ditta Cardea S.c.r.l. con il ribasso del 21,41%.

Torino, 2 luglio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-19645 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore contratti e appalti
Piazza Palazzo di Città, 1

Asta pubblica n. 323/95 del 29 maggio 1996 per opere di manutenzione straordinaria nel complesso ex I.R.V. di corso Unione Sovietica, 220 per ristrutturazione impianti termici - II fase - lotto A opere impiantistiche (comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Agip Servizi S.p.a./Canavesana Petroli S.r.l./C.A.R.E.A.B. S.c.r.l. - Aerimpianti S.p.a. - Arcovent Aria Condizionata Ventilazione S.r.l. - Bogetto Impianti S.r.l. - CEI S.p.a. già IMEL S.r.l. - Giovanni & Cesare Fratelli Ceresa S.p.a. - Comnafa Giachino S.r.l. - CONS.COOP. Consorzio fra le Cooperative di Produzione e Lavoro - Consorzio Cooperative Costruzioni - Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Euroimpianti S.r.l. - A.T.I. F.A. Petroli S.p.a./Enerpetroli S.p.a. - A.T.I. Gambarana Impianti S.n.c. di Gambarana ing. Sebastiano & C./KOPA Impianti S.r.l. - Ghisleri Achille S.r.l. - Id.R.EL. S.r.l. - IM.IT.EC. S.r.l. - Iole Immobiliare S.r.l. - Keltermica Cordero S.r.l. - Fratelli Lopopolo S.r.l. - Lux Electra S.p.a. - Mariani Servizi S.r.l. - Medil Clima S.r.l. - Novaimpianti di Abrami Mario & C. S.a.s. - A.T.I. Pab Termimpianti S.r.l./S.A.V.I.O. Officine S.r.l. - F.lli Palermo S.r.l. - Gaetano Paolin Impianti Tecnologici S.r.l. - Bruno Romeo S.p.a. - Sigest S.p.a. - Sircas S.p.a. - Tagliabue S.p.a. - A.T.I. Technoir S.r.l./Maragno Francesco/Fontana & Bruson S.n.c. - Thermocama S.r.l. - VERI.CO. Impianti S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Thermocama S.r.l. con il ribasso del 9,70%.

Torino, 25 giugno 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-19646 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore contratti e appalti
Piazza Palazzo di Città, 1

Asta pubblica n. 285/95 del 5 maggio 1996 per lavori di manutenzione straordinaria degli stabili e uffici municipali nella circoscrizione n. 7 (comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Agep di Paolo Agnello - Impresa F.lli Arlotto S.p.a. - B.O.M.A.R. S.a.s. di Filomena Migliore & C. - Bongiovanni Vincenzo - Impresa Edile F. Borio S.r.l. - Brach Prever S.a.s. di Giampiero Brach Prever e C. - Cardea S.c.r.l. - C.A.R.E.A.B. S.c.r.l. - Carpentecnica S.n.c. di Consentino S. & C. - Costruzioni Generali C.G.P. S.r.l. - CO.E.S.A. S.r.l. - Consorzio Imprenditori Vercellesi - Coema Edilità S.r.l. - CO.E.S.A. S.r.l. - CO.E.S.I.T. S.p.a. - Costruzioni Edili 2F S.n.c. dei F.lli Fringuello - Cumino S.p.a. - Delsedime Luigi di Delsedime ing. Mario S.p.a. - ED.A.R.T. S.r.l. - Edil Cem S.r.l. - Edil MA.VI. Torino S.r.l. - Edilmovo S.a.s. di geom. Monaco & C. - Ediltrè di Maugeri Benito & C. S.n.c. - Fagi S.n.c. di Lacicerchia Innocenzo & C. - Fedet S.n.c. di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. - Ferrara geom. Tommaso - Fiorello Calogero - Gabino di Gabino Tullio & C. S.a.s. - Gard Edil S.r.l. -

Gaviglio Carlo & Figli del geom. Gianfranco Gaviglio & C. S.a.s. - Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C. - Ideco S.r.l. - Imset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso - Iteimpianti S.r.l. - La Mole S.r.l. - Masoero Costruzioni S.r.l. - Società Impresa Costruzioni Mattioda S.r.l. - Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c. - Negro F.lli Costruzioni Generali S.p.a - Nuovi Lavori S.a.s. di Antinoro Calogero - Onorato Costruzioni Edili S.p.a - Panero Bartolomeo S.p.a - Provisiero Carmine Costruzioni S.r.l. - Quaranta S.r.l. - Secap Edilità di Provisiero Sebastiano & C. S.a.s. - S.I.S.E.A. S.p.a - Sogedil S.a.s. di Cacioli Alberto & C. - F.lli Sorasso S.n.c. di F. e D. Sorasso - Stradedile S.p.a - Tecnocap S.r.l. - Gruppo Tecnoimprese S.r.l. - Tekno 3 S.a.s. di Giovanni Migliore.

È risultata aggiudicataria la ditta Cardea S.c.r.l. con il ribasso del 20,45%.

Torino, 1° luglio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-19647 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO Settore contratti e appalti Piazza Palazzo di Città, 1

Asta pubblica n. 35/96 del 31 maggio 1996 per opere di manutenzione ordinaria degli impianti sportivi - Anno 1996 (comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.E.P. di Agnello Paolo - F.lli Arlotto S.p.a - Biffi S.p.a - F. Borio S.r.l. - Cardea Soc. Coop. r.l. - C.A.R.E.A.B. S.c.r.l. - C.F.C. - Consorzio fra Costruttori S.r.l. - C.G.V. S.r.l. - C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi Soc. Coop. a r.l. - Coema Edilità S.r.l. - CO.E.S.A. S.r.l. - Co.E.S.I.T. S.p.a - Costruzioni Edili «2F» S.n.c. dei F.lli Fringuello - Cumino S.p.a - Delsedime Luigi di Delsedime ing. Mario - Edilmovo S.a.s. - Edil Scundi S.a.s. - Ediltrè di Maugeri Benito & C. S.n.c. - Fedet S.n.c. - Ferrara geom. Tommaso - Fiori Franco Eredi - Gard Edil S.r.l. - Gabino S.a.s. - La Mole S.r.l. - Masoero Costruzioni S.r.l. - Onorato Costruzioni Edili S.p.a - Ottino S.a.s. - Papa Giovanni & C. S.n.c. - Provisiero Carmine Costruzioni S.r.l. - Secap Edilità di Provisiero Sebastiano & C. S.a.s. - S.I.S.E.A. S.p.a - Sogedil S.a.s. - Stradedile S.p.a - Steffenini Luigi di Giuseppe - Tecneco S.r.l. - T.P.S. - Tipples S.n.c.

Sono risultate aggiudicatarie le ditte:

lotto 1 - Circ. 2: CO.E.S.A. S.r.l., con il ribasso del 15,423%;

lotto 2 - Circ. 3-4: Cardea Soc. Coop. a r.l., con il ribasso del 15,41%;

lotto 3 - Circ. 5-6: Coema Edilità S.r.l., con il ribasso del 16,50%;

lotto 4 - Circ. 1-7-8: C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi Soc. Coop. a r.l., con il ribasso del 17,09%;

lotto 5 - Circ. 9-10: Papa Giovanni & C. S.n.c., con il ribasso del 16,05%.

Torino, 28 giugno 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-19648 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO Settore contratti e appalti Piazza Palazzo di Città, 1

Asta pubblica n. 286/95 del 5 giugno 1996 per lavori di manutenzione straordinaria degli stabili e uffici municipali nella circoscrizione n. 8. (comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Agep di Paolo Agnello - Arcas S.p.a - Impresa F.lli Arlotto S.p.a - B.O.M.A.R. S.a.s. di Filomena Migliore & C. - Bongiovanni Vincenzo - Impresa Edile F. Borio S.r.l. - Cardea S.c.r.l. - C.A.R.E.A.B. S.c.r.l. - Carpentecnica S.n.c. di Consentino S. & C. - Costruzioni Generali C.G.P. S.r.l. - C.G.V. S.r.l. - Consorzio Imprenditori Vercellesi - Coema Edilità S.r.l. - CO.E.S.A. S.r.l. - CO.E.S.I.T. S.p.a - Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop. - Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Costruzioni Edili 2F S.n.c. dei F.lli Fringuello - Consorzio Veneto Cooperativo - Cumino S.p.a - Delsedime Luigi di Delsedime ing. Mario S.p.a - ED.AR.T. S.r.l. - Edil Cem S.r.l. - Edil MA.VI. Torino S.r.l. - Edilmovo S.a.s. di geom. Monaco & C. - Ediltrè di Maugeri Benito & C. S.n.c. - Fedet S.n.c. di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. - Fiorello Calogero - Gabino di Gabino Tullio & C. S.a.s. - Gard Edil S.r.l. - GE.RI.CO. S.r.l. - Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C. - Icep S.a.s. di Mattiotto e Vigna Suria - Imset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso - Iteimpianti S.r.l. - La Mole S.r.l. - Masoero Costruzioni S.r.l. - Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c. - Negro F.lli Costruzioni Generali S.p.a - Nuovi Lavori S.a.s. di Antinoro Calogero - Onorato Costruzioni Edili S.p.a - Panero Bartolomeo S.p.a - Papa Giovanni & C. S.n.c. - Quaranta S.r.l. - Secap Edilità di Provisiero Sebastiano & C. S.a.s. - Sogedil S.a.s. di Cacioli Alberto & C. - F.lli Sorasso S.n.c. di F. e D. Sorasso - Stradedile S.p.a - Tecnocap S.r.l. - Tekno 3 S.a.s. di Giovanni Migliore.

È risultata aggiudicataria la ditta Coema Edilità S.r.l. con il ribasso del 21,50%.

Torino, 27 giugno 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-19649 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO Settore contratti e appalti Piazza Palazzo di Città, 1

Asta pubblica n. 309/95 del 5 giugno 1996 per lavori di manutenzione straordinaria Palazzi Aulici Circoscrizione 1 (comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.E.P. di Agnello Paolo - Antonelliana Soc. Coop. a r.l. - Arcas S.p.a - Impresa Costruzioni Carpegna & Sabbadini S.p.a - Costruzioni Generali Gilardi S.p.a - Ciullo Rocco - Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop. - Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Consorzio Veneto Cooperativo - ED.AR.T. S.r.l. - Edilizia Subalpina S.n.c. - Gaudino & Comoglio Costruzioni S.r.l. - Gard Edil S.r.l. - ICP S.r.l. - Imset S.a.s. - Martini Costruzioni S.a.s. - Panero Bartolomeo S.p.a - Secap Edilità di Provisiero Sebastiano & C. S.a.s. - Zoppoli & Pulcher S.p.a - Costruzioni Generali.

È risultata aggiudicataria la ditta Gaudino & Comoglio Costruzioni S.r.l., con il ribasso del 5,18%.

Torino, 25 giugno 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-19650 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI

Sede in Settimo Torinese (Torino), via Dei Mille n. 6
Tel. 011/8984333 - Fax 011/8979254

Estratto di avviso di procedura aperta per la fornitura di gasolio per riscaldamento edifici pubblici del comune di Settimo.

Importo a base d'asta: L. 1.000.000.000 (+ IVA).

Procedura di aggiudicazione: art. 16 lett. a) Lgs n. 358 del 1992.

Termine ricevimento offerte: entro le ore 12 del giorno 5 settembre 1996 con le modalità stabilite nel bando integrale.

Informazioni: Ufficio Legale - 011/8984333.

Detto bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione della CEE in data 5 luglio 1996.

Il presidente: ing. G. Marafante

Il direttore: dott. E. Strumia

C-19651 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 TRIESTINA*Avviso di gara*

L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 Triestina, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste (tel. 040-3995167, fax 040/3995099), indice una licitazione privata da svolgersi secondo il criterio di cui all'art. 16, lettera a) del D.L.vo 358/92 per la fornitura relativa al fabbisogno di dodici mesi (1° ottobre 1996 - 30 settembre 1997) di: *Oljo combustibile denso BTZ* - spesa presunta L. 450.000.000 IVA inclusa.

Unitamente alla domanda di partecipazione le imprese dovranno dichiarare - nelle forme di cui alla legge 5/1968 - di essere regolarmente iscritte alla Camera di commercio, con riferimento ai prodotti in gara e di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.L.vo 358/92, nonché esibire (o dichiarare nelle forme sopra specificate) le dimostrazioni di cui agli articoli 13, lettere a) e c) e 14 lettera a) del D.L.vo 358/92.

Non saranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano maturato mediamente negli ultimi tre anni (1993-1994-1995) un fatturato annuo non inferiore al doppio del valore di stima della fornitura di cui trattasi o proporzionalmente inferiore in relazione all'eventuale periodo di reale attività della ditta.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana e redatte su carta legale, dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata a questa A.S.S. entro le ore 12 del giorno 19 agosto 1996.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il giorno 12 luglio 1996 ed è stato ricevuto il giorno 12 luglio 1996.

Responsabile del procedimento è il geom. Sergio Volpe - Divisione approvvigionamenti, tel. 040/3995167 - fax 040/3995099.

Il direttore generale: dott. Federico Montesanti.

C-19653 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA
Servizio Appalti

Bando di procedura ristretta accelerata

1. Comune di Cremona - piazza del Comune, 8 - 26100 Cremona, telef. 0372/4071 - Fax 0372/407260.

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - licitazione privata;

b) è previsto il ricorso alla procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, 4° c. D.Lgs 358/92, per esigenze di natura logistico-organizzativa.

3. a) Luogo di consegna: Comune di Cremona - Museo Civico in Palazzo Affaitati;

b) natura e quantità della presentazione: fornitura di arredi per il Museo Civico in Palazzo Affaitati - terzo lotto. Importo presunto: L. 420.000.000 + I.V.A.;

c) non è ammessa la suddivisione in lotti.

4. Termine di consegna: 120 giorni.

5. Sono ammessi a presentare offerta i raggruppamenti temporanei d'impresa ex art. 10 D.Lgs 358/92.

6. a) Termine ultimo, a pena di esclusione, per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12, del 5 agosto 1996;

b) vedi punto 1 - Ufficio Protocollo;

c) lingua italiana.

Termine ultimo spedizione lettere d'invito: 30 settembre 1996.

8. La domanda di partecipazione, in carta legale, con sottoscrizione autenticata, dovrà, a pena di esclusione, contenere:

a) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata ex legge 15/68 attestante che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. e che è specializzata nella produzione e vendita di arredi;

b) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata ex legge 15/68, circa l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs 358/92;

c) dichiarazione relativa al fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto relativamente agli ultimi tre esercizi (1993/94/95) non inferiore a L. 1.200.000.000.

In caso di associazione temporanea d'impresa i suddetti documenti dovranno essere prodotti da ciascuna impresa associata.

9. Cauzione provvisoria pari a L. 8.500.000 e definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto.

10. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, primo comma lett. a) D.Lgs 358/92. Non sono ammesse offerte in aumento. Qualora talune offerte presentino un prezzo manifestamente ed anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'amministrazione procederà alla verifica ai sensi e con le modalità di cui all'art. 16, terzo comma del D.Lgs 358/92.

11. Per tutto quanto non contemplato nel presente bando si farà riferimento al D.Lgs. 385/92 e al Regolamento per la disciplina dei contratti.

12) Responsabile del procedimento relativo al presente bando: dott. arch. Attilio Luchini.

13. Data di invio del presente bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 15 luglio 1996.

Cremona, 11 luglio 1996

Il dirigente del servizio appalti contratti amm.vo LL.PP:
dott. Lamberto Ghilardi

C-19655 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO*Avviso di gara*

1. Amministrazione appaltante: Università degli Studi di Torino, via Verdi, 8 - 10124 Torino - telex n. 220225 Univto-I - telefax: 011-6702439 - telefono: 011-6702450 - 6702442.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 come modificato dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito con legge 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dei lavori: manutenzione ordinaria degli impianti elettrici degli immobili universitari suddivisi in due lotti, di seguito indicati in ordine di grandezza:

lotto I: importo complessivo a base di gara L. 2.659.650.000. Triennio 1997/99;

lotto II: importo complessivo a base di gara L. 2.778.650.000. Triennio 1997/99.

Gli importi sopra indicati non sono comprensivi di I.V.A.

4. Periodo di durata della manutenzione: dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1999.

5. Sono ammesse a partecipare riunioni di imprese con conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e di imprese, secondo quanto previsto dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406/91.

6. Indirizzo e termine di ricezione delle domande di partecipazione: Università degli Studi di Torino - Ufficio Protocollo - via Verdi n. 8 - 10124 Torino.

Termine: ore 12 del giorno: 10 settembre 1996 a pena di esclusione.

7. Termine entro cui verranno spediti gli inviti a presentare offerta: 11 novembre 1996.

8. Garanzia: la cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo netto contrattuale, dovrà essere costituita con le modalità di cui all'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento con i fondi del bilancio universitario. Pagamento con le modalità di cui all'art. 1.6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

10. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale da L. 20.000, deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, con firma autenticata dal legale rappresentante dell'impresa (o del consorzio) ovvero dei legali rappresentanti delle imprese riunite nel caso in cui il raggruppamento non sia stato ancora costituito alla data della suddetta domanda e deve contenere, sempre a pena di esclusione, le seguenti indicazioni sotto forma di dichiarazioni, da verificarsi successivamente, sul possesso dei requisiti minimi di preselezione:

a) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nel modo seguente:

a1) imprese singole: iscrizione all'A.N.C. nel modo seguente:

categoria 5C importo L. 3.000.000.000 per il lotto n. 1;

categoria 5C importo L. 3.000.000.000 per il lotto n. 2.

Nel caso di impresa straniera iscrizione al rispettivo Albo Nazionale per categorie ed importi corrispondenti;

a2) imprese riunite: ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'A.N.C. cat. 5C, ovvero nel rispettivo Albo Nazionale nel caso di impresa straniera per la classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. La somma degli importi per i quali le imprese riunite devono essere iscritte all'A.N.C. - Cat. 5C - dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori a base di gara di ogni singolo lotto.

Nei riguardi di ciascuna delle imprese partecipanti, nel caso di imprese riunite, si applica il beneficio dell'aumento del quinto rispetto all'importo di iscrizione all'A.N.C. come previsto dall'art. 23, comma 5, del D.Lgs. n. 406/91;

b) assenza delle condizioni ostative alla partecipazione a pubblici appalti previste dall'art. 24, primo comma, direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale dichiarazione dovrà essere resa da ciascuna delle imprese partecipanti;

c) possesso dei requisiti tecnico-professionali per l'esercizio delle attività di cui all'art. 1, lett. a) della legge 5 marzo 1990 n. 46.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale dichiarazione dovrà essere resa da ciascuna delle imprese partecipanti.

Indicare il lotto o i lotti per i quali l'impresa o le imprese riunite chiedono di essere invitate.

Le gare saranno aggiudicate secondo l'ordine di grandezza dei relativi lotti.

Ciascun concorrente o associazione temporanea di concorrenti potrà presentare offerta per tutti e due i lotti, ma potrà risultare aggiudicatario di un solo lotto lavori e l'offerta per il restante lotto dell'impresa già risultata aggiudicataria del precedente lotto, non verrà presa in considerazione nella gara del lotto successivo.

11. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

12. L'amministrazione procederà alla esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95.

13. Sulla busta contenente la richiesta di partecipazione dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara per l'affidamento della manutenzione ordinaria - impianti elettrici - degli immobili universitari per il triennio 1997/99 - lotto».

14. È fatta salva l'applicazione delle norme della legge 109/94 come modificata con D.L. 101/1995 convertito con legge 216/1995 in caso di pubblicazione del presente bando oltre i termini previsti dall'art. 13 comma 4 del D.L. 25 maggio 1996 n. 286.

Il rettore: prof. M. U. Dianzani.

C-19657 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di gara

1. Amministrazione appaltante: Università degli Studi di Torino, via Verdi, 8 - 10124 Torino - telex n. 220225 Univto-I - telefax: 011-6702439 - telefono: 011-6702450 - 6702442.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 come modificato dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito con legge 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dei lavori: manutenzione ordinaria e limitati interventi urgenti di manutenzione straordinaria finalizzati alla sicurezza dell'utenza e delle strutture (esclusi gli impianti elettrici e le tinteggiature su superfici eccedenti i 500 mq) degli immobili universitari suddivisi in due lotti di seguito indicati:

lotto I: importo complessivo a base di gara L. 2.500.000.000. Triennio 1997/99;

lotto II: importo complessivo a base di gara L. 2.500.000.000. Triennio 1997/99.

Gli importi sopra indicati non sono comprensivi di I.V.A.

4. Periodo di durata della manutenzione: dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1999.

5. Sono ammesse a partecipare riunioni di imprese con conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e di imprese, secondo quanto previsto dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

6. Indirizzo e termine di ricezione delle domande di partecipazione: Università degli Studi di Torino - Ufficio Protocollo - via Verdi n. 8 - 10124 Torino.

Termine: ore 12 del giorno: 10 settembre 1996 a pena di esclusione.

7. Termine entro cui verranno spediti gli inviti a presentare offerta: 11 novembre 1996.

8. Garanzia: la cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo netto contrattuale, dovrà essere costituita con le modalità di cui all'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento con i fondi del bilancio universitario. Pagamento con le modalità di cui all'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto.

10. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale da L. 20.000, deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, con firma autenticata dal legale rappresentante dell'impresa (o del consorzio) ovvero dei legali rappresentanti delle imprese riunite nel caso in cui il raggruppamento non sia stato ancora costituito alla data della suddetta domanda e deve contenere, sempre a pena di esclusione, le seguenti indicazioni sotto forma di dichiarazioni, da verificarsi successivamente, sul possesso dei requisiti minimi di preselezione:

a) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nel modo seguente:

a1) imprese singole: iscrizione all'A.N.C. nel modo seguente:

categoria 3A importo L. 3.000 milioni per il lotto n. 1;

categoria 3A importo L. 3.000 milioni per il lotto n. 2.

Nel caso di impresa straniera iscrizione al rispettivo Albo Nazionale per categorie ed importi corrispondenti;

a2) imprese riunite: ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'A.N.C. cat. 3A, ovvero nel rispettivo Albo Nazionale nel caso di impresa straniera per la classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. La somma degli importi per i quali le imprese riunite devono essere iscritte all'A.N.C. - Cat. 3A - dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori a base di gara di ogni singolo lotto.

Nei riguardi di ciascuna delle imprese partecipanti, nel caso di imprese riunite, si applica il beneficio dell'aumento del quinto rispetto all'importo di iscrizione all'A.N.C. come previsto dall'art. 23, comma 5, del D.Lgs. n. 406/91;

b) assenza delle condizioni ostative alla partecipazione a pubblici appalti previste dall'art. 24, primo comma, direttiva 93/37 CEE del 14 giugno 1993.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale dichiarazione dovrà essere resa da ciascuna delle imprese partecipanti.

Indicare il lotto o i lotti per i quali l'impresa o le imprese riunite chiedono di essere invitate.

Le gare saranno aggiudicate secondo l'ordine dei lotti.

Ciascun concorrente o associazione temporanea di concorrenti potrà presentare offerta per tutti e due i lotti, ma potrà risultare aggiudicatario di un solo lotto lavori e l'offerta per il restante lotto dell'impresa già risultata aggiudicataria del precedente lotto, non verrà presa in considerazione nella gara del lotto successivo.

11. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

12. Gli offerenti dovranno indicare in sede di offerta le opere che intendono subappaltare.

È consentito il subappalto alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 34 del D.Lgs. 406/91.

Non è previsto il pagamento diretto da parte dell'Ente appaltante al subappaltatore per i lavori da quest'ultimo eseguiti.

13. L'amministrazione procederà alla esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95.

14. Sulla busta contenente la richiesta di partecipazione dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara per l'affidamento della manutenzione ordinaria - lavori edili - degli immobili universitari per il triennio 1997/99 - lotto».

15. È fatta salva l'applicazione delle norme della legge 109/94 come modificata con D.L. 101/1995 convertito con legge 216/1995 in caso di pubblicazione del presente bando oltre i termini previsti dall'art. 13 comma 4 del D.L. 25 maggio 1996 n. 286.

Il rettore: prof. M. U. Dianzani.

C-19658 (A pagamento).

ACCADEMIA MILITARE

Servizio amministrativo

Modena - piazza degli Estensi, 15
Tel. 059/225671 int. 263

Avviso di contratti stipulati

Ai sensi del D.P.R. 573/94, art. 6 si avvisa che questo Istituto ha aggiudicato le seguenti forniture per l'anno 1996:

1) Materiale edile: ditta Bergamini & C. S.r.l. con sede in Modena, valore presunto: L. 63.000.000 IVA compresa;

2) Materiale Idrico: ditta Idrosanitaria Beltrami S.p.a. con sede in Gualtieri (RE), valore presunto: L. 40.500.000 IVA compresa;

3) Vernici e colori: ditta Colorificio Sammarinese S.p.a. con sede in San Marino, valore presunto L. 55.782.000 IVA compresa;

4) Materiale di ferramenta: ditta Roncaglia Renzo & C. s.n.c. con sede in Modena, valore presunto: L. 32.000.000 IVA compresa;

5) Materiale elettrico e corpi illuminanti: ditta CO.IME di Zuccarini Ivo con sede in Formigine (MO), valore presunto: L. 39.900.000 IVA compresa;

6) Materiale di pulizia: ditta Damas Center di Padovani Davis & C. s.n.c. con sede in San Damiano (MO), valore presunto: L. 37.768.500 IVA compresa;

7) Materiale di consumo tipografico: ditta RVF Servizi Grafici S.r.l. con sede in Bologna, valore presunto: L. 42.500.000 IVA compresa;

8) Fornitura carta: ditta Altercoop cooperativa soc. con sede in Bologna, valore presunto: L. 44.000.000 IVA compresa;

9) Materiale di cancelleria: ditta Altercoop cooperativa soc. con sede in Bologna, valore presunto: L. 44.800.000 IVA compresa;

10) Libri di Testo: ditta Soc. Mundici & Zanetti S.r.l. con sede in Bologna, valore presunto: L. 238.142.406 IVA compresa.

Le relative gare sono state effettuate con il criterio del maggior sconto in ribasso.

Il capo servizio amministrativo:

Ten. Col. amm. Giuseppe Ferrandu.

C-19660 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ANCONA

Bando per pubblico incanto - procedura aperta

(redatto in conformità all'allegato IV della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Ancona, con sede in Ancona, piazza Roma 22, telefono 071/2201, telex 561836 Univan I, telefax 071/2202324.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: Procedura aperta;

b) —.

3.a) Luogo della consegna: Ancona, località Torrette;

b) Natura dei prodotti da fornire. Numero di riferimento CPA. Importo a base di gara: fornitura in opera di banchi da laboratorio, cappe aspiranti, tavoli, lavelli, armadi, sgabelli ed altro arredo tecnico per gli istituti della Facoltà di Medicina e Chirurgia sita in località Torrette di Ancona. Numero di riferimento CPA: 33.10.2. Importo posto a base di gara pari a L. 874.180.000 di Lit. oltre l'IVA;

c).

4. Termine per l'esecuzione della fornitura: 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e continui, con decorrenza dalla data di stipula del contratto.

5.a) Richiesta di documenti: Università degli Studi di Ancona, Ripartizione Affari Istituzionali, via Oberdan n. 12, 60100 Ancona, Italia; tel. 071/2202232, telefax 071/2202230, telex 561836 Univan I;

b) Termine di presentazione della richiesta: 27 agosto 1996.

c) Costo e modalità di pagamento delle somme pagabili per tali documenti: 13.500 di Lit. da versarsi presso la cassa economale di questa Amministrazione.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 6 settembre 1996 (12.00);

b) Indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: vedi punto 1;

c) Lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta Pubblica;

b) Data, ora, luogo: 9 settembre 96 (10.00), vedi punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di 20.000.000 di Lit.; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: Bilancio universitario; 60 (sessanta) giorni dall'avvenuto favorevole verbale di collaudo.

10. —;

11. Condizioni minime: L'offerente, a pena di esclusione dalla gara, deve attestare, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, per le imprese nazionali, e comunque mediante dichiarazione giurata per le imprese estere non aventi sede nel territorio italiano, e sottoscritte, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge citata, dal legale rappresentante dell'impresa singola o, in caso di raggruppamento, dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate, il possesso dei seguenti requisiti, successivamente verificabili:

di aver preso visione dello schema di contratto, completo di capitolato d'oneri e di scheda di offerta, relativo alla fornitura oggetto della gara e di approvarlo nella sua interezza non avendo alcuna riserva al riguardo;

che, le dimensioni delle attrezzature offerte, comprensive delle tolleranze, rientrano in quelle richieste dal capitolato d'oneri e che le stesse attrezzature rispondono alle norme indicate nel medesimo;

di aver visitato i luoghi dove dovranno essere poste in opera le attrezzature oggetto della gara, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e di non aver riserva alcuna in ordine ai luoghi ed alle condizioni di lavoro in cui dovrà operare;

di non essere incorso in una delle cause di esclusione dalla partecipazione ad un appalto previste dall'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

La predetta attestazione, qualora redatta in lingua straniera, deve essere corredata da una traduzione in lingua italiana «certificata conforme al testo originario» dalla competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero da traduttore ufficiale.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti costituirà motivo di esclusione.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: centottanta giorni dalla data di cui al punto 6.a.

13. Criterio per l'aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi della lettera a) dell'art. 26 della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

14.—.

15. Altre informazioni: l'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante dell'offerente su carta resa legale, avvalendosi esclusivamente del modulo predisposto dall'Amministrazione aggiudicatrice, denominato «scheda di offerta» ed allegato allo schema di contratto, da richiedersi e ritirarsi all'indirizzo di cui al punto 5.a. Nel caso di offerta congiunta, la stessa deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. Non potranno essere apposte in calce a tale offerta riserve o condizioni, pena l'esclusione dalla gara. All'indirizzo di cui al punto 1 dovrà pervenire, entro il termine di cui al punto 6.a), esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato di Stato con avviso di ricevimento, un plico debitamente sigillato e firmato sugli angoli e sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'offerente, recante la dicitura «pubblico incanto del giorno 9 settembre 1996 per la fornitura di attrezzature per gli istituti della Facoltà di Medicina» e contenente:

offerta formulata secondo le disposizioni del presente bando;

documentazione richiesta nel precedente punto 11;

cauzione provvisoria costituita mediante versamento in contanti presso la cassa economale di questa Amministrazione ovvero mediante polizza fidejussoria assicurativa o bancaria di pari importo;

idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da istituti di credito che dimostrino la capacità finanziaria ed economica dell'offerente;

schede tecniche costruttive e deplianti illustrativi delle attrezzature.

Si intende che le schede tecniche ed i deplianti, resi a titolo indicativo, non vincoleranno in alcun modo l'Università, irrisolto quanto le caratteristiche costruttive delle attrezzature stesse, da valere ai fini dell'esecuzione del contratto, sono quelle indicate nel capitolato d'oneri. In caso di discordanza, quindi, fra le schede tecniche e i deplianti ed il contratto medesimo, prevalgono le prescrizioni contenute nel contratto in materia di tipo e qualità e dimensioni dei materiali. Non potranno presentare offerta le imprese che non avranno richiesto e ritirato copia dello schema contrattuale completo degli allegati capitolato d'oneri e di modulo denominato «scheda di offerta» nel termine di cui al precedente punto 5.b). Parimenti non potranno presentare offerta le imprese che non abbiano formulato la stessa compilando esclusivamente tale modulo, denominato «scheda di offerta», come predisposto e fornito dall'Amministrazione. Sarà ritenuta valida esclusivamente l'offerta redatta in calce a tale modulo; conseguentemente verranno escluse le offerte redatte in altro modo, anche se riportanti in tutto o in parte il testo predisposto dall'Amministrazione. Il recapito del plico sigillato è ad esclusivo rischio del mittente. Non verranno esaminati quei plichi che non risultino pervenuti entro il termine utile indicato al punto 6.a) o che risultino pervenuti non a mezzo del servizio postale o sui quali non sia stata riportata la sopra citata dicitura, ovvero non sia stato posto l'esaffo indirizzo di cui al punto 1. Verranno pure esclusi dalla gara coloro che non avranno sigillato la propria offerta conformemente a quanto prescritto.

In sede contrattuale sarà previsto il mantenimento dei prezzi unitari per un periodo di 12 mesi fino alla concorrenza del 20% dell'importo di aggiudicazione della gara.

Responsabile del procedimento: p.i. Massimo Pascucci, Ripartizione Economato e Patrimonio, via Oberdan n. 8, 60100 Ancona; tel. 071/2202242, telefax 071/2202242.

16. Data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee dell'avviso di preinformazione: 23 febbraio 1996.

17. Data di invio del bando: 8 luglio 1996.

18. Data di ricevimento del bando: 8 luglio 1996.

Il dirigente: dott. Sandro Ferri.

C-19661 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. n. 1 ALTO MOLISE

Agnone (IS), via Marconi, 22
Tel. 0865/7221 - Telefax 0865/79109

Bando di gara

(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che è stata esperita in data 7 maggio 1996 gara per l'appalto dei lavori di costruzione del nuovo ospedale di Agnone - III lotto, con importo a base d'asta di L. 2.952.694.623.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata con la procedura di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con l'applicazione del meccanismo di esclusione automatica prevista dall'art. 21, comma 1-bis della legge 109/1994 e seguenti.

Ditte invitate:

1) Damonte Costruzioni; 2) Ing. Camillo Porzio Costruzioni; 3) Impresa Italcors; 4) Contagalli Renato; 5) Contagalli Sabatino; 6) System C. & C.; 7) Impresa Frezza Ing. Armido; 8) Geom. Walter & C.; 9) Ferone Pietro; 10) Emme C. S.r.l.; 11) Melfi Costruzioni; 12) CO.GE. Costruzioni Generali; 13) Germano Belli; 14) S.I.A.P.; 15) Angelaccio Costruzioni Edili; 16) Nunziata Arch. Michele; 17) Sinisi Giacomo; 18) Tangram; 19) Venafrana Appalti; 20) Ciolelli Aldo; 21) La Ferlita Costruzioni; 22) Geom. Luigi Maddaloni; 23) Zinzi Raffaele; 24) Edil Contract; 25) Costruzioni Camardo; 26) S.A.L.P.; 27) C.E.A.C. Costruzioni Edili; 28) Civita ing. Arturo Costruzioni; 29) S.I.G.E.A.R.; 30) CO.GE.A.R.; 31) Marcello Iovino; 32) Appalti lavori S.r.l.; 33) Speci S.r.l.; 34) Murolo Filippo & C.; 35) Cofin S.r.l.; 36) Cosvim Soc. Coop.; 37) Immobiliare Chiaie S.r.l.; 38) Vacca Comm. Antonino; 39) A.T.I. Carosella Costruzioni/Molisana Edilstrade; 40) Laux Costruzioni; 41) A.T.I. Panunzio/Cimorelli/Martino; 42) A.T.I. Immob. Gentile & Gentile/Impr. Domenico Gentile; 43) Costruzioni Falcione Geom. Luigi; 44) A.T.I. Falcione Edoardo/Falcione Edmondo; 45) Falcione S.p.a.; 46) Eliseo ing. Renato; 47) Baranello Vincenzo; 48) Fiacco Pasquale; 49) Edilizia di Carlo Isaia & C.; 50) Impr. Edile F.lli F. e A. Lallo; 51) Impresa Luciani Costruzioni; 52) Ediludemila; 53) Zanasi & Moschella; 54) Sgherza Francesco; 55) A.T.I. I.S.P.A./Calzone Giovanni; 56) Edilizia di Orsi & C. S.n.c.; 57) Romagnoli S.p.a.; 58) C.E.I.T. S.r.l. Costruzioni Edili; 59) De Vincenzo Geom.; 60) Tre Elle S.r.l.; 61) A.T.I. Ing. U. Sammartino/Favellato C.; 62) Cooperativa Muratori a r.l.; 63) Edilsiderurgica Matese; 64) Astra S.p.a.; 65) Appalti Generali s.a.s.; 66) Pesce Luigi; 67) Consorzio I.C.E.A.; 68) Ediltrignina; 69) Antenucci Ugo; 70) A.T.I. General Costruzioni/D'Annunzio Edilstrade; 71) La Rocca Vincenzo & C.; 72) Costruzioni F.A.P.; 73) CO.GE.DIM.; 74) Ing. Vincenzo Mango; 75) S.I.C.O.S.; 76) Impresa Edilia; 77) Giuseppe Marchetti Dori; 78) Di Biase Mario; 79) A.T.I. S.A.C.I.P./TRA.MO.TER. Appalti; 80) Vesuviana Carpentaria; 81) Impresa Ing. Fortunato Federici; 82) I.C.O.R. S.r.l.; 83) Paolo Schettini; 84) Buono ing. Antonio; 85) Costruzioni Edili Vito Ingrosso & F.lli; 86) Antonio Parisi & C.; 87) Cosentino Costruzioni; 88) Esposito Antonio & C.; 89) Romano Costruzioni; 90) Cinquegrana Costruzioni; 91) Credentino Augusto; 92) S.A.C.E.D.; 93) Galasso Costruzioni; 94) Edilizia Sicar 3000; 95) CO.GE.SI.; 96) Pietroluongo Giovanni; 97) Ciancio Antonio; 98) Arturo Di Caterino; 99) Palumbo Luigi; 100) M.I.C.; 101) Scuccimarra Nicola; 102) Consorzio CO.ME.CO.; 103) Iced S.r.l.; 104) Edil Campania.

Imprese Partecipanti: n. 2), 3), 4), 5), 6), 9), 10), 15), 20), 21), 22), 25), 26), 27), 29), 30), 32), 36), 37), 38), 39), 41), 43), 44), 45), 46), 47), 48), 50), 52), 55), 56), 57), 58), 59), 60), 61), 62), 63), 65), 67), 70), 72), 73), 74), 75), 76), 78), 81), in associazione con Calcestruzzi Pagnini, 83), 86), 90), 91), 92), 93), 96), 97), 99), 101), 102), 103).

Impresa aggiudicataria: n. 63) col ribasso del 16.58%.

Prezzo netto: lire italiane 2.463.137.854.

Agnone, 9 luglio 1996.

Il direttore amministrativo: dott. Renato Gamberale

Il direttore generale: dott. Olinto Ciamarra.

C-19662 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA

Cosenza - via Monte S. Michele n. 3

Avviso di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Cosenza - Servizio Programmazione Finanziaria, Bilancio e Ragioneria - via Monte San Michele n. 3 - 87100 Cosenza - Tel.0984/74145 - Fax 0984/681620.

2. Procedura di aggiudicazione: Procedura accelerata.

3. Forma dell'appalto: Licitazione privata per l'affidamento del servizio di tesoreria dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza ad uno o più Istituti di credito per il triennio 1997/1999.

4. Luogo del servizio: Cosenza.

5. Natura e quantità dei servizi da fornire: Vengono specificati nello schema di convenzione allegato, con la lettera A, alla delibera di indizione della gara per l'affidamento del servizio. (Delibera n. 1635 dell'8 luglio 1996).

6. Forma giuridica del raggruppamento di istituti bancari: Ai sensi dell'art. 10 del D.Lvo n. 358/92.

7. Domanda di partecipazione: dovranno essere redatte in carta legale del valore corrente e pervenire entro e non oltre le ore 12 del 9 agosto 1996.

8. Indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1 - Ufficio Protocollo.

9. Lingua in cui devono essere redatte le domande di partecipazione: italiana.

10. Condizioni minime: vengono invitati a partecipare alla gara tutti gli Istituti di credito in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del R.D. 12 marzo 1936, n. 375, nonché al D.M. Tesoro del 5 maggio 1981, n. 136, e successive modificazioni ed integrazioni, che abbiano uno sportello già attivo sulla piazza sede dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza.

11. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 97, punto 2), lett. b, della L.R. n. 21 del 17 dicembre 1981.

Il direttore Generale: dott. Francesco Buoncristiano.

C-19663 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA

Direzione Telecomunicazioni ed A.V.

Bari, corso Sonnino 159

Avviso di gare

Questa Direzione deve indire le seguenti licitazioni private ad offerte segrete e con prezzo palese:

a) acquisto risorse E.A.D. per automazione a livello locale Enti 3ª R.A. - prezzo base L. 210.000.000 più I.V.A. 19%;

b) acquisto hardware e software per adeguamento sistema E.A.D. X-Sigma - prezzo base L. 112.600.000 più I.V.A. 19%.

Le ditte interessate a partecipare alle singole gare potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposite domande in bollo, per ciascuna gara, entro il giorno 9 agosto 1996 al seguente indirizzo: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Telecomunicazioni ed A.V. - Ufficio Amministrazione - Corso Sonnino 159 - 70100 Bari - Tel. 080/5550804 - Telefax 080/5550869.

Le domande dovranno essere corredate della seguente documentazione di data non anteriore a tre mesi: per le ditte iscritte all'A.F.A. nelle categorie di interesse copia dell'iscrizione all'A.F.A. e i documenti di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del D.L. 358/92; per le ditte non iscritte all'A.F.A. i documenti di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e); art. 12 - comma 1; art. 13 comma 1, lettere a) c); art. 14 - comma 1, lettere a) b) del D.L. 358/92.

Le suddette domande dovranno pervenire ciascuna in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per...».

Le gare saranno espletate con l'osservanza dei RR.DD. 18 novembre 1923 n. 2240 e 23 marzo 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni e saranno aggiudicate con il sistema di cui all'art. 16, comma 1 lettera a) del D.L. n. 358/92. L'amministrazione si riserva la facoltà, se ritenuto necessario, di disporre indagini sulle potenzialità e capacità tecniche ed economiche delle ditte che richiedono di partecipare alle singole gare.

Il presete avviso e le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione. Le lettere d'invito, corredate delle specifiche tecniche saranno inviate alle ditte ammesse almeno 10 giorni prima dello svolgimento delle singole gare, appena saranno definiti tutti gli adempimenti di legge.

Alle singole gare saranno invitate solo le ditte che risulteranno, a giudizio insindacabile della Direzione idonee ad assicurare il regolare svolgimento della commessa per potenzialità tecnica ed economica.

Il direttore TLC (firma illeggibile).

C-19664 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI

Estratto bando di gara

La Provincia di Cagliari, a norma dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987 n. 80 e del D.P.C.M. n. 55/91 rende noto che intende procedere all'appalto dei lavori di risanamento della strada «Pedemontana» Tratto Bivio ss. 130 Bivo Uta, dell'importo a base d'asta di L. 2.380.878.300 finanziati con L.R. n. 17/93.

L'appalto verrà espletato secondo le modalità previste dell'art. 1, lett. e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte in aumento e di quelle basse in modo anomalo ai sensi per gli effetti di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge 216 del 2 giugno 1995.

Iscrizione richiesta: A.N.C. e/o A.R.A. - Categ. 6 importo 3 miliardi. Le modalità di presentazione delle domande di partecipazione e ogni altro elemento riguardante l'appalto sono riportati nel bando integrale di gara affisso all'Albo Pretorio di questa Provincia e all'Albo Pretorio del Comune di Cagliari.

Non saranno prese in considerazione le domande che non fossero conformi alle prescrizioni del Bando.

Termine di presentazione delle richieste di partecipazione improrogabilmente entro il 27 agosto 1996. Ulteriori informazioni circa la gara per l'appalto dei lavori di che trattasi potranno essere richieste al Servizio Appalti, via Giudice Guglielmo, 46 - Cagliari - Telef. 070-4092540. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Il dirigente di settore: dott. Gabriella Ghisu.

C-19665 (A pagamento).

COMUNE DI PIANO DI SORRENTO

Provincia di Napoli

Piano di Sorrento, piazza Cota

Tel. 081/5321478 - Fax 5321484

C.F. 00385130638

Partita IVA 01241391216

Estratto bando di gara per pubblico incanto per appalto fornitura ed installazione elementi hardware e Software

In esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. 356 del 30 maggio 1996, si rende noto che alle ore 10 del giorno 20 agosto 1996, nella Sede Comunale, avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'appalto della fornitura ed installazione di prodotti hardware e software per uffici comunali.

Le offerte, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo posta, entro le ore 12 del giorno 19 agosto 1996.

L'appalto sarà tenuto mediante pubblico incanto con il metodo di cui all'art. 73, lett. c), del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento del successivo art. 76, commi 1°, 2° e 3°, senza prefissione di alcun limite di ribasso sull'importo a base d'asta di L. 58.000.000 (cinquantottomilioni), oltre IVA come per legge.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta più bassa. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Il bando integrale, recante le modalità procedurali ed i documenti previsti ai fini della partecipazione, può essere richiesto (anche a mezzo telefono o telefax) all'Ufficio Segreteria del Comune, dalle ore 9, alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

Piano di Sorrento, 12 luglio 1996

Il sindaco: prof. Vincenzo Nastro.

C-19666 (A pagamento).

AZIENDA - U.S.L. N. 8

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa Amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del Commissario Straordinario n. 4195 del 14 maggio 1996 per l'aggiudicazione della fornitura di cateteri, protesi cardiovascolari e altro materiale sterili per l'Istituto di Cardiologia per un anno. Il valore indicativo totale è di L. 1.300.000.000 IVA inclusa.

La gara sarà espletata ai sensi della L.R. n. 19 dell'8 luglio 1981, del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 61 punto 2 lett. b) della citata L.R. n. 19/81 e art. 16 lettera b) del D.Lgs. n. 358/92.

La domanda di partecipazione degli interessati, redatta in carta legale e in lingua italiana, dovrà pervenire improrogabilmente entro e non oltre il giorno 6 settembre 1996 all'Ufficio Protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla «Azienda USL n. 8, via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari».

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

1) una dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, in data non anteriore a tre mesi, con la quale il rappresentante legale della ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 lettere a), b), d), e) del D.Lgs. n. 358/92;

2) il certificato attestante l'iscrizione della ditta nei registri professionali (art. 12 1° comma D.Lgs. 358/92);

3) i documenti e le dichiarazioni previste dall'art. 13 - 1° comma lettera c) e dall'art. 14 - 1° comma lettera a) del citato D.Lgs.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla G.U. CEE il 12 luglio 1996.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione che si riserva inoltre in sede di autotutela, di modificare, sospendere ovvero revocare la presente gara.

Il commissario straordinario: dott. Gino Meloni.

C-19667 (A pagamento).

AZIENDA - U.S.L. N. 8

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa Amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del Commissario Straordinario n. 4659 del 28 maggio 1996 per l'aggiudicazione della fornitura di bende, cotone, garza e materiale vario di medicazione per i PP.OO. e Strutture, per un anno. Il valore indicativo totale è di L. 2.600.000.000 IVA inclusa.

La gara sarà esperita ai sensi della L.R. n. 19 dell'8 luglio 1981, del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 61 punto 2 lett. b) della citata L.R. n. 19/81 e art. 16 lettera b) del D.Lgs. n. 358/92.

La domanda di partecipazione degli interessati, redatta in carta legale e in lingua italiana, dovrà pervenire improrogabilmente entro e non oltre il giorno 6 settembre 1996 all'Ufficio Protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla «Azienda USL n. 8, via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari».

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

1) una dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, in data non anteriore a tre mesi, con la quale il rappresentante legale della ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 lettere a), b), d), e) del D.Lgs. n. 358/92;

2) il certificato attestante l'iscrizione della ditta nei registri professionali (art. 12 1° comma D.Lgs. 358/92);

3) i documenti e le dichiarazioni previste dall'art. 13 - 1° comma lettera c) e dall'art. 14 - 1° comma lettera a) del citato D.Lgs.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla G.U. CEE il 12 luglio 1996.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione che si riserva, in sede di autotutela, di modificare, sospendere ovvero revocare la presente gara.

Il commissario straordinario: dott. Gino Meloni.

C-19668 (A pagamento).

AZIENDA - U.S.L. N. 8

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa Amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del Commissario Straordinario n. 4658 del 28 maggio 1996 per l'aggiudicazione della fornitura di provette sterili per prelievi ematici sottovuoto per i PP.OO. e Strutture, per un anno. Il valore indicativo totale è di L. 1.300.000.000 IVA inclusa.

La gara sarà esperita ai sensi della L.R. n. 19 dell'8 luglio 1981, del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 61 punto 2 lett. b) della citata L.R. n. 19/81 e art. 16 lettera b) del D.Lgs. n. 358/92.

La domanda di partecipazione degli interessati, redatta in carta legale e in lingua italiana, dovrà pervenire improrogabilmente entro e non oltre il giorno 6 settembre 1996 all'Ufficio Protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla «Azienda USL n. 8, via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari».

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

1) una dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, in data non anteriore a tre mesi, con la quale il rappresentante legale della ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 lettere a), b), d), e) del D.Lgs. n. 358/92;

2) il certificato attestante l'iscrizione della ditta nei registri professionali (art. 12 1° comma D.Lgs. 358/92);

3) i documenti e le dichiarazioni previste dall'art. 13 - 1° comma lettera c) e dall'art. 14 - 1° comma lettera a) del citato D.Lgs.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla G.U. CEE il 12 luglio 1996.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione che si riserva, in sede di autotutela, di modificare, sospendere ovvero revocare la presente gara.

Il commissario straordinario: dott. Gino Meloni.

C-19669 (A pagamento).

COMUNE DI CARBONIA

Provincia di Cagliari

Avviso di licitazione privata

Questa Amministrazione ha indetto una gara di licitazione privata per l'affidamento dei lavori di costruzione della scuola media Dante. L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 2.704.406.365 e la licitazione sarà tenuta ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge n. 216 del 2 giugno 1995, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, con le modalità previste dall'art. 1 lettera e) e dal successivo art. 5 della legge 2 febbraio 1873, n. 14 e con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della citata legge 109/94.

Non sono ammesse offerte in aumento. È richiesta l'iscrizione all'A.R.A. o all'A.N.C. per l'esecuzione di lavori edili - Specializzazione II.

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori sarà di 24 (ventiquattro) mesi naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. L'intervento è finanziato con un contributo regionale.

I pagamenti avverranno nel tempo e nelle modalità stabilite dall'art. 59 del Capitolato Speciale d'Appalto (acconti L. 120.000.000). Ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, saranno ammesse a presentare offerta le imprese riunite che abbiano conferito mandato ad una di esse, qualificata capogruppo. Qualora la comunicazione di aggiudicazione non intervenga entro centoventi giorni dalla data fissata per la gara, può essere esercitata la facoltà di svincolarsi dall'offerta. Pertanto le imprese interessate dovranno far pervenire richiesta di invito alla gara predetta in carta legale - corredata dal certificato di iscrizione all'A.R.A. o all'A.N.C., ovvero equivalente dichiarazione sostitutiva ex art. 4 legge 15/1968, entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, indirizzata al Comune di Carbonia - Ufficio Lavori Pubblici - piazza Roma. Gli inviti saranno spediti alle imprese entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Saranno invitati alla gara tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta e che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal presente avviso. Per eventuali informazioni le imprese potranno rivolgersi al 0781/694251 (per la gara, al 0781/694227 (per i lavori) - Fax 0781/64039.

Dalla residenza Municipale, 11 luglio 1996

Il segretario generale: dott. P. Santoro

Il sindaco: A. Casula

C-19670 (A pagamento).

S.p.a. AUTOVIE VENETE
Concessionaria dell'Autostrada Venezia-Trieste con diramazioni
Palmanova-Udine e Portogruaro-Pordenone-Conegliano
 Trieste, via V. Locchi n. 19

Avviso di gara esperita

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che alla gara in seduta pubblica con il sistema dell'incanto per l'appalto dei lavori di posa in opera di reti di recinzione, ricarica banchine e spurgo fossi sull'A4 VE-TS tra il km 58+000 e lo svincolo di Latisana (km 70+000), per l'importo di lire 885.500.000 (ottocentottantacinquemilioneicinquacentomila), hanno partecipato le seguenti imprese: 1) Edil Spaccaferro di Bruno Spaccaferro; 2) Sibar S.r.l.; 3) S.V.A.R. S.p.a.; 4) Costruzioni e Manutenzioni S.r.l.; 5) Segnaletica Stradale Giuliana S.r.l.; 6) Pagone S.r.l.; 7) SOC.MA.S. S.r.l. in A.T.I. con l'impresa F.lli Gaiardo S.r.l.; 8) Aristea S.r.l.; 9) S.I.O.S.S. S.r.l.; 10) Seven S.n.c.; 11) Cogeba S.r.l.; 12) Battistelli S.p.a.; 13) Side S.r.l.; 14) Gubela S.p.a.; 15) Tubosider S.p.a.;

a) sono state escluse dalla gara, in quanto considerate anomale ai sensi dell'art. 21, punto 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, le Imprese sopra indicate con i numeri 1, 2, 4 e 5;

b) i lavori sono stati aggiudicati in data 24 maggio 1996 all'Impresa S.I.O.S.S. S.r.l. per l'importo di nette lire 853.622.000 (ottocentocinquantatremilioneicentoventiduemila) quale risultante al netto dell'offerta ribasso del 3,60% sul prezzo a base d'asta.

Il presidente ed amministratore delegato:
 dott. Michele Baldassi

C-19671 (A pagamento).

CITTÀ DI FINALE EMILIA **Provincia di Modena**

Avviso di asta pubblica

Il Comune Finale Emilia - piazza Verdi, 1 - tel. 0535/788111, fax 788130, indice per il giorno 4 settembre 1996 alle ore 9, un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria, risanamento localizzato, stesa di conglomerato bituminoso e monostrato, via Monte Bianco per l'importo a base d'asta di L. 59.528.000. L'impresa dovrà allegare il certificato C.C.I.A.A. per la specifica attività, in originale o copia autentica.

L'aggiudicazione avverrà col metodo di cui all'art. 21 della legge 109/94. Non sono ammesse offerte in aumento; la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 3 settembre 1996. Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio. Durata esecuzione opere giorni quindici. Requisiti di ammissione, cause di esclusione, periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, modalità compilazione offerta sono indicate nelle norme di gara, reperibili presso UTC di questo Comune - tel. 788442/451.

Finale Emilia, 8 luglio 1996

Il capo settore servizi tecnici: arch. Vacchi Andrea

C-19672 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE **Comando Accademia della Guardia di Finanza**

Esito di gara

Con gara a licitazione privata del 28 giugno 1996 è stata aggiudicata alla ditta Sartoria Dragoni - via Zambonate n. 33 Bergamo - la fornitura di uniformi storiche su misura per gli Allievi Ufficiali dell'Accademia della Guardia di Finanza per un valore di lire 123.180.400 I.V.A. inclusa. Gli atti del procedimento sono disponibili a richiesta presso la sede del Comando Accademia - via Statuto n. 21, 24100 Bergamo.

Il comandante dell'accademia: gen. B. Alberto Patroni

C-19673 (A pagamento).

COMUNE DI LAMEZIA TERME
Provincia di Catanzaro
Segreteria generale - Sezione appalti e contratti
 Lamezia Terme, C/da Maddamme
 Tel. 0968/207228-207229 - Fax 207224-462016

Ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come sostituito dall'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80 ed in conformità al D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, si informa che questa Amministrazione, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 19 aprile 1996, dichiarata immediatamente eseguibile, procederà mediante licitazione privata all'appalto dei lavori di costruzione di una piscina coperta. L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 2.543.768.807.

Il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (nuovo testo), con determinazione automatica delle offerte anomale ai sensi del successivo comma 1-bis, ultima parte. Non sono ammesse offerte in aumento né offerte alla pari.

I lavori dovranno essere eseguiti in località Chianta del centro urbano di Sambiasse. Il progetto prevede la realizzazione di:

piscina con dimensione di m. 25 x 16,66 per il nuoto e la pallanuoto, n. 6 corsie;

piscina con dimensione di m. 12,50 x 6,00 per il nuoto addestrativo;

corpo spogliatoi e servizi comprendente:

a) spogliatoi per piscina, atleti uomini/donne; b) spogliatoi arbitri; c) infermeria; d) servizi igienici; e) locali per addetti.

La struttura portante sarà realizzata in c.a. con copertura in legno lamellare.

Il progetto, inoltre, prevede tutte le opere di sistemazione esterna, impiantistica, ed accessorie per rendere il complesso agibile e funzionale. L'appalto è in un unico lotto, dell'importo complessivo di L. 3.500.000.000. Oltre all'esecuzione dei lavori, l'appalto non ha ad oggetto la elaborazione di progetti. La categoria prevalente dei lavori è la 2 in quanto i lavori compresi in detta categoria ammontano a L. 1.697.486.407 e la classifica d'importo richiesta è, pertanto, di almeno L. 1.500 milioni.

ai sensi dell'art. 23, 3° comma, del Dlgs 19 dicembre 1991, n. 406 si comunica che nell'appalto sono previsti, oltre ai lavori della categoria prevalente, anche parti dell'opera scorporabili che possono essere assunte in proprio da imprese mandanti. A tal fine viene indicata la categoria e la classifica d'importo di iscrizione all'A.N.C. corrispondente alle parti dell'opera scorporate: cat. 5F1, la classifica d'importo minima richiesta è di L. 750 milioni necessaria per eseguire 846.282.400 milioni di fornitura ed installazione di manufatti in legno lamellare. Pertanto le associazioni temporanee di imprese ammissibili sono solamente quelle di tipo verticale mentre l'impresa che intenda partecipare alla gara singolarmente dovrà possedere l'iscrizione all'A.N.C. per entrambe le categorie richieste e per gli importi minimi sopra indicati.

Il termine di esecuzione dell'appalto è stabilito in giorni quattrocentottanta. L'opera è finanziata con mutuo Cassa DD.PP. L'appaltatore, pertanto, sarà obbligato a porre sul luogo dei lavori un cartello con la dicitura «Opera Finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale». Il pagamento del prezzo dell'appalto avverrà a mezzo di mandato esigibile presso la Tesoreria Comunale. I pagamenti in acconto in corso d'opera del corrispettivo dell'appalto saranno effettuati nei modi e termini di legge non appena il credito liquido dell'appaltatore, al netto del ribasso d'asta e di ogni altra ritenuta di legge, raggiunga la somma di L. 250.000.000. Si avverte che essendo l'opera finanziata con mutuo della Cassa DD.PP., il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale. Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 22 e segg. del D.lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 nei modi ivi contemplati oppure in consorzio ai sensi dell'art. 2602 del Codice civile alle medesime condizioni previste per le associazioni temporanee di imprese. Sono altresì ammessi i Consorzi di Cooperative di produzione e lavoro regolati dalla legge 25 giugno 1909, n. 422 e dal R.D. 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il periodo di tempo, precedente alla aggiudicazione, decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di giorni 150.

Le imprese straniere aventi sede in uno Stato della CEE, non iscritte all'A.N.C. italiano, sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste dall'art. 19 del D.lgs. citato.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è di giorni 20 (venti) decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando. Si avverte che non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione pervenute oltre il termine suddetto che viene riferito alla

data attestata dall'ufficio Protocollo del Comune. Ai fini dell'accertamento dell'idoneità tecnica e finanziaria dell'impresa istante, le domande di partecipazione, da redigersi in carta legale e con sottoscrizione autenticata, dovranno essere corredate da:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C., in originale in copia autentica ovvero dichiarazione sostitutiva dello stesso, attestante l'iscrizione dell'impresa singola nelle categorie e per gli importi sopra richiesti;

2) indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dell'appalto previste dall'art. 18, lettere a, b, c, d, e, f, g, del D.lgs. n. 406 citato. Dette indicazioni dovranno essere rese in carta legale e la sottoscrizione delle stesse dovrà essere autenticata;

3) idonee dichiarazioni bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata da Istituti di credito oppure indicazione degli Istituti di credito ai quali l'Ente dovrà rivolgersi per chiedere tali referenze. L'imprenditore che per giustificate ragioni non è in grado di produrre le referenze richieste, è ammesso a provare la propria capacità economica e finanziaria mediante altra documentazione ritenuta adeguata dall'Ente;

4) titoli di studio e professionali dell'imprenditore o dei dirigenti dell'impresa, in originale od in copia autentica, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

5) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sostitutiva della «certificazione antimafia»;

6) dichiarazione in carta legale, con firma autenticata, di avere totalizzato, nell'ultimo quinquennio, una cifra d'affari in lavori pari all'importo a base d'asta nonché di avere sostenuto una spesa per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, nel quinquennio. La documentazione di quanto dichiarato sarà onere del solo soggetto aggiudicatario, secondo le modalità di cui all'art. 30 del richiamato D.lgs. n. 406/1991. Ai sensi dell'art. 8, 2° comma, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, si precisa che, per le imprese riunite, i requisiti tecnici e finanziari di cui al precedente n. 6, debbono essere posseduti dal capogruppo nella categoria prevalente mentre la mandante, nella categoria scorporata, deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Le imprese riunite debbono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Si avverte che le domande non in regola con quanto richiesto non saranno prese in considerazione non assumendo l'Ente alcun obbligo di invitare le imprese a regolarizzare o integrare documenti o dichiarazioni.

Dalla residenza Municipale, 9 luglio 1996

Il segretario generale: comm. Luigi Monea

Il sindaco: dott.ssa Doris Lo Moro

C-19674 (A pagamento).

REGIONE VENETO UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 15

Cittadella (PD)

Tel. 049/9424111, fax 049-5973550

Si indice licitazione privata per l'appalto dei lavori di: Realizzazione prima e seconda fase della nuova piastra servizi del presidio ospedaliero di Camposampiero, per un importo a base d'appalto di L. 9.923.642.045 di cui:

opere prevalenti: L. 6.978.642.045 per opere edili ed affini;

opere scorporabili:

L. 1.158.800.452 per impianti di risc. condizionamento;

L. 398.990.600 per impianti idrosanitari;

L. 1.387.208.948 per impianti elettrici.

I lavori oggetto del presente appalto consistono nella demolizione di fabbricati esistenti, nella costruzione di una nuova piastra di circa 2600 mq coperti che si articola su 2 piani fuori terra oltre ad un seminterrato ed un sottotetto, nella realizzazione al piano seminterrato di una serie di vani tecnici per centrali ed impianti meccanici ed elettrici, oltre ad una autorimessa, nella realizzazione al piano rialzato dei locali per ospitare il Pronto Soccorso, degli archivi e locali tecnici, nella predisposizione al primo piano degli ambienti per ubicare la Radiologia, nella realizzazione di adeguati collegamenti con gli immobili limitrofi alla nuova piastra, nell'esecuzione del nuovo fabbricato con struttura con telaio composto da pilastri e travi in cemento armato, fondazioni profonde a mezzo di pali trivellati in cemento armato gettato in opera, collegamento fra i pilastri e i pali di fondazione realizzato mediante travi rovesci ed una platea, con solai realizzati in lastre prefabbricate tipo Predalle, nell'esecuzione delle finiture esterne con utilizzo di materiali in pietra naturale, di profilati metallici e di mattoni a faccia vista, nella realizzazione di una nuova cabina elettrica di trasformazione MT/BT ubicata al piano seminterrato, completa di quadri di bassa tensione, rifasamento e servizi ausiliari, di trasformatori trifase da 630 KVA, nella realizzazione di una sottocentrale termofluidica, ubicata al piano seminterrato, completa di centrali di trattamento aria, recuperatori/estrattori aria, collettori di distribuzione e quadri elettrici di potenza, comando e regolazione, nell'installazione di n. 4 ascensori, di n. 2 montalettighe, di un sollevatore e di un montacarichi, nella realizzazione della necessaria impiantistica elettrica (illuminazione distribuzione forza motrice, illuminazione sicurezza, ecc.), idrotermosanitaria (climatizzazione a tutt'aria con post-riscaldamenti di zona, circuito radiatori, rete idrica, scarichi, antincendio, gas medicali, ecc.) e degli impianti speciali (rilevazione incendio, interfonico, telefonia, trasmissione dati, chiamata, ecc.), nonché nell'esecuzione delle opere di finitura per dare completamente agibile la nuova piastra.

Il termine dell'esecuzione dell'appalto è stato fissato in giorni 900 (novecento) e l'opera è finanziata con i fondi del F.S.R. ed i pagamenti saranno effettuati in base a stati di avanzamento come espressamente indicato nel capitolato speciale d'appalto.

Relativamente all'Albo Nazionale dei Costruttori saranno ammesse alla gara:

a) le imprese singole iscritte nella cat. 2 (categoria prevalente), per almeno L. 9.000 milioni;

b) le imprese singole iscritte contemporaneamente nella cat. 2 per almeno L. 6.000 milioni, nella cat. 5a) per almeno L. 1.500 milioni, nella cat. 5b) per almeno 750 milioni e nella cat. 5c) per almeno L. 1.500 milioni;

c) le associazioni temporanee costituite tra più imprese iscritte nella cat. 2 (categoria prevalente), ciascuna almeno per L. 3.000 milioni, purché la somma delle iscrizioni possedute dalle imprese riunite nella cat. 2 sia almeno pari all'importo totale dei lavori a base d'asta;

d) le associazioni costituite ai sensi dell'art. 23, comma 3 del d.lgs 406/1991, tra un'impresa, con funzione di capogruppo, iscritta nella cat. 2 per almeno 6.000 milioni e tre imprese mandanti, iscritte rispettivamente una nella cat. 5a) per almeno L. 1.500 milioni, una nella cat. 5b) per almeno 750 milioni e una nella cat. 5c) per almeno L. 1.500 milioni. In luogo di tre imprese mandanti, munite delle iscrizioni ora descritte, l'associazione temporanea potrà essere formata da una sola mandante purché in possesso dell'iscrizione nelle cat. 5a), 5b) e 5c) con gli importi minimi prima indicati, oppure da due imprese mandanti purché una sia in possesso dell'iscrizione in due delle categorie e per gli importi sopra indicati e l'altra con iscrizione nella restante categoria e per l'importo sopra indicato.

Qualora concorrano alla gara imprese singole o associazioni temporanee munite di iscrizione nella sola cat. 2, le stesse dovranno indicare, a pena di esclusione dalla gara, le opere per impianti termici e condizionamento, igienici, idrosanitari ed elettrici quale oggetto di subappalto ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni. Il procedimento della gara sarà quello previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con aggiudicazione, trattandosi di contratto da stipulare parte a misura e parte a corpo, ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F, effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e sull'elenco prezzi posti a base di gara.

L'importo massimo a base d'appalto che le offerte non devono oltrepassare è di L. 9.923.642.045, di cui L. 9.653.573.925 per i lavori a corpo e L. 270.068.120 per i lavori a misura.

Per le opere a corpo il prezzo convenuto sarà fisso ed invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla loro misura o sul valore attribuito alla qualità di dette opere o provviste, ai sensi dell'art. 326, 2° comma della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Tale procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Il prezzo d'offerta, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della legge 2 novembre 1994, n. 109, modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, non sarà oggetto di revisione prezzi e non si applicherà il 1° comma dell'art. 1664 del Codice Civile.

Le cauzioni richieste per partecipare alla gara e/o all'impresa aggiudicataria saranno specificate nella lettera d'invito alla gara.

È consentita la possibilità di presentare offerta da parte di Imprese Riunite in Associazione Temporanea od in Consorzio, nel rispetto della normativa vigente.

L'offerta si riterrà vincolante per il concorrente entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di apertura della gara.

Le imprese aventi sede in uno Stato della CEE e non iscritte all'ANC saranno ammesse se in possesso dei requisiti ed alle condizioni previste dalla normativa vigente.

Le imprese potranno affidare in subappalto od in cottimo, entro i limiti e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente, solo i lavori che saranno indicati nell'offerta e questo Ente provvederà a corrispondere direttamente al soggetto aggiudicatario il relativo importo.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire domanda in carta bollata, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione oggetto del presente avviso. Unitamente all'istanza dovrà essere allegato originale ovvero copia conforme del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori e gli importi e le categorie sopracitate di data non anteriore ad un anno a quella della gara, oppure dichiarazione sostitutiva in carta legale, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata a norma dell'art. 20 della predetta legge. La domanda corredata dalla documentazione sopra precisata dovrà essere inserita su di una busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa nel plico.

Nella domanda dovrà risultare sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabile, del Legale Rappresentante della ditta:

che non sussiste alcuna delle cause di esclusione previste all'art. 18 del d.lgs. 406/91;

il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, con riferimento all'ultimo quinquennio e precisamente:

a) cifra d'affari in lavori, derivanti da attività dirette ed indirette dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari all'importo a base di gara;

b) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente comma a);

c) l'esecuzione dei lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo di almeno 0,30 volte l'importo a base d'asta. In ipotesi di associazioni temporanee d'impresa in cui ciascuna è iscritta, secondo la normativa vigente, alle categorie dell'ANC richieste dall'appalto, i suddetti requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per almeno il 40% dalla capogruppo e, per la restante percentuale, cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto un minimo del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Nel caso di associazione di imprese in cui, secondo la normativa vigente, è consentito che ciascuna sia iscritta ad una sola categoria dell'ANC tra quelle richieste dall'appalto, i precedenti requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Tale domanda dovrà pervenire a questa ULSS - Ufficio Protocollo - Via Casa di Ricovero, n. 40 - 35013 Cittadella (PD), entro le ore 13 del giorno 30 agosto 1996.

Le lettere d'invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine di 90 giorni dalla data 30 agosto 1996 (ultimo giorno per la presentazione delle domande di partecipazione).

Per ulteriori informazioni si prega di contattare l'Unità Operativa Servizi Tecnici dell'ULSS n. 15 (tel. n. 049-9324245, fax n. 049-9324233).

Cittadella, 10 luglio 1996

Il direttore generale: dott. Ugo Zurlo.

C-19675 (A pagamento).

COMUNE DI CODIGORO (Provincia di Ferrara)

Codigoro (FE) - Piazza Matteotti n. 60

Tel. 0533/729111

Fax 0533/729548

Partita I.V.A. 00339040388

Bando di gara mediante pubblico incanto - estratto

È indetta un'asta pubblica ex art. 73 - lettera c) del R.D. n. 827/1924 per la fornitura pasti nelle Scuole Materne, Elementari e Medie.

Periodo 1° settembre 1996 - 31 agosto 1999 - Prezzo base di un pasto L. 6.100.

Le offerte redatte in conformità a quanto previsto dal bando di gara dovranno pervenire entro le ore 13 del 29 agosto 1996. Copia del bando di gara potrà essere richiesto all'Ufficio «Pubblica Istruzione».

Il sindaco: Davide Nardini.

C-19676 (A pagamento).

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Bando di gara

Quest'Azienda, con sede in Napoli, alla via S. Pansini n. 5 (tel. e fax 081/7462207), intende procedere all'affidamento, mediante procedura aperta (offerta prezzi), della fornitura annua di 14.000 grammi di immunoglobulina intatta.

L'importo presunto dell'intera fornitura è di lit. 840.000.000 + I.V.A.

Il luogo della fornitura è Napoli, via S. Pansini 5 Farmacia Centralizzata dell'Azienda Universitaria Policlinico.

La consegna, in più soluzioni, dovrà essere ultimata entro un anno a far data dalla prima fornitura.

L'elenco dei documenti necessari per la partecipazione alla gara va chiesto all'Ufficio Provveditorato, alla via S. Pansini n. 5, 80131 Napoli, fino a 10 giorni prima del termine di scadenza previsto per il ricevimento delle offerte.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee d'impresa che intendono partecipare alla suddetta gara, dovranno far pervenire offerta su carta legale al Servizio Generale Protocollo presso la Direzione Amministrativa di quest'Azienda Universitaria Policlinico, alla Via S. Pansini n. 5 - 80131 Napoli, entro cinquantadue giorni dal 18 luglio 1996, data di invio del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Sul plico di inoltro dovrà essere chiaramente indicato: Richiesta partecipazione gara 020/F fornitura immunoglobulina intatta. Inoltro urgente uffici provveditorato.

L'apertura delle buste avverrà presso i locali della Direzione Amministrativa di quest'Azienda Universitaria Policlinico alla via S. Pansini n. 5, il giorno 23 settembre 1996, alle ore 9.

Le condizioni minime di partecipazione sono stabilite nel capitolato speciale.

L'intera fornitura sarà aggiudicata al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D.L.vo n. 358/92.

Il direttore generale:
ing. Vincenzo Giordano

C-19702 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO MASCHILE E FEMMINILE DI SALÒ (Provincia di Brescia)

Sede legale Salò, piazza Sergio Bresciani n. 3

Partita IVA 00726460983

Codice fiscale 87000750171

Avviso di licitazione privata

La Casa di Riposo di Salò procederà, ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, a licitazione privata per l'appalto dei lavori di opere murarie ed affini per la realizzazione di una nuova R.S.A. per 100 ospiti in conformità al decreto 29 agosto 1989 n. 321 del Ministero della Sanità.

Il complesso edilizio si sviluppa su quattro piani di cui uno parzialmente interrato.

A tal fine si specifica:

1. Ente appaltante: Amministrazione della Casa di Riposo di Salò (Brescia), piazza Sergio Bresciani n. 3, telefono 0365/40764 - fax 0365/40764.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sulle opere a corpo poste a base di gara, ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, dal D.L. 25 marzo 1996 n. 155. Si procederà ai sensi del predetto articolo all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che dovesse superare di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Tale procedura non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

3. L'importo complessivo delle opere a base d'asta è determinato in L. 5.136.075.000 (cinquemiliardicentotrentaseimilionezerosei mililire).

4. Categorie di iscrizione nell'Albo Nazionale dei Costruttori: cat. 2/a - edifici civili categoria prevalente - importo classifica minima L. 6.000.000.000.

5. I lavori oggetto d'appalto consistono in: scavi, fondazioni dirette ed indirette, calcestruzzi semplici ed armati, murature e tavolati, solai e solette, controsoffitti, coibentazioni ed impermeabilizzazioni, coperture, lattoneria, intonaci, tinteggiature e verniciature, sottofondi e caldane, pavimenti, rivestimenti e zoccolini, opere di pavimentazione esterna, opere in marmo, pietra e similari, scarichi e fognature, assistenze murarie alla posa in opera degli impianti di cui agli appalti incorporati ed ogni altra opera muraria affine ed accessoria.

6. L'Ente appaltante scorpora, dall'opera principale, le categorie per le quali provvede con appalti separati, di seguito elencati:

cat. 5/a - a) - b) impianti termici, impianti igienici, idrosanitari;

cat. 5/c) impianti elettrici;

cat. 5/f/1) fornitura ed installazione di manufatti in alluminio;

cat. 5/d) impianti di ascensori;

arredi ed ausili per disabili.

7. Termine di esecuzione dell'appalto: 720 giorni naturali consecutivi dalla consegna dei lavori secondo specifico organigramma disposto dalla Direzione lavori.

8. L'opera è finanziata per il 47,0% con mezzi propri dell'Ente, per la differenza, 63% dalla Cassa DD.PP. - assegnazione di cui alla D.G.R. n. 10755 del 29 marzo 1996.

9. Pagamento delle prestazioni: stati di avanzamento di importo unitario non inferiore a L. 400.000.000, effettuati entro sessanta giorni dalla data di accredito delle somme da parte dell'Ente mutuante, al netto delle trattenute di legge, salvo l'ultimo triennio che sarà emesso qualunque sia l'importo.

10. Termine massimo entro il quale saranno spediti dall'Amministrazione della Casa di riposo, gli inviti alla gara: cinquanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Sono ammesse alla gara anche le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, 11 e 13 della legge n. 109/1994, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del citato decreto legislativo n. 406/1991.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante dovrà indicare mediante dichiarazione in bollo, con riserva di successiva prova:

A) identificazione del soggetto partecipante alla gara;

B) idonea iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, secondo quanto sopra specificato (classifica minima L. 6.000.000.000);

C) dimostrazione della cifra d'affari in lavori, per almeno 1.5 volte l'importo a base d'asta;

D) dimostrazione del costo per il personale dipendente che deve essere superiore a 0.10 della cifra d'affari in lavori richiesta per l'appalto (L. 600.000.000);

E) dichiarazione bancaria attestante la capacità economica e finanziaria dell'imprenditore rilasciata in busta chiusa dagli Istituti di credito;

F) elenco dei lavori similari a quelli oggetto del presente bando eseguiti negli ultimi cinque anni, indicante l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi effettuati a regola d'arte e con buon esito.

È data facoltà alla Direzione della Casa di riposo di invitare le imprese concorrenti a completare o a chiarire la documentazione presentata di cui ai punti E) ed F), fissando al tal proposito un termine non superiore a giorni cinque a decorrere dalla data di ricezione della richiesta dell'Ente da effettuarsi con lettera raccomandata A.R.

Le domande di partecipazione, stese su carta legale, dovranno pervenire entro *ventinove giorni* dalla data di pubblicazione, ai sensi di legge, del presente bando.

Le istanze, unitamente alla relativa documentazione, dovranno essere redatte in lingua italiana, contenute in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto, dovranno essere inviate a: Casa di Riposo Maschile e Femminile di Salò - Piazza Sergio Bresciani n. 3 - Salò (Brescia).

L'elenco delle ditte da invitare alla gara verrà predisposto da una apposita Commissione della Casa di riposo, dopo l'esame delle richieste presentate dalle ditte a seguito della pubblicazione del presente bando.

L'elenco verrà eventualmente integrato con ditte ritenute idonee dall'Amministrazione.

Le imprese che hanno inoltrato domanda per essere invitate alla gara potranno prendere conoscenza della eventuale esclusione attraverso la pubblicazione all'Albo pretorio comunale dell'estratto del verbale inerente le operazioni di prequalificazione dei concorrenti.

Alla licitazione privata saranno invitati tutti i soggetti che né abbiano fatto richiesta e che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal presente bando.

Alle ditte risultate idonee, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione della Casa di riposo, saranno indirizzate le lettere di invito entro 50 giorni dalla pubblicazione del bando di gara.

Nella lettera di invito verrà indicata la data della gara di appalto ed il termine entro il quale dovranno essere presentate le offerte.

Si precisa che l'aggiudicatario, in caso di subappalto o cottimo, dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti dall'aggiudicatario stesso al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro centoventi giorni dall'aggiudicazione per motivi non imputabili all'appaltatore.

La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di presa d'atto e controllo da parte dell'Amministrazione della Casa di riposo del verbale di aggiudicazione.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione appaltante.

Salò, 12 giugno 1996

Il presidente: Marisa Basso

Il segretario: Renato Cobelli

C-19707 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO **Direzione generale della protezione civile** **e dei servizi anticendi - Div. FF.**

Bando di gara - Procedura ristretta CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio affari logistici - Div. FF. - Via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4652-9115/9086. Numero fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, secondo i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma 1, lettera a) del citato D.Lgt., nonché con le modalità previste dall'art. 73, lettera C del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

2.bis Motivazione del ricorso alla licitazione privata: natura specifica dei prodotti da fornire ex art. 9, comma 4, lettera b) del D.Lgt. 358/92.

3.a) Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito:

b) Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 35.000 uniformi estive da intervento per VV.F.;

c) Prezzo base unitario al netto di IVA: L. 320.000;

d) Sono ammesse domande di partecipazione per una sola o più forniture oggetto degli appalti in relazione alle potenzialità tecnico-produttive desumibili dalla documentazione presentata, nonché da ogni altro eventuale accertamento.

4. Termine di approntamento: centoventi giorni. I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto (esecutività).

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamenti di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del D.Lgt. 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 26 agosto 1996;

b) Il plico debitamente sigillato, contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione forniture - Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma (Italia), dovrà essere prodotto con raccomandata a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione: «Contiene richiesta partecipazione gara: (indicare l'oggetto e la data della gara cui si riferisce) - Riservatissimo Non Aprire»;

c) Domanda: redatta su carta legale qualora formata in Italia;

d) Lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 14 settembre 1996.

8. Condizioni minime: gli interessati dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui all'art. 11; art. 12; art. 13, primo comma, lettere a), b) e c); art. 14, primo comma, lettere a) e b) del D.Lgt. 24 luglio 1992 n. 358, nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione - ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 12 e 13, primo comma, lett. a) del D.Lgt. 358/92 - dovrà essere prodotta ai sensi del combinato disposto degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Dalla certificazione di cui al predetto articolo 12 dovrà risultare espressamente che l'attività svolta dalla ditta inerisca alla fornitura oggetto della gara.

Per i termini di ricezione delle domande si osservano le modalità di cui all'art. 7 del citato decreto.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso salvo quanto stabilito dall'art. 16, comma terzo, del D.Lgt. 358/92.

10. Altre indicazioni: giorno gara 29 ottobre 1996. Presso l'ufficio sub 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

11. Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

12. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 15 luglio 1996.

Roma, 15 luglio 1996

Il direttore centrale: Di Pace.

ISTITUTO SUPERIORE PREVENZIONE E SICUREZZA LAVORO

Bando di gara

Procedura ristretta - CEE - GATT

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della Sanità - Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro - Via Urbana, 167 - 00184 Roma - Tel. 06/44250634 - Fax n. 06/44250996.

2. Capitolo 90: strumenti di misura e verifica.

a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.Lgt. n. 358 del 24 luglio 1992, con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440;

b) motivo del ricorso alla procedura ristretta: natura specifica dei prodotti da fornire di cui all'art. 9, comma 4, lettera b) del D.Lgt. 358/92.

3. Luogo della consegna: ISPEL - Dipartimento Insediamenti Produttivi ed Impatto Ambientale - Via Urbana, 167 Roma.

4. Oggetto della fornitura: Unità mobile attrezzata per la misurazione di sostanze inquinanti e rifiuti pericolosi composta da: gascromatografo - spettrometro di massa (GC-MS) per analisi sostanze organiche, analizzatore fluorescenza a raggi X (XRF) per analisi metalli pesanti, app.ra per campionamento e preparazione campioni, app.ra per prospezioni geoelettriche ed elettromagnetiche e magnetometro, computer portatile, furgone equipaggiato con condizionatore, generatore di corrente, frigorifero, banchi trasporto e lavoro ecc... La fornitura dovrà essere consegnata «chiavi in mano». Il Capitolato Tecnico particolareggiato verrà allegato alla lettera d'invito.

5. Termine di consegna: verrà specificato, nella lettera d'invito.

6. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del D.Lgt. 358/92.

7. Termine ultimo per la presentazione delle domanda di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 27 settembre 1996:

a) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1), sul plico contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata la dicitura «Gara appalto concorso per l'acquisto di una unità mobile per il campionamento e l'analisi in campo di rifiuti, suoli, gas ed acqua»;

b) lingua in cui le domande devono essere redatte: Italiana.

8. Termine entro il quale saranno trasmessi gli inviti a presentare offerta: entro 60 giorni dalla data di cui al punto 6), il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

9. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste da parte delle Ditte ammesse a produrre offerte: dovrà essere corrisposto un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo complessivo dell'offerta. I depositi cauzionali delle Ditte non aggiudicatrici saranno svincolati e restituiti.

10. Condizioni minime che devono soddisfare i partecipanti pena l'esclusione dalla gara: l'istanza deve essere accompagnata dai seguenti:

a) certificazione o dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968, n. 15, in cui si dimostri che l'impresa non si trova in una delle situazioni previste dall'art. 11 del D.Lgt. 358/92 (punti da a) ad f);

b) idonee dichiarazioni bancarie ed elenco delle principali forniture identiche prestate negli ultimi tre anni con le indicazioni degli importi, delle date e dei destinatari delle forniture stesse, l'indicazione degli Organi Tecnici dipendenti, il numero e la qualifica dei Dirigenti impiegati, nonché l'ubicazione delle varie Sedi dell'impresa (art. 13 lettera a) e c) ed art. 14 D.Lgt. 358/92).

11. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'offerta economica più vantaggiosa sentito il parere di apposita Commissione che valuterà le offerte pervenute in base ai seguenti elementi: prezzo, qualità e precisione delle apparecchiature offerte, il carattere estetico e funzionale, il servizio successivo alla vendita e l'assistenza tecnica.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta.

12. Altre informazioni: validità dell'offerta novanta giorni dalla data di presentazione. La fornitura è anche soggetta alle norme di Contabilità Generale e del Capitolato Generale d'Oneri approvato con D.M. 28 ottobre 1985. Altre informazioni possono essere richieste alla Divisione V Contratti - Tel. 06/44250996.

13. Data invio del bando alla C.E.E.: 12 luglio 1996.

Il direttore dell'Istituto: dott. Antonio Moccaldi.

C-19722 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 7

Unità operativa amministrativa n. 2

Ancona - Largo Cappelli, 1

Tel. 071/5963527 - Fax 071/5963547

Avviso di gara

L'Azienda USL 7 di Ancona indice licitazione privata, ai sensi L.R. n. 31/81. Delib.ne G.R. n. 269/93, L. n. 381/91, Direttiva 92/50/CEE, D.Lgs. n. 157/95, (All. 2 - Cat. 25 «Servizi sanitari e sociali» - rif. CPC 93), L.R. n. 50/95 e Delib.ne G.R. n. 552/96 per l'affidamento, della durata di anni 3, della gestione dei servizi terapeutico, centro studi, pedagogico-educativo, infermieristico, tutelare, statistico-epidemiologico, assistenza socio-sanitaria e istruzione professionale per le attività del Servizio Tossicodipendenze (Ser.T.).

L'appalto, per l'importo presunto annuo di L. 1.805.030.500 + IVA sarà aggiudicato a favore dell'offerta più vantaggiosa valutabile in base agli elementi ed ai criteri che saranno successivamente specificati nella lettera di invito e nel Capitolato Speciale e sarà ratificato mediante stipula di apposita Convenzione, secondo il disposto di cui alla Delib.ne G.R. n. 552/96, attuativa dell'art. 9, comma 2, della L. 381/91.

Le Cooperative sociali che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nelle forme di cui alla L. n. 15/68, in lingua italiana e su carta legale, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato, fatto salvo quanto previsto dal comma 5, dell'art. 19 della Direttiva 92/50/CEE, alla Azienda USL 7 - Unità Operativa Amm.va n. 2 - Largo Cappelli, 1 - 60121 Ancona.

La domanda dovrà pervenire tassativamente entro le ore 12 del giorno 6 settembre 1996 presso la Segreteria della suddetta U.O. Amm.va.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento di prestazioni varie per il SERT». Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale, economico e tecnico, le Cooperative sociali aspiranti a partecipare alla gara dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) le Cooperative sociali aventi sede legale nella Regione Marche: certificazione, rilasciata dal Servizio «Servizi Sociali» della Regione Marche, attestante l'iscrizione della Cooperativa alla Sez. "A" dell'Albo regionale delle Cooperative sociali, istituito con L.R. n. 50/95

in attuazione dell'art. 9, comma 1, della L. n. 381/91, ovvero dichiarazione sostitutiva in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi degli artt. 3 e 20 della L. 15/68;

le Cooperative sociali aventi sede legale nelle altre Regioni: analogà certificazione, rilasciata dalla Regione di appartenenza, attestante l'iscrizione di cui sopra in analogà Sezione del rispettivo Albo regionale delle Cooperative sociali, ovvero dichiarazione sostitutiva in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi degli artt. 3 e 20 della L. 15/68;

le Cooperative stabilite in altri Stati membri della Comunità: analogà certificazione, rilasciata secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento, attestante l'iscrizione in analogo Elenco ufficiale di prestatori di servizi sociali ivi istituito, indicante le referenze che hanno permesso l'iscrizione stessa e la relativa classificazione, ovvero dichiarazione giurata sostitutiva del legale rappresentante ai sensi della legislazione vigente nel Paese di appartenenza;

2) dichiarazione sostitutiva in carta semplice, ai sensi dell'art. 4 della L. 15/68 sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nelle modalità di cui all'art. 20 della legge medesima, dell'atto di notorietà attestante la composizione della compagine sociale, suddivisa per tipologia di soci;

3) dichiarazione sostitutiva, redatta come sopra, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE;

4) dichiarazione sostitutiva, redatta come sopra, attestante fatturato globale dell'impresa e fatturato relativo ai servizi identici a quelli oggetto della presente gara relativo agli ultimi tre esercizi (rif. art. 31 lett. c) della Direttiva 92/50/CEE);

5) dichiarazione sostitutiva, redatta come sopra, attestante l'assolvimento degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi a favore dei propri dipendenti, secondo la legislazione italiana o quella vigente nel Paese di stabilimento nonché il fatto che la Cooperativa non è incorsa in violazione delle norme in materia di lavoro, previdenziale e fiscale, non conciliabili in via amministrativa;

6) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, questi devono essere provati da certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente (rif. art. 32, lett. b) della Direttiva 92/50/CEE).

Le Cooperative sociali stabilite negli Stati membri della Comunità dovranno produrre la documentazione sopra elencata redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di procedura civile o della legislazione vigente nel paese di appartenenza. La USL si riserva la facoltà di verificare successivamente la veridicità delle suddette dichiarazioni e di richiedere alla Cooperativa sociale aggiudicataria la documentazione prevista dagli artt. 31 e 32 della Direttiva 92/50/CEE.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di ottobre 1996. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione, che potrà adottare ogni e qualsiasi provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che gli aspiranti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

La USL si riserva la facoltà di invitare le Cooperative sociali che, a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a partecipare alla gara.

Il presente avviso è stato inviato via fax all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 13 luglio 1996 ed è stato ricevuto in pari data.

Ancona, 13 luglio 1996

Il commissario straordinario: dott. Alfeo Montesi.

C-19723 (A pagamento).

COMUNE DI LATINA*Bando di gara - Procedura aperta - Pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Comune di Latina - Settore P.I. - Via Umberto I - 04100 Latina - Tel. 0773/466501 - Fax 0773/691728.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 14. Servizi di pulizia degli edifici scolastici. Riferimento CPC 874. - Importo presunto a base d'appalto L. 3.127.000.000 (IVA inclusa) per l'intero periodo contrattuale. - Importo presunto annuo L. 1.563.500.000. - Costo unitario mensile a metro quadrato a base d'asta L. 3.300 mq/mese.

3. Luogo di esecuzione: edifici scolastici Comune di Latina.

4. Imprese alle quali è rivolto il bando: imprese che esercitano l'attività «Servizi di pulizia» da almeno 5 anni.

5. Aggiudicazione del servizio: Lotto unico.

6. Divieto di varianti.

7. Durata del contratto: due anni scolastici - Decorrenza: come specificato nel Capitolato d'oneri - Possibilità di rinnovo per ulteriori due anni.

8.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1. Invio su richiesta scritta;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 26 agosto 1996. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il 4 settembre 1996 alle ore 12 al seguente indirizzo: Comune di Latina - Piazza del Popolo n. 1 - 04100 Latina.

Lingua: italiana.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: esclusivamente offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: il 12 settembre 1996 alle ore 10 presso l'Ufficio sito in via Umberto I n. 43 di Latina.

10. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria: L. 30.000.000. Cauzione definitiva: 5% dell'importo d'aggiudicazione. Entrambe le cauzioni possono essere presentate con polizza fidejussoria.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: vedi Capitolato d'oneri.

12. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95.

13. Condizioni minime: il concorrente dovrà avere eseguito nel triennio precedente la gara un servizio analogo pari all'importo a base d'appalto riferito ad un singolo anno. Per le ulteriori condizioni vedasi quanto specificato nel Capitolato d'oneri per la partecipazione alla gara.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data dell'apertura delle offerte e dell'aggiudicazione.

15. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) e con l'applicazione della procedura di cui all'art. 25 del D.Lgs. 157/95. Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore o pari a quello a base d'appalto.

16. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1: richiesta visita dei luoghi ove deve essere eseguito il servizio.

17. Data di invio del bando alla CEE: 12 luglio 1996.

Data di ricevimento del bando da parte della CEE: 12 luglio 1996.

Il sindaco: sen. Ajmone Finestra

Il dirigente del settore: dott. arch. Giorgio Ceracchi

S-17882 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO

(Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 158)

Ente appaltante: ENAV - Servizio Affari Generali - Area Attività Negoziale - via Salaria, 716 - 00138 Roma - Tel. 06/8166696 - Telex 622680/624826 - Telefax 06/8166642.

2. Natura dell'appalto: Fornitura ed installazione.

3. Luogo di esecuzione: CAAV di Palermo Punta Raisi.

4. a) Natura e quantità della prestazione: fornitura ed installazione del sistema multifonico per il servizio APP/TWR/ARO e della nuova configurazione consolle TWR; bonifica e adeguamento della rete telefonica interna; fornitura e installazione della nuova configurazione consolle e adeguamento sistemi operativi (tlc/meteo) per la sala ARO/MET; recupero e immagazzinaggio materiali disattivati; documentazione tecnica; assistenza tecnica per l'avviamento tecnico - operativo dei sistemi;

b) divisione in lotti: 4 lotti e sublotti. Non è ammessa la possibilità di presentare offerta per un solo lotto.

6. Autorizzazioni a presentare varianti: Sono ammesse, rispetto alle caratteristiche che saranno definite nel progetto di massima, ai sensi dell'art. 24 del D.L.vo. 158/95.

7. Deroga: Si deroga all'applicazione delle specifiche europee ai sensi dell'art. 19, comma 6, punto a) D.L.vo 158/95.

8. Termine di esecuzione: trecentosessanta giorni oltre i termini per collaudi.

9. Raggruppamenti temporanei di Imprese (R.T.I.): Sono ammessi con le modalità di cui all'art. 23 del D.L.vo 158/95.

Le Imprese che intendono raggrupparsi devono dichiarare nella domanda di partecipazione che si impegnano a costituire il raggruppamento prima della presentazione dell'offerta ed indicare l'impresa mandataria.

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 6 settembre 1996 (ore 12) a pena di esclusione, a completo rischio delle Imprese partecipanti;

b) Indirizzo: Vedi punto 1 per raccomandata postale o consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo, indicando sulla busta «Gara per ammodernamento sistemi TLC della TWR CAAV - Palermo - Prequalificazione»;

c) lingua italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: Subito dopo la selezione delle Imprese richiedenti.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia: A garanzia dell'esecuzione delle prestazioni cauzione del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale comprensivo d'IVA. In caso di concessione dell'anticipazione, cauzione pari all'importo dell'anticipazione.

13. Modalità di pagamento: Pagamenti per singoli lotti e/o sublotti di fornitura, bonifica e installazione, fino alla concorrenza max dell'80% dopo l'esito positivo del collaudo, entro 60 giorni dalla regolare presentazione delle fatture. Residuo 20% dopo il recupero e immagazzinaggio materiali disattivati. Pagamenti lotti e/o sublotti di documentazione e assistenza tecnica nella misura del 100% previa consegna e regolare esecuzione.

14. Condizioni minime: Nella richiesta di partecipazione, in bollo, le Imprese dovranno dichiarare con le forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15, artt. 3, 4, 20 e 26:

denominazione, numero di codice fiscale, partita IVA, sede legale e fiscale;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, punto 1, lettere da a) ad f) del D.L.vo 358/92;

la capacità finanziaria ed economica, riportando l'importo globale delle forniture e/o lavori negli ultimi tre esercizi;

l'indicazione dei tecnici e organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'Impresa ed in particolare di quelli incaricati del controllo di qualità.

l'elenco delle principali prestazioni analoghe a quelle oggetto della gara effettuate negli ultimi tre esercizi, con data, destinatario e importo complessivo non inferiore a 1,5 (uno e mezzo) miliardo. Tale elenco dovrà essere corredato dei certificati previsti nell'art. 14, lettera a) D.L.vo 358/92; le suddette dichiarazioni, in caso di R.T.I. dovranno essere rese da ciascuna Impresa raggruppata, ad eccezione dell'ultima dichiarazione per la quale si applica quanto previsto dall'art. 23 comma 12 del D.L.vo 158/95 con la precisazione che le Imprese mandanti dovranno possedere i previsti requisiti nella misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente. L'Ente si riserva la facoltà di richiedere la prova di quanto dichiarato.

Documenti da allegare alla richiesta:

certificato della C.C.I.A.A. in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di cui al punto 10a), attestante l'attività esercitata e per le ditte individuali anche l'indicazione del rappresentante legale o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione. Inoltre detto certificato dovrà attestare i requisiti tecnici e professionali dell'impresa stessa, di cui alla legge 46/90 art. 1, lettera a) e/o b). Tale attestazione in caso di R.T.I. potrà essere prodotta da una sola impresa raggruppata;

per le Società, certificato in bollo, in originale o copia autentica, con data non anteriore a tre mesi, della Cancelleria del Tribunale, Sezione Commerciale, dal quale risulti il nominativo del legale rappresentante o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione;

in alternativa ai predetti certificati, certificato in bollo rilasciato dal Registro delle Imprese (art. 2188 Codice civile);

per le Ditte individuali e le Società, certificato in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi, della Cancelleria del Tribunale, Sezione Fallimentare, che attesti che l'Impresa non è in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

referenze finanziarie, sotto forma di almeno una dichiarazione bancaria prodotta in originale, attestante la capacità economico-finanziaria dell'Impresa;

certificato valido, in originale o copia autentica, attestante il possesso di controllo di qualità rispondente alla normativa AQAP-1 o EN-UNI-29001 concernente obbligatoriamente attività nel settore delle telecomunicazioni. Il certificato AQAP-1 dovrà essere rilasciato da Ente governativo; il certificato EN-UNI-29001 dovrà essere rilasciato da organi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000.

I suddetti documenti, in caso di R.T.I., dovranno essere prodotti anche da ciascuna Impresa raggruppata ad esclusione dell'ultimo certificato che potrà essere prodotto dalla sola Impresa mandataria.

I consorzi diversi da quelli previsti dagli artt. 2615-ter e 2616 Codice civile, dovranno indicare nella domanda di partecipazione anche l'Impresa consorzata cui sarà affidata, in caso di aggiudicazione, la conduzione dell'appalto. Anche tale Impresa dovrà essere in possesso dei requisiti minimi qui previsti, integrati da una dichiarazione di assunzione di responsabilità solidale con il fondo consortile.

È vietata, a pena di esclusione, la partecipazione disgiunta alla gara di Imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

La richiesta di partecipazione in bollo, per come sopra indicato dovrà, a pena di inammissibilità, essere sottoscritta dal legale rappresentante risultante dai certificati soprariportati, ovvero da un procuratore i cui poteri dovranno risultare da procura notarile da allegare alla richiesta. Un caso di R.T.I. la richiesta di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese che intendono raggrupparsi.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Ente il quale provvederà ad inviare la lettera di invito alle Imprese che riterrà idonee a suo insindacabile giudizio.

15. Criteri di aggiudicazione: Appalto concorso da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi di valutazione nell'ordine progressivo di importanza: prezzo; rispondenza del progetto esecutivo ai requisiti tecnico-operativi richiesti dal progetto di massima; valore e rendimento dei materiali e delle prestazioni offerte; costo di utilizzazione; assistenza tecnica; termini di esecuzione.

16. Altre informazioni: Segretazione, l'esecuzione delle prestazioni deve essere accompagnata da particolari misure di sicurezza in base alla normativa vigente. Le Imprese interessate per partecipare alla gara dovranno essere in possesso dell'Abilitazione Preventiva, che sarà verificata dall'Ente prima dell'invio della lettera di invito. La suddetta Abilitazione in caso di R.T.I. dovrà essere posseduta anche da ciascuna Impresa raggruppata. Parimenti in caso di subappalto.

Il direttore generale: Carlo Griselli.

S-17886 (A pagamento).

AUTOSTRADE CENTRO PADANE - S.p.a. Cremona

Cremona - Fornitura e posa in opera di segnaletica verticale

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autostrade Centro Padane S.p.a., località San Felice - 26100 Cremona, tel. 0372/4731, telefax 0372/453029.

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

3. a) Luogo della fornitura: intero percorso Autostrada Piacenza-Cremona-Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda;

b) oggetto dell'appalto: fornitura ed esecuzione di tutte le opere e le prestazioni che si renderanno necessarie per la sostituzione ed eventualmente il nuovo impianto della segnaletica verticale lungo l'intero asse dell'Autostrada, compresi gli svincoli ed i collegamenti alla viabilità ordinaria, per un importo a base di gara di L. 500.000.000.

4. Termine di consegna: 120 giorni dalla data del verbale di consegna.

5. Forma giuridica dei partecipanti: sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere inserite in busta chiusa recante l'indicazione di riferimento:

Fornitura ed esecuzione di tutte le opere e prestazioni che si renderanno necessarie per la sostituzione ed eventualmente il nuovo impianto della segnaletica verticale lungo l'intero asse dell'autostrada Piacenza/Cremona/Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda, compresi gli svincoli ed i collegamenti alla viabilità ordinaria.

b) Indirizzo: vedi punto 1.

c) Lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del Bando.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, in bollo competente, gli aspiranti dovranno allegare, a pena esclusione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., od analogo registro professionale dello Stato di residenza, prodotto in originale o copia autentica, di data non anteriore a 3 mesi a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che fra le attività della ditta vi è quella oggetto dell'appalto;

dichiarazione su carta legale con firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi di legge, attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11, punto 1, lettere a), b), d) ed e) del D.Lgs. n. 358/92;

dichiarazione attestante i requisiti in ordine alla propria capacità finanziaria ed economica di cui al comma 1) lettera a), art. 13 del D.Lgs. n. 358/92;

dichiarazione attestante i requisiti in ordine alla propria capacità tecnica di cui al comma 1) lettera a), b), c), e), art. 14 del D.Lgs. n. 358/92.

Tutto quanto dichiarato dovrà essere successivamente documentato a richiesta dell'Ente appaltante.

Nel caso di imprese riunite, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra, dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lettera a) del D.Lgs. n. 358/92. Il prezzo di aggiudicazione non potrà superare quello posto a base di gara. La gara verrà esperita ai sensi dell'art. 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

10. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni rivolgersi all'indirizzo di cui sopra al punto 1.

La richiesta di invito non vincola comunque la stazione appaltante.

11. Data di invio del bando: 12 luglio 1996.

12. Data di ricevimento del bando: 12 luglio 1996.

Il presidente: rag. Augusto Galli.

S-18001 (A pagamento).

COMUNE DI ORIGGIO (Provincia di Varese)

(Prot. n. 8322)

Avviso d'asta pubblica

Questo Comune ha bandito due aste pubbliche per l'appalto dei servizi di mensa scolastica e di trasporto alunni per l'anno scolastico 1996/97 con importo a base d'asta di L. 135.000.000 e di L. 49.000.000. Le offerte dovranno pervenire esclusivamente per raccomandata entro il termine delle ore 12 del giorno 9 agosto 1996, pena l'esclusione.

I bandi integrali sono stati pubblicati all'Albo Pretorio Comunale.

I capitolati speciali d'appalto sono a disposizione presso l'Ufficio di segreteria, tel. 02/96730032 e fax 02/96730182, Origgio, 12 luglio 1996. Il sindaco f.to dott. Mario Angeio Ceriani.

Origgio, 15 luglio 1996

Il segretario comunale:
dott. Alamia Francesco Paolo

C-19838 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara d'appalto

Il Comune di Cagliari intende procedere mediante licitazione privata con la procedura d'urgenza, stante la necessità di assicurare il servizio all'apertura dell'anno scolastico, ai sensi dell'art. 23 lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e con il metodo di cui all'art. 89 lett. b) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 con l'aggiudicazione al ribasso, e previa verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 25 del citato D.L.vo n. 157/95, all'affidamento del servizio trasporto alunni scuole dell'obbligo domiciliati in zone fuori dell'aggregato urbano-anni scolastici 1996/97 - 1997/1998 - 1998/99. Base d'asta di Lit. 3.009.000.000 (200.000 a corsa) IVA esente.

Luogo di esecuzione: Cagliari.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire a pena di esclusione entro e non oltre il 1° agosto 1996 direttamente a: Comune di Cagliari - Sezione appalti e contratti - Via Roma, 145 - 09124 Cagliari, in bollo ed in lingua italiana e corredate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva di atto notorio o analoga dichiarazione resa ai sensi della legislazione dello Stato di appartenenza attestante:

a) l'elenco dei servizi identici a quelli oggetto dell'appalto, prestati negli ultimi tre anni. Corredata dai certificati di buona esecuzione rilasciata dai committenti nei quali sia contenuta l'indicazione dell'importo contrattuale annuo e della durata dei servizi stessi. Non saranno ammesse le imprese che nel predetto triennio non abbiano raggiunto, per lo svolgimento di servizi identici a quello del presente appalto, un importo complessivo pari L. 362.000.000 IVA esente da comprovarsi con i suindicati certificati;

b) le eventuali situazioni di collegamento o controllo attivo/passivo dell'impresa ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile nonché i nominativi di tutti gli amministratori in carica. In caso di impresa individuale dovranno essere indicate le altre eventuali imprese possedute o controllate dal titolare; detta dichiarazione va resa anche se negativa;

c) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del d.l.vo n. 157 del 17 marzo 1995;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività inerente l'oggetto dell'appalto ovvero documento equipollente ai sensi della legislazione dello Stato C.E.E. di appartenenza. Sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

La documentazione di cui ai precedenti punti, 1 e 2 dovrà essere prodotta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. Ulteriori informazioni sull'espletamento del servizio potranno essere richieste alla divisione «Pubblica Istruzione» del Comune di Cagliari, via Sonnino. Tel. 070/6778490 e in merito alla gara, alla sezione appalti e contratti - via Sassari, 3 tel. 070/6776201.

Termine invio lettere d'invito 30 settembre 1996.

Bando inviato all'ufficio pubbl. uff. C.E.E. il 16 luglio 1996.

Il dirigente di settore:
dott. M. V. Vaquer

Il segretario generale:
dott. E. Strianese

C-19839 (A pagamento).

COMUNE DI BARI
Ripartizione contratti ed appalti

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Bari - Ripartizione Contratti ed Appalti - corso Vittorio Emanuele, 84 - 70122 Bari tel. 080/5772335.

2. Criterio di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della L. 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. e, trattandosi di lavori «a misura» col criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, anche riferiti a sistemi e sottosistemi di impianti tecnologici. Sono escluse le offerte in aumento. Ai sensi del successivo comma 1-bis stesso art. 21 L. 109/94, qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque, si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale.

Si ricorre ai tempi ristrettissimi giusta delibera G.M. n. 1219 del 10 aprile 1996. La formalizzazione della aggiudicazione avverrà dopo l'acquisizione della prescritta autorizzazione marittima.

3.a) Oggetto dell'appalto: Giochi del Mediterraneo - Lavori di Sistemazione del Bacino Nautico antistante il Lungomare di Bari per Svolgimento Gare di Canoa, Canottaggio e Vela. I.B.A. L. 2.400.000.000;

b) Categoria di iscrizione: La progettazione in questione si basa, per particolari ragioni tecniche su due categorie di lavori prevalenti e comunque tra loro inscindibili trattandosi di opera particolarmente complessa identificabile nelle due suddette categorie prevalenti. Tali categorie sono la 13a e la 13b per un importo rispettivamente di L. 700.000.000 (13a) e L. 850.000.000 (13b), ragion per cui l'ammissione alla gara dovrà essere consentita alle singole imprese che devono possedere contemporaneamente l'iscrizione su tutte le categorie richieste per i relativi importi, ovvero alle associazioni temporanee di imprese nella forma dell'integrazione di tipo c.d. orizzontale, di cui ciascun impresa riunita deve risultare iscritta almeno per 1/5 dell'importo riferito a ciascuna delle categorie sopra specificate e non all'importo dei lavori a base d'asta.

Nella stessa progettazione risultano validi motivi tecnici che giustificano la presenza di opere scorporabili, e cioè dotate di propria autonomia rispetto all'opera principale per un importo di L. 850.000.000 per le quali è necessaria l'iscrizione alla categoria 11 dell'A.N.C. A tal proposito si specifica che le suddette opere scorporabili comprendono tipi di lavorazione comunque non riconducibili alle suddette due categorie prevalenti (13a e 13b) e risultano di importo superiore al 20% dell'importo totale dei lavori a base d'asta.

In quest'ultimo caso la partecipazione alla gara deve essere consentita alle imprese singole in possesso della iscrizione in tutte le categorie previste dal bando ivi comprese quelle relative alle opere scorporabili, ovvero alle associazioni temporanee di imprese nella forma della integrazione di tipo c.d. orizzontale per quanto concerne le due suddette categorie prevalenti (13a e 13b) in cui, ciascuna impresa riunita sarà iscritta almeno per 1/5 dell'importo riferito a ciascuna delle categorie richieste dal bando, e non all'importo dei lavori a base d'asta) e nella forma di integrazione di tipo c.d. verticale in cui la capogruppo deve risultare iscritta alle suddette due categorie prevalenti mentre le mandanti saranno iscritte alla A.N.C. per la suddetta categoria di lavori scorporati (cat. 11)».

4. Tempo di esecuzione lavori: 210 (duecentodieci) giorni, naturali, successivi e continui, dalla data del verbale di consegna.

5. Modalità finanziamento e pagamenti: I lavori sono finanziati parte con contributi concessi dallo Stato ai sensi della L. 21 giugno 1995, n. 235 e del Decreto del Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica dell'11 dicembre 1995 e parte con fondi Civico Bilancio. I pagamenti saranno effettuati mediante certificati di acconto al raggiungimento di un credito minimo di L. 500.000.000.

6. Sono ammesse a partecipare alla gara singole imprese oltre quelle riunite in associazioni temporanee o in consorzio ai sensi artt. 22 e seguenti del D.Lv. 19 dicembre 1991, n. 406. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi ovvero concorrere singolarmente, pena l'esclusione dalla qualificazione della concorrente e dei raggruppamenti nei quali la stessa figurasse partecipante.

7. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 180 giorni dalla data della gara.

8. È ammessa la partecipazione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 D.Lv. n. 406/91.

9. A garanzia dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire deposito cauzionale nei termini e nei modi di legge.

10. La domanda, redatta in lingua italiana, in bollo e corredata delle dichiarazioni e/o, documentazione richiesta sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa o di tutte le Imprese in caso di Associazione, deve pervenire in unico plico a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzia di Recapito, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 5 agosto 1996, indirizzato a: Comune di Bari - Ripartizione contratti e appalti - C.so Vittorio Emanuele 84 - 70122 Bari e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 120 gg. dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. La domanda di partecipazione, completa di esatta denominazione o ragione sociale, sede legale codice fiscale, Partita IVA, nonché generalità dei singoli rappresentanti, deve includere sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili e rese dal legale rappresentante della ditta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 le seguenti indicazioni:

a) iscrizione della ditta all'A.N.C. con la precisazione di: numero, categorie e classifiche di iscrizione con relativo importo.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE dovranno produrre attestazioni ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 19 dicembre 1991 n.406;

b) di non trovarsi la ditta in nessuna delle condizioni previste dall'art. 18 del D.Lv. 19 dicembre 1991, n. 406;

c) di non essere il dichiarante e/o ciascuno degli amministratori e, se società, anche la stessa società, sottoposto, né è a conoscenza della esistenza a loro carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i., nonché legge 19 marzo 1990, n. 55 e D.L. 13 maggio 1991, n. 152 né, infine, di essere stata dichiarata la decadenza o sospensione dell'iscrizione dell'impresa all'A.N.C.;

d) di possedere i requisiti di cui all'art. 5 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, con riferimento all'ultimo quinquennio, e precisamente:

«A» - cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989 per un importo non inferiore a L. 3.600.000.000 pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

«B» - costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto «A».

I requisiti di cui alla precedente lett. d) per le associazioni di tipo «orizzontale» sono quelli di cui al primo comma dell'art. 8, D.P.C.M. n. 55/1991, nella misura percentuale massima - 60% e 40% - ivi prevista, mentre per le associazioni di tipo «verticale» sono quelli di cui al secondo comma dello stesso art. 8, D.P.C.M. n. 55/1991.

Le dichiarazioni su specificate devono essere rese dalla Capogruppo e da ciascuna Associata.

A norma dell'art. 34, co. 3/bis del D.Lv. n. 406/1991 si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, si provvederà a corrispondere all'aggiudicatario i relativi importi; pertanto, sarà fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore medesimo, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Si avverte che qualsiasi difformità alle prescrizioni del bando determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Si precisa, infine, che il rischio inerente il tempestivo recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente ove, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, esso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il direttore di ripartizione:
dott. Giuseppe Fanelli

Il segretario generale:
dott. Antonio Nasuti

C-19840 (A pagamento).

COMUNE DI AOSTA Servizi ordinari di pulizia di edifici

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Aosta - Settore finanziario - Servizio economato, piazza Emilio Chanoux n. 1, 11100 Aosta, tel. 0165/300428, fax 0165/33324.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 14; pulizia scuole; CPC 874.

3. Luogo di esecuzione: Aosta.

4. a); b) —; c) —.

5. Divisioni in lotti: si.

6. —.

7. —.

8. Durata del contratto: triennio scolastico 1996/1999.

9. —.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: urgenza per assicurare l'avvio del servizio all'inizio anno scolastico;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: quindici giorni dalla data di pubblicazione;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro quindici giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione contrattuale definitiva pari al 5% del valore totale del contratto.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà essere allegata, a pena di esclusione:

copia in bollo del certificato di iscrizione alla CCIAA per la categoria relativa al servizio da espletare ovvero del registro dello Stato di appartenenza, per le imprese straniere;

un'unica dichiarazione, autenticata ai sensi di legge e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta attestante:

a) di non trovarsi in nessuna delle situazioni indicate dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;

b) il fatturato globale della ditta relativo agli ultimi tre esercizi finanziari che non dovrà essere inferiore, per anno, all'importo annuale base d'appalto, al netto dell'IVA nonché il fatturato relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzato nell'ultimo triennio;

c) di disporre di una sede operativa nel comune di Aosta.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata. L'aggiudicazione verrà effettuata, anche per lotti separati, a favore della ditta che proporrà, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 157/95, il maggior ribasso percentuale sui canoni mensili fissati dalla civica amministrazione come segue:

lotto A (materne primo Circolo): L. 6.000.000 IVA esclusa;

lotto B (elementari terzo Circolo): L. 10.000.000 IVA esclusa.

Le offerte giudicate anomale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 157/95 verranno escluse qualora le precisazioni fornite in merito alla consistenza dell'offerta non verranno ritenute valide.

15. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Sono esclusi i raggruppamenti d'impresa ed il subappalto.

16. Data di invio del bando: 15 luglio 1996.

17. Data di ricevimento del bando: 15 luglio 1996.

Il dirigente: dott. Alberto Morelli.

S-19841 (A pagamento).

COMUNE DI VITTORIO VENETO (Provincia di Treviso)

Rettifica bando di gara per appalto somministrazione pasti caldi nelle scuole. Periodo 1° settembre 1996/31 agosto 1999

Inviato il 19 giugno 1996.

Al punto h) della documentazione da produrre per partecipare al pubblico incanto è stato erroneamente indicata la cifra di 3.000 (tremila) pasti giorno anziché 300 (trecento).

Resta confermata nel 20 agosto 1996 alle ore 9 la data dell'asta.

Vittorio Veneto, 11 luglio 1996

Il dirigente 1° Servizio: Alessandro Valenti.

C-19659 (A pagamento).

COMUNE DI CORBETTA (Provincia di Milano)

Via A. Cattaneo n. 25

Tel. 02/9779510 - Fax 02/9770429

Avviso di riapertura termini

Sono riaperti i termini per presentazione richieste di invito alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione del 9° e 10° lotto della fognatura comunale, importo a base d'appalto L. 2.108.592.881, di cui all'avviso pubblicato alla *Gazzetta Ufficiale* del 1° dicembre 1995.

Il bando integrale viene pubblicato all'Albo pretorio del comune.

Le richieste di invito, su carta legale, dovranno pervenire al protocollo del comune entro le ore 17 del giorno 2 settembre 1996 corredate dal certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. 10.a) classifica fino a lire 3.000 milioni.

Restano valide le richieste di invito precedentemente pervenute.

Corbetta, 9 luglio 1996

L'assessore delegato ai lavori pubblici
ed edilizia pubblica: S.L. Crusco

Il responsabile del settore lavori pubblici
ed edilizia pubblica: arch. A. Lovati

M-6735 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-17634 riguardante ALLIANZ SUBALPINA - S.p.a. Società di assicurazioni e riassicurazioni pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 163 del 13 luglio 1996 alla pagina 22 al quinto rigo dell'intestazione dove è scritto: «Tribunale di Torino n. 499/1928 fasc. 356» leggasi correttamente: «Tribunale di Torino n. 499/1928 fasc. 3556».

Invariato tutto il resto.

C-19937

Nell'avviso C-18175 riguardante MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 157 del 6 luglio 1996 alla pagina n. 49 dove è scritto: «Lotto n. 2: n. 292 PC client Pentium 90, ...» leggasi: «Lotto n. 2: n. 992 PC client Pentium 90, ...».

Invariato il resto.

C-19842

Nell'avviso M-4184 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 98 del 27 aprile 1996 alla pagina n. 23 dove è scritto: «... e residente a Erba, in via Campobasso n. 16, ...» deve intendersi: «... e residente a Erba, in via Campolasso n. 16, ...».

Invariato il resto.

C-19843

Nell'avviso T-1645 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 152 del 1° luglio 1996 alla pagina 33 relativo alla PROVINCIA DI TORINO alla sesta riga dove è scritto: «1.988.580.000» si legga: «L. 988.580.000».

Invariato il resto.

C-19844

Nell'avviso T-1585 riguardante ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte seconda - n. 143 del 20 giugno 1996 a pagina 9 dove è scritto: «Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie e opere pubbliche a tasso variabile» si deve leggere: «Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie, agrarie e opere pubbliche a tasso variabile».

Invariato il resto.

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.
Servizi amministrativi: Maria Rosa Conti

C-19845 (A pagamento).

Nell'avviso T-1584 riguardante ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte seconda - n. 143 del 20 giugno 1996 riguardante «Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie e opere pubbliche a tasso variabile», a pagina 9 dove è scritto:

«per la 69ª emissione - 1989/1999; 71ª emissione - 1989/1999; 4,85% con i seguenti importi cedole (al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000: L. 48.500;

titoli da nominali L. 5.000.000: L. 242.000...»;

si deve leggere:

«per la 69ª emissione - 1989/1999; 71ª emissione - 1989/1999; 4,85% con i seguenti importi cedole (al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000: L. 48.500;

titoli da nominali L. 5.000.000: L. 242.500...».

Invariato il resto.

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.
Servizi amministrativi: Maria Rosa Conti

C-19846 (A pagamento).

Nell'avviso C-15041 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 4 giugno 1996 alla pagina n. 76

dove è scritto: «1) Assegno bancario n. 6982143 di L. 1.000.000, emesso da Del Vecchio Pasquale, ...» deve intendersi: «1) Assegno bancario n. 6982143 di L. 1.000.000, emesso da Del Vecchio Pasqua, ...»;

al punto 1) dove è scritto: «... residente in San Donato Di Lecce alla via W. Tobagi 17;» deve intendersi: «... residente in San Donato Di Lecce alla via W. Tobagi 27;».

Invariato il resto.

C-19847

Nell'avviso S-16907 riguardante BANCO DI SICILIA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 157 del 6 luglio 1996 alla pagina n. 26/27

nell'intestazione dove è scritto: «Capitale sociale e riserve L. 1.206.722.860.710» deve intendersi: «Capitale sociale e riserve L. 1.355.710.107.437»;

nel testo dove è scritto:

«O.P. T.V. 92/2001 - cod. 46021, L. 5.815.000.000;

O.P. 12,25% 92/2007 - cod. 46023, L. 12.620.000.000;»;

deve intendersi:

«O.P. T.V. 92/2001 - cod. 46021, L. 12.620.000.000;

O.P. 12,25% 92/2007 - cod. 46023, L. 905.000.000;».

Invariato il resto.

C-19848

Nell'avviso C-18194 riguardante **PREMARK ITALIA S.p.a.** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 157 del 6 luglio 1996 alla pagina n. 30

nel secondo paragrafo della premessa al quinto rigo dove è scritto: «... mobili refrigeranti ed arredamenti in genere per aziende commerciali, ...» deve intendersi: «... mobili refrigeranti ed arredamenti metallici, nonché di macchine ed attrezzature in genere per aziende commerciali, ...»;

nel secondo paragrafo della premessa al nono rigo dove è scritto: «... per L. 3.818.120.000 ...» deve intendersi: «... per L. 3.918.120.000 ...»;

al punto 5 secondo rigo dove è scritto: «... parteciperanno ...» deve intendersi: «... parteciperanno ...».

Invariato il resto.

C-19849

Nell'avviso C-13573 riguardante **REGIONE LOMBARDIA** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 118 del 22 maggio 1996 alla pagina n. 56 dove è scritto:

REGIONE LOMBARDIA

Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova»

leggasi:

REGIONE LOMBARDIA

Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo»

Invariato il resto.

C-19850

Nell'avviso S-16178 riguardante **CONSORZIO IRICAV UNO** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 146 del 24 giugno 1996 alla pagina n. 91 dove è scritto: «che la presente comunicazione è stata spedita in data e ricevuta dall'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 20 giugno 1996 e ricevuta dall'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 20 giugno 1996», leggasi: «che la presente comunicazione è stata spedita in data 20 giugno 1996 e ricevuta dall'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 20 giugno 1996».

Invariato il resto.

C-19851

Nell'avviso C-18215 riguardante **DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 157 del 6 luglio 1996 alla pagina n. 48 dove è scritto: «Il Tribunale di Roma, con sentenza...» leggasi: «Il Tribunale di Novara, con sentenza...».

Invariato il resto.

C-19852

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGRIGAS - S.r.l.	19
ALBIT - S.r.l.	14
AUTOCASSIA 83 - S.r.l.	13

	PAG.
BANCA MEDIOCREDITO Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni Gruppo Bancario Banca C.R.T. S.p.a.	5
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Soc. coop. a resp. lim.	6
BANCA POPOLARE DI FONDI Società cooperativa a resp. lim.	7
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.a.	9
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	6
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	6
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	6
BELLEFIN - S.p.a.	19
CABLOPLAST - S.r.l.	12
CAMPAGNOLO COMMERCIO - S.p.a.	15
CARIFANO - CASSA DI RISPARMIO DI FANO Società per Azioni.	6
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES Banca di credito cooperativo	7
CENTRO SVILUPPO - S.p.a.	5
CERVINO - S.r.l.	10
CLINICA VILLA DEL SOLE - S.p.a.	3
COATS CUCIRINI - S.p.a.	1
COATS CUCIRINI - S.p.a.	8
COATS ITALIA FILATI INDUSTRIALI - S.p.a.	8
COATS ITALIA FILATI INDUSTRIALI - S.p.a.	2
COLORA NEW - S.r.l.	9
CONAD TIRRENO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	16
COOPERATIVA ACQUISTI MERCURIO C.A.M. Società Cooperativa a responsabilità limitata.	16
D.G.V. - DISTRIBUZIONI GRAFICHE VARESE - S.r.l.	12
DARIFUR - S.r.l.	10
DESIO E BRIANZA LEASING - S.p.a.	8
DITTA GIOVANNI LANFRANCHI - S.p.a.	3
EMA - S.r.l.	18
EUROMANIFATTURA - S.r.l.	15
F 2 F - S.p.a.	2
F.LLI CAMPAGNOLO - S.p.a.	15
F.LLI COZZI - S.p.a.	9
FAMIGLIA NUOVA COOPERATIVA SOCIALE a responsabilità limitata	7

	PAG.		PAG.
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. coop. a resp. limitata	7	NEW MARKET - S.r.l.	13
FELOFIN - S.p.a.	3	NEW-TON - S.p.a.	12
FUR TIME - S.r.l.	10	NUOVA ELETTROMECCANICA SUD - S.p.a.	5
FUTURA SERVICE - S.r.l.	15	O M P A - S.r.l.	14
G.I.F.I. - S.p.a. Gruppo Industriale Finimpianti - S.p.a.	5	ORLEN - S.r.l.	13
GABBI EMILIO COSTRUZIONI - S.r.l.	19	RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA - S.p.a.	4
GAETA COSTRUZIONI - S.r.l.	15	RIO ENVERS - S.r.l.	9
GEICO - S.p.a.	2	S.I.M.S. - S.p.a.	13
HELLAS VERONA FOOTBALL CLUB - S.p.a.	4	SAN PIETRO - S.r.l.	10
I.C.I. INDUSTRIA CONCIARIA IRPINA - S.r.l.	14	SE.RI.T. - S.p.a. - Società del Gruppo Creditizio Banca Popolare dell'Adriatico	4
IME 2 - S.r.l.	11	SIMOENTA - S.r.l.	16
IMETER - S.p.a.	11	SISTINA - S.r.l.	14
IMMOBILIARE CU.MA.DI. - S.r.l.	13	SKEMA SYSTEM - S.r.l.	14
INDUSTRIA CHIMICA PERTEX - S.p.a.	2	SMERALDO - S.r.l.	10
ISEA FINANZIARIA - S.p.a.	18	SOCIETÀ ITALIANA SERIE ACETICA SINTETICA S.I.S.A.S. - S.p.a.	20
ISEA INDUSTRIE - S.p.a.	18	SOCIETÀ SPORTIVA CALCIO NAPOLI - S.p.a.	3
ITALFIN ROMA - S.p.a.	7	SPAZIO BOX - S.r.l.	19
KONE ASCENSORI - S.p.a.	4	SPUMANTI VALDO - S.r.l.	17
LAMPROM - S.p.a.	2	TERRY - S.r.l.	8
LAMPROM - S.p.a.	8	TERRY STORE-AGE - S.p.a.	8
LIGURIA SERVICE - S.r.l.	17	TIPOGRAFIA S. GAUDENZIO - Soc. resp. limitata	12
LIGURIA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONI - S.p.a.	17	VALDISO - S.p.a.	17
LIVIA DRUSILLA - S.r.l.	17	VESTA - S.r.l.	3
MAGLIFICIO EFFEKAPPA - S.r.l.	15	W.R.S. - WATER REGENERATION SYSTEMS - S.r.l.	12
MAZZONI - S.r.l.	19	WAGNER COLORA - S.r.l.	9
MINO - S.p.a.	6	ZINGERLE G.m.b.H. - S.r.l.	11
MOFIN - S.r.l.	19	ZINGERLE O.H.G. des Zingerle Georg & Co.	11

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 1 7 0 0 9 6 *

L. 6.200